

C. Pegoraro

A1|B2

fonetica pratica della lingua italiana

COME PRONUNCIARE
CORRETTAMENTE
L'ITALIANO

REGOLE
E ESERCIZI



abete / avete caro / carro
palla / palla / sciopero
quadro / maggio

fonetica pratica della lingua italiana

 ALMA
Edizioni

**REGOLE
E ESERCIZI**

Ringraziamenti

Questo libro è stato reso possibile grazie al contributo di diversi insegnanti che hanno portato la loro esperienza nell'insegnamento della pronuncia italiana a parlanti di diverse lingue straniere. Il loro aiuto è stato fondamentale per scrivere il livello A2 dedicato all'analisi contrastiva della pronuncia, li ringrazio uno per uno, da est a ovest. Per i nipponofoni ringrazio Francesca Miscio che ha portato la sua grande esperienza, sia nel campo della fonetica teorica che nell'insegnamento. Un grazie speciale va ad Antonella Landolfi che oltre a condividere la sua esperienza di lavoro con i sinofoni ha anche contribuito al progetto ricercando voci per gli audio. Per i russofoni devo ringraziare Ekaterina Kramkova, Linda Torresin e Francesca Lazzarin. Per gli arabofoni un grande grazie va a Marco Dominici. Per i germanofoni ringrazio Maria Balì e Mara Montella per le spiegazioni dettagliate. Ringrazio Emanuela Paciotti per l'aiuto rispetto agli anglofoni e Euridice Orlandino e Irene Dei per le osservazioni sui francofoni. Per gli ispanofoni ringrazio Fabrizio Ruggeri, Silvia Maneschi e Nuria Inés Greco per le osservazioni rispetto all'apprendimento di parlanti con la stessa lingua, ma di diversa provenienza. Un grazie in particolare a Francesco Della Valle, esperto nell'insegnamento a lusofoni che è riuscito a darmi in modo semplice ed esaustivo il quadro di una situazione complessa. Ringrazio la logopedista Dott.ssa Sofia Gasparini per avermi spiegato molte cose del suo affascinante lavoro. Molte attività della "Ginnastica fonetica" sono state ispirate da lei. Grazie anche all'insegnante di dizione Michele Lettera per avermi spiegato la pronuncia neutra e quanto lavoro sia necessario per raggiungerla. Ringraziamo anche Paolo Torresan e Yann Choderlos de Laclos che ci hanno aiutato a trovare alcuni di questi esperti. Grazie a tutte le persone che hanno prestato la voce per gli audio.

Ancora una volta ringrazio di cuore la mia amica e collega Michela Guida per i consigli, il supporto morale e lo scambio di idee, in attesa del prossimo progetto su cui lavorare insieme. Grazie ad Alma per avermi proposto di lavorare a questo libro. Un ringraziamento speciale va a Carlo Guastalla che ha seguito il progetto in tempi semplici e complicati.
Chiara Pegoraro

Hanno gentilmente prestato le loro voci:

Mia Barker, Rosella Bellagamba, Laura Brogioni, Tommaso Ciato, Francesca Cogodda, Denise Conti, Licia D'Angelo, Robson De Barros, Maria Luisa Di Biase, Riccardo Di Vincenzo, Adam Du Bard, Teresa Fallai, Gabriele Giaffreda, Nuria Inés Greco, Carlo Guastalla, Takuya Kishimoto, Pierluigi Lai, Vincent Lestienne, Chiara Ogniben, Euridice Orlandino, Emanuele Pippolini, Ada Plazzo, Qusai Sabbagh, Bruno Silvestro, Feng Zixuan.

Bibliografia di riferimento:

Canepari L., *Il DiPI, Dizionario di Pronuncia Italiana*, Zanichelli, Bologna, 1999
Canepari L., *Il MaPI, Manuale di Pronuncia Italiana*, Zanichelli, Bologna, 1999

Come usare questo libro

In questo libro studierai in modo approfondito la **pronuncia** della lingua italiana. Questo ti aiuterà non solo a parlare, ma anche a capire l'italiano parlato. Segui l'ordine dei capitoli e per ogni livello vedrai elementi di pronuncia dei singoli suoni, delle parole e di intere frasi.

Tutte le **soluzioni** degli esercizi sono scaricabili dalla pagina www.almaedizioni.it/foneticapratica

Inquadra il **codice QR** all'inizio di ogni capitolo per aprire le tracce audio o scaricale dal sito: www.almaedizioni.it/foneticapratica. Ascolta anche la **traccia audio** intitolata "teoria" perché è importante per capire come si pronunciano i suoni spiegati in ogni capitolo.



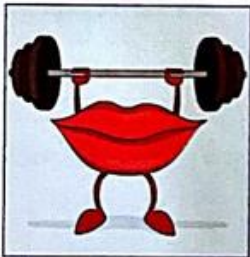
“ DI DOVE SEI? ”



Questo capitolo ti può essere utile in particolare se la tua lingua madre è il **francese** o il **portoghese**.

Nel livello A2 il libro affronta le difficoltà principali che alcune persone incontrano quando studiano l'italiano. Per aiutarti a capire se un capitolo ti può essere utile, consulta il riquadro “**Di dove sei?**” e verifica se la tua lingua madre è inclusa fra quelle elencate. Le lingue del mondo sono però moltissime e naturalmente non è possibile includerle tutte. L'elenco dei capitoli che approfondiscono problemi specifici per i parlanti di alcune lingue è a pagina 6.

In questo libro abbiamo preso in esame le difficoltà incontrate dalle persone che parlano: **arabo, cinese, francese, giapponese, inglese, russo, spagnolo, portoghese e tedesco**. Se la tua lingua madre non è fra queste, ti consigliamo comunque di guardare l'inizio di ogni capitolo per capire se l'argomento può essere utile anche a te.



Ricorda di approfondire ogni capitolo con gli esercizi pratici della **Ginnastica fonetica** o con la teoria spiegata in **Appendice**.

Ogni lingua, compreso l'italiano, può avere molte varianti locali. Queste differenze sono spiegate nel riquadro “**Dipende**”, presente all'inizio del capitolo. Se hai difficoltà ad interpretare i simboli fonetici, consulta il riquadro “**Simboli**” o il **Riepilogo dei simboli fonetici** a pagina 6.

“ DIPENDE ”



Nel Sud di **Calabria e Puglia** e in tutta la **Sicilia**, i suoni /dr/ e /tr/ sono spesso pronunciati come /dʒr/ e /tʃr/.

“ SIMBOLI ”



/s/ è come «s» in **sa**bato
/ʃ/ è come «sc» in **usc**ita

Ricorda che il tempo e la costanza sono indispensabili per avere dei risultati significativi nel miglioramento della pronuncia. Se vuoi lavorare per avere una pronuncia neutra dell'italiano rivolgiti anche a un insegnante esperto di pronuncia o segui un corso di dizione.

Per quanto riguarda la divisione in sillabe, in questo libro si è privilegiata la norma basata sulla pronuncia (sillabazione fonetica), che per alcuni aspetti è differente rispetto alla divisione in sillabe della lingua scritta (sillabazione ortografica).

	Come usare questo libro	pag. 3	
	Riepilogo simboli fonetici	pag. 6	
	Livello A1	pag. 7	
Il suono	1. Le parole italiane	pag. 8	
	2. Le vocali «a», «i», «u»	pag. 10	
	3. La vocale «e»	pag. 12	
	4. La vocale «o»	pag. 14	
	5. Le consonanti	pag. 16	
	6. I suoni di «c» e «g» (prima parte)	pag. 18	
	7. La lettera «r»	pag. 22	
	8. I suoni della lettera «s»	pag. 24	
	9. I suoni della lettera «z»	pag. 26	
	10. «gn»	pag. 29	
	11. «gli»	pag. 31	
	12. «sci» e «sce»	pag. 33	
	13. Unione di vocali	pag. 35	
	14. «q» e «cq»	pag. 38	
	15. Le doppie (prima parte)	pag. 40	
	16. Le doppie (seconda parte)	pag. 44	
	La parola	17. L'accento (prima parte)	pag. 48
	La frase	18. La domanda (prima parte)	pag. 51
	Livello A2	pag. 53	
Il suono	19. Suoni simili: «a» e «o»	pag. 54	
	20. Suoni simili: «e» e «i»	pag. 56	
	21. Suoni simili: «o» e «u»	pag. 58	
	22. Suoni simili: «b» e «p»	pag. 60	
	23. Suoni simili: «b» e «v»	pag. 63	
	24. Suoni simili: «c» e «sc» - /tʃ/ e /ʃ/	pag. 66	
	25. Suoni simili: «c» e «g» - /k/ e /g/	pag. 68	
	26. Suoni simili: «d» e «t»	pag. 70	
	27. Suoni simili: «f» e «v»	pag. 73	
	28. Suoni simili: «l» e «r»	pag. 76	
	29. Suoni simili: «s» e «sc» - /s/, /z/ e /ʃ/	pag. 79	
	30. La pronuncia di «l»	pag. 81	
	31. Vocali e suoni nasali	pag. 82	
	32. La pronuncia delle vocali	pag. 84	
	33. «s» + consonante (prima parte)	pag. 85	
	34. «s» + consonante (seconda parte)	pag. 88	
	35. Gruppi di consonanti	pag. 89	
	36. Le parole con «d» o «t»	pag. 91	
	37. Le doppie (terza parte)	pag. 93	
	38. La «i» muta	pag. 96	
	39. I suoni di «c» e «g» (seconda parte)	pag. 98	
	La parola	40. L'accento (seconda parte)	pag. 100
	La frase	41. La domanda (seconda parte)	pag. 103

	Livello B1	pag. 105
Il suono	42. I suoni di «e» e «o»	pag. 106
	43. I suoni della lettera «s» (seconda parte)	pag. 108
	44. Le doppie (quarta parte)	pag. 110
La parola	45. Grammatica e fonetica	pag. 112
	46. L'accento (terza parte)	pag. 114
La frase	47. Dare enfasi	pag. 116
	48. Unione di parole	pag. 118
	49. Il raddoppiamento fonosintattico	pag. 121
	50. Emozioni e intonazione (prima parte)	pag. 123
	Livello B2	pag. 125
Il suono	51. Interiezioni ed esclamazioni	pag. 126
La parola	52. L'accento (quarta parte)	pag. 128
	53. Parole difficili	pag. 130
La frase	54. Pronunce regionali	pag. 131
	55. Le parole straniere	pag. 134
	56. Emozioni e intonazione (seconda parte)	pag. 136
	57. Intonazione e punteggiatura	pag. 138
	58. L'intonazione del testo	pag. 140
	Ginnastica fonetica e Appendici	pag. 142
Ginnastica fonetica	1. Riscaldamento	pag. 143
	2. Suoni difficili	pag. 144
	3. Suoni simili	pag. 145
	4. La lettera «r»	pag. 146
	5. «gli»	pag. 147
	6. Riconoscere l'accento	pag. 148
	7. Lavorare sull'intonazione	pag. 149
Appendici	1. L'alfabeto telefonico	pag. 150
	2. Suono o lettera?	pag. 151
	3. Vocali, consonanti e sillabe	pag. 152
	4. Sordo o sonoro?	pag. 153
	5. Italiano standard, accento, dialetto	pag. 154
	6. Vocali lunghe	pag. 155
	7. Ortografia e punteggiatura	pag. 156
	Soluzioni cap. 53	pag. 157
	Soluzioni cap. 54	pag. 158

Indice dei capitoli che affrontano problemi specifici

I capitoli dal **19** al **36** approfondiscono alcuni problemi specifici che i parlanti di alcune lingue hanno nella pronuncia dell'italiano. Qui sotto sono elencati in base alla lingua.

Arabo

Cap. 20, 21, 22, 27, 33, 35

Cinese

Cap. 20, 22, 25, 26, 28, 32, 35

Francese

Cap. 31

Giapponese

Cap. 28, 29, 35

Inglese

Cap. 20, 21, 32, 36

Portoghese

Cap. 20, 21, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 36

Russo

Cap. 19, 20, 30, 32, 36

Spagnolo

Cap. 23, 24, 29, 33

Tedesco

Cap. 22, 25, 26, 27, 32, 34

Riepilogo simboli fonetici

Come nella maggior parte delle lingue, in italiano le lettere dell'alfabeto non sono sufficienti a rappresentare tutti i suoni del parlato e non sempre c'è una corrispondenza esatta fra suono e lettera. I simboli IPA (*International Phonetic Alphabet*) servono a scrivere le parole così come vengono pronunciate.

VOCALI		
suono	lettera	esempio
/a/	«a»	<u>a</u> more
/e/	«e»	<u>m</u> ela
/ɛ/	«e»	<u>b</u> ello
/i/	«i»	<u>i</u> dea
/o/	«o»	<u>a</u> more
/ɔ/	«o»	<u>u</u> omo
/u/	«u»	<u>u</u> no

CONSONANTI		
suono	lettera	esempio
/b/	«b»	<u>b</u> ello
/k/	«c», «ch», «q»	<u>c</u> asa, <u>ch</u> iesa, <u>q</u> uesto
/tʃ/	«c»	<u>c</u> ena
/d/	«d»	<u>d</u> omani
/f/	«f»	<u>f</u> acile
/g/	«g», «gh»	<u>g</u> atto, <u>sp</u> aghetti
/dʒ/	«g»	<u>g</u> elato
/l/	«l»	<u>l</u> ibro
/ʎ/	«gli»	<u>g</u> li
/m/	«m»	<u>m</u> adre
/n/	«n»	<u>n</u> otte
/ɲ/	«gn»	<u>g</u> n
/p/	«p»	<u>p</u> adre
/r/	«r»	<u>r</u> istorante
/s/	«s»	<u>s</u> ole
/z/	«s»	<u>c</u> asa
/ʃ/	«sci», «sce»	<u>usc</u> ita, <u>pes</u> ce
/t/	«t»	<u>t</u> elefono
/v/	«v»	<u>v</u> ino
/dz/	«z»	<u>z</u> ero
/ts/	«z»	<u>st</u> azione
/j/	«i»	<u>i</u> eri
/w/	«u»	<u>u</u> omo

Livello A1

Il suono		1. Le parole italiane	pag. 8
		2. Le vocali «a», «i», «u»	pag. 10
		3. La vocale «e»	pag. 12
		4. La vocale «o»	pag. 14
		5. Le consonanti	pag. 16
		6. I suoni di «c» e «g» (prima parte)	pag. 18
		7. La lettera «r»	pag. 22
		8. I suoni della lettera «s»	pag. 24
		9. I suoni della lettera «z»	pag. 26
		10. «gn»	pag. 29
		11. «gli»	pag. 31
		12. «sci» e «sce»	pag. 33
		13. Unione di vocali	pag. 35
		14. «q» e «cq»	pag. 38
		15. Le doppie (prima parte)	pag. 40
		16. Le doppie (seconda parte)	pag. 44
La parola		17. L'accento (prima parte)	pag. 48
La frase		18. La domanda (prima parte)	pag. 51



Ascolta

1 | Leggi queste parole.



pasta



paparazzo



tiramisù



cappuccino



ciao



espresso



arrivederci



pesto



ravioli

1 Ora ascolta l'audio. Hai letto così?

2 | 2 Ascolta i nomi di queste città e segna l'opzione corretta.



- Roma
 Rome



- Firenze
 Florenzia



- Venecia
 Venezia




- Naple
 Napoli



- Milan
 Milano



- Pisa
 Piza

3 |  Ascolta queste parole e segna la pronuncia corretta, come nell'esempio.



salame

- a b



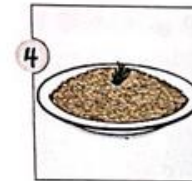
gnocchi

- a b



bravo

- a b



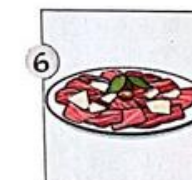
risotto

- a b



bruschetta

- a b



carpaccio

- a b



spaghetti

- a b




pizza

- a b




cannelloni

- a b

4 |  Completa i nomi di questi italiani famosi con le lettere mancanti.

1. V _ l _ nt _ no
2. G _ l _ l _ o
3. Ca _ a _ o _ a
4. Fe _ _ a _ i
5. St _ a _ i _ a _ i
6. D _ n _ e
7. La _ bor _ _ ini
8. Do _ _ e
9. G _ bb _ n _
10. V _ _ d _



5 |  Ascolta questa frase ripetuta da persone di diverse nazionalità. Chi è l'italiano?

A me invece Roma piace moltissimo: è una specie di giungla, tiepida, tranquilla, dove ci si può nascondere bene.

La dolce vita



L'italiano è il numero ____.



Le vocali «a», «i», «u»

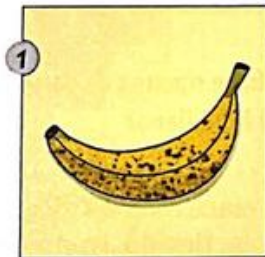
Ascolta

1 | 1 Ascolta questa frase e ripetila più volte.

Asti: casa di fiumi, di mura, di fritti misti, di vini e spumanti.

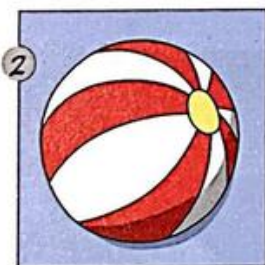


2 | 2 Ascolta queste parole e segna la pronuncia corretta, come nell'esempio.



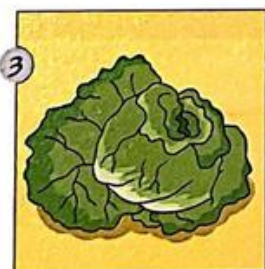
banana

- a
 b
 c



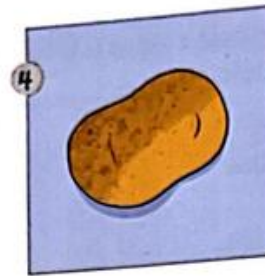
palla

- a
 b
 c



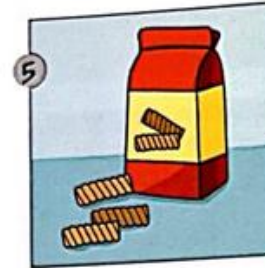
insalata

- a
 b
 c



patata

- a
 b
 c



pasta

- a
 b
 c



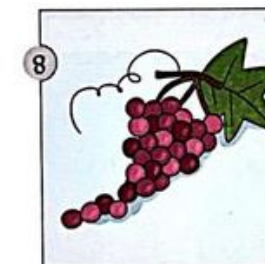
bambini

- a
 b
 c



libri

- a
 b
 c




uva

- a
 b
 c



gufi

- a
 b
 c

3 |  3 Ascolta queste frasi e completa con il nome della città.

1. Vado al mare a _____.



2. Io sono di _____.



3. Domani andiamo a _____.



4. Luca vive a _____.




5. Sei di _____?



6. Abito a _____ da un anno.



4 |  4 Ascolta le frasi e completa le parole con «a», «i», «u».

1. b _ n _ n _
2. m _ mm _
3. p _ l _ t _
4. m _ lt _
5. _ m _ c _
6. v _ lc _ n _
7. st _ nch _
8. t _ r _ st _
9. sp _ ll _
10. b _ c _

5 | Completa la lista con parole che iniziano o terminano con «a», «i», «u».

1. A _____
2. A _____
3. A _____
4. _____ a
5. _____ a
6. _____ a
7. l _____
8. l _____
9. l _____
10. _____ i
11. _____ i
12. _____ i
13. U _____
14. U _____
15. U _____

Parla

6 | Leggi più volte queste frasi.

1. L'autista ama la musica.
2. La mia cara amica cammina stanca.
3. Tu fai la pasta.
4. L'amaca è pulita.
5. I libri sono spariti.



La vocale «e»

il suono

In italiano la lettera «e» corrisponde a due suoni, uno chiuso /e/ e uno aperto /ɛ/.

I suoni aperti si trovano solo nelle sillabe che hanno l'accento. Per questo motivo in italiano una parola non può avere due vocali aperte. La differenza principale è fra la /e/ congiunzione come in "Marco e Laura" e la /ɛ/ di "Lui è" (verbo essere).

SIMBOLI

/e/ è chiusa come in "mela"
/ɛ/ è aperta come in "bello"

PER APPROFONDIRE

Approfondimento: cap. 13, 42
Suoni simili: cap. 20

DIPENDE

Ci sono molte differenze regionali e personali nella pronuncia di questi due suoni. Nelle regioni centrali la pronuncia è più simile all'italiano standard.

Ascolta

1 | **1** Ascolta questi suoni e segna quando senti /e/ o /ɛ/, come nell'esempio.

	/e/	/ɛ/
1.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Ora ripeti due volte l'intera sequenza.

2 | **2** Ascolta questa frase e ripetila più volte.

Eri all'isola d'Elba a settembre?



3 | **3** Ascolta queste parole e segna se senti il suono /e/ o /ɛ/.

	/e/	/ɛ/
1.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

4 | **4** Ascolta e segna se senti la /e/ chiusa della congiunzione (e) o la /ɛ/ aperta del verbo essere (è).

	e	è
1.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

5 | Completa questo testo con «e» o «è».

L'Italia ___ un paese di mare ___ di montagna.
 Il Monte Bianco ___ la montagna più alta d'Italia
 (___ d'Europa). Ma l'Italia ___ circondata da ben
 quattro mari: l'Adriatico, lo Ionio, il Tirreno ___ il
 mar Ligure. L'Italia ___ il quarto paese europeo per
 l'estensione delle sue coste dopo Norvegia, Grecia
 ___ Regno Unito.

5 Ora ascolta il testo e verifica.



6 | 6 Ascolta i nomi femminili e segna se la «e» sottolineata è chiusa (/e/) o aperta (/ɛ/).

- | | /e/ | /ɛ/ |
|-----------------------------|-----------------------|-----------------------|
| 1. Val <u>e</u> ria | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 2. <u>E</u> lisa | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 3. <u>E</u> leonora | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 4. <u>A</u> lessandra | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 5. <u>R</u> ob <u>e</u> rta | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 6. <u>S</u> er <u>e</u> na | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 7. <u>I</u> rene | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 8. <u>E</u> rica | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 9. <u>D</u> eb <u>e</u> ra | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 10. <u>A</u> melia | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |

7 | 7 Ascolta i nomi di questi famosi marchi italiani e segna se si pronunciano con /e/ o /ɛ/.

1  /e/ /ɛ/

2  /e/ /ɛ/

3  /e/ /ɛ/

4  /e/ /ɛ/

5  /e/ /ɛ/

Parla

8 | 8 Ascolta e cerchia le «e» aperte, come nell'esempio. Poi ripeti le frasi a voce alta.

- Vore un caffe.
- Chiudete la porta.
- Prendi la sedia verde.
- È una bella idea.
- Esci adesso?
- Chiedi a Lorenzo perché non viene.



La vocale «o»

il suono

In italiano la lettera «o» corrisponde a due suoni, uno chiuso /o/ e uno aperto /ɔ/.

I suoni aperti si trovano solo nelle sillabe che hanno l'accento. Per questo motivo in italiano una parola non può avere due vocali aperte. La differenza principale è fra la /o/ congiunzione come in "Vuoi carne o pesce?" e la /ɔ/ di "lo ho" (verbo avere).

DIPENDE



Ci sono molte differenze regionali e personali nella pronuncia di questi due suoni. Nelle regioni centrali la pronuncia è più simile all'italiano standard.

PER APPROFONDIRE



Approfondimento: cap. 13, 42

Suoni simili: cap. 19, 21

SIMBOLI



/o/ è chiusa come in "amore"

/ɔ/ è aperta come in "uomo"

Ascolta

1 | 1 Ascolta questi suoni e segna quando senti /o/ o /ɔ/, come nell'esempio.

	/o/	/ɔ/
1.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Ora ripeti due volte l'intera sequenza.

2 | 2 Ascolta questa frase e ripetila più volte.

Ho un grande amore per il Lago di Como.



3 | 3 Ascolta queste parole e segna se senti il suono /o/ o /ɔ/.

	/o/	/ɔ/
1.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

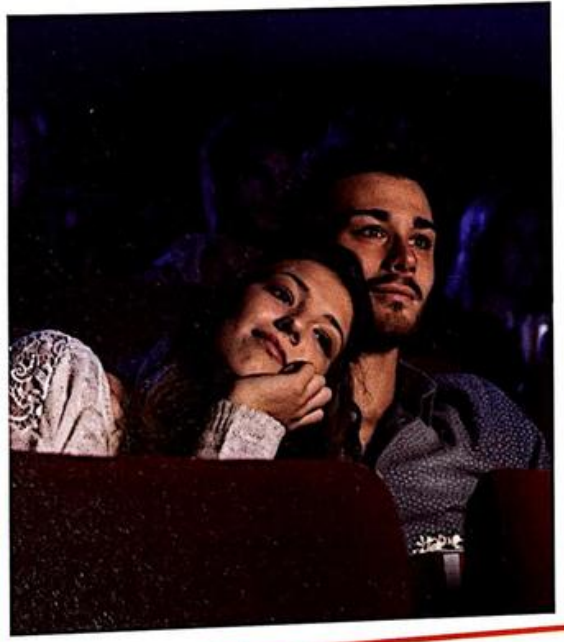
4 | 4 Ascolta e segna se senti la /o/ chiusa congiunzione (o) o la /ɔ/ aperta del verbo avere (ho).

	o	ho
1.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

5 | **685** Completa questo testo con «o» o «ho». Poi ascolta e verifica.

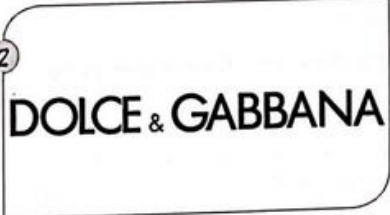
Oggi...

Oggi non ____ tempo. Questa mattina a colazione prendo un cappuccino con un cornetto ____ dei biscotti e poi corro alla fermata dell'autobus. Prendo il 15 ____ il 62 e vado in centro perché ____ appuntamento con il dottore. Dopo ____ un esame all'università. Questa sera ____ una cena a casa di amici ____ vado al cinema con Emilio.



7 | **687** Ascolta i nomi di questi famosi marchi italiani e segna se si pronunciano con /o/ o /ɔ/.

1  /o/ /ɔ/

2  /o/ /ɔ/

3  /o/ /ɔ/

4  /o/ /ɔ/

5  /o/ /ɔ/

6 | **686** Ascolta i nomi femminili e segna se la «o» sottolineata è chiusa (/o/) o aperta (/ɔ/).

- | | | |
|----------------------|-----------------------|-----------------------|
| | /o/ | /ɔ/ |
| 1. <u>M</u> onica | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 2. <u>S</u> ofia | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 3. <u>A</u> urora | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 4. <u>P</u> aola | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 5. <u>R</u> osa | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 6. <u>V</u> eronica | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 7. <u>G</u> orgia | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 8. <u>P</u> enelope | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 9. <u>G</u> loria | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 10. <u>L</u> udovica | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |

Parla

8 | **688** Ascolta e cerchia le «o» aperte, come nell'esempio. Poi ripeti le frasi a voce alta.

- Il negozio chiude ora.
- Ecco il conto.
- Non ci sono soldi.
- Fuori fa freddo.
- È notte fonda.
- È una donna buona.



Le consonanti

il suono

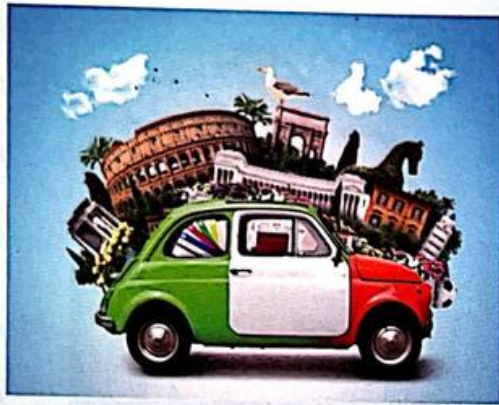
Ascolta

- 1 | 1 Ascolta questi suoni e ripetili. Ascolterai ogni suono due volte, prima singolarmente e dopo con la vocale /a/.



- 2 | 2 Ascolta questa frase e ripetila più volte.

Parliamo italiano dal Pordoi a Lampedusa e da Imperia a Otranto.



- 3 | 3 Ascolta e segna quale parola contiene la lettera evidenziata.

- | | | | |
|------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
| 1. B | a. <input type="radio"/> | b. <input type="radio"/> | c. <input type="radio"/> |
| 2. D | a. <input type="radio"/> | b. <input type="radio"/> | c. <input type="radio"/> |
| 3. F | a. <input type="radio"/> | b. <input type="radio"/> | c. <input type="radio"/> |
| 4. L | a. <input type="radio"/> | b. <input type="radio"/> | c. <input type="radio"/> |
| 5. M | a. <input type="radio"/> | b. <input type="radio"/> | c. <input type="radio"/> |
| 6. N | a. <input type="radio"/> | b. <input type="radio"/> | c. <input type="radio"/> |
| 7. P | a. <input type="radio"/> | b. <input type="radio"/> | c. <input type="radio"/> |
| 8. T | a. <input type="radio"/> | b. <input type="radio"/> | c. <input type="radio"/> |
| 9. V | a. <input type="radio"/> | b. <input type="radio"/> | c. <input type="radio"/> |

- 4 | 4 Completa i nomi di questi comuni italiani con la sillaba mancante.

- | | |
|---------------|-------------|
| 1. ___nevento | 2. Ca___nia |
| 3. Man___va | 4. Sa___na |
| 5. Pa___va | 6. ___nosa |
| 7. Co___ | 8. ___via |
| 9. Lo___ | 10. La___na |
| 11. Ru___na | 12. O___da |

- 5 | 5 Ascolta e indica la parola che senti.

- | | |
|--------------------------------------|----------------------------------|
| 1. a. balcone <input type="radio"/> | b. pallone <input type="radio"/> |
| 2. a. capito <input type="radio"/> | b. caduto <input type="radio"/> |
| 3. a. dicembre <input type="radio"/> | b. dipende <input type="radio"/> |
| 4. a. duro <input type="radio"/> | b. puro <input type="radio"/> |
| 5. a. fontana <input type="radio"/> | b. dogana <input type="radio"/> |
| 6. a. vento <input type="radio"/> | b. lento <input type="radio"/> |

- 6 | 6 Ascolta ed elimina le lettere che non compongono la parola.

- A M N I M A O L E
⇒ _____
- L O N D T E A M N O
⇒ _____
- P F E S D T E A
⇒ _____
- M E I N U N D T O
⇒ _____
- B P O A T A T P A
⇒ _____
- P U O L I D T I C A O
⇒ _____
- D T E M N B P O U
⇒ _____
- U L T E N I M U O
⇒ _____



I suoni di «c» e «g» (prima parte)

Sia la lettera «c» che la lettera «g» in italiano hanno due suoni completamente distinti.

/k/	+	«a»	come in	<u>ca</u> sa
		«o»	come in	<u>co</u> sa
		«u»		<u>cu</u> cina
<hr/>				
/tʃ/	+	«e»	come in	<u>ce</u> na
		«i»		<u>ci</u> inema

«ch» si legge sempre /k/ come in perché.
In molte parole che hanno le lettere «ci», la lettera «i»
è muta, non ha nessun suono, come in ciao.

COMBINAZIONI IMPOSSIBILI

In italiano queste combinazioni di lettere sono
impossibili da scrivere.

«cha», «cho», «chu», «gha», «gho», «ghu»

/g/	+	«a»	come in	<u>ga</u> tto
		«o»	come in	<u>go</u> albergo
		«u»		<u>gu</u> stare
<hr/>				
/dʒ/	+	«e»	come in	<u>ge</u> lato
		«i»		<u>gi</u> ornata

«gh» si legge sempre /g/ come in spaghetti.
In molte parole che hanno le lettere «gi», la lettera «i»
è muta, non ha nessun suono, come in buongiorno.

PER APPROFONDIRE

Approfondimento: cap. 38, 39
Suoni simili: cap. 24, 25
Appendice: 2

Ascolta

1 | 1 Ascolta e segna come si scrivono queste parole.

- | | | | | |
|----|-----------------------|--------|-----------------------|---------|
| 1. | <input type="radio"/> | ciao | <input type="radio"/> | chao |
| 2. | <input type="radio"/> | cinema | <input type="radio"/> | chinema |
| 3. | <input type="radio"/> | caffè | <input type="radio"/> | chaffè |
| 4. | <input type="radio"/> | ciuso | <input type="radio"/> | chiuso |

2 | 2 Ascolta questa frase e ripetila più volte.

Sulla porta della città di Catania è scritto: "Rinasco dalle mie ceneri, ancora più bella".



3 | 3 Ascolta e segna come si scrivono queste parole.

- | | | | | |
|-----|-----------------------|-----------|-----------------------|------------|
| 1. | <input type="radio"/> | cena | <input type="radio"/> | chena |
| 2. | <input type="radio"/> | ciesa | <input type="radio"/> | chiesa |
| 3. | <input type="radio"/> | consolato | <input type="radio"/> | chonsolato |
| 4. | <input type="radio"/> | città | <input type="radio"/> | chittà |
| 5. | <input type="radio"/> | certo | <input type="radio"/> | cherto |
| 6. | <input type="radio"/> | cuchina | <input type="radio"/> | cucina |
| 7. | <input type="radio"/> | dichembre | <input type="radio"/> | dicembre |
| 8. | <input type="radio"/> | fachile | <input type="radio"/> | facile |
| 9. | <input type="radio"/> | domenica | <input type="radio"/> | domenicha |
| 10. | <input type="radio"/> | speciale | <input type="radio"/> | spechiale |

4 | 4 Ascolta e completa queste parole con «c» o «ci».

- | | | | |
|----|-------------|-----|-----------|
| 1. | lu__e | 2. | uffi__o |
| 3. | feli__e | 4. | velo__e |
| 5. | dentifri__o | 6. | pronun__a |
| 7. | cro__e | 8. | edifi__o |
| 9. | forbi__e | 10. | pia__ere |



5 | **685** Ascolta e completa i nomi di questi tipi di pasta con le lettere mancanti.

- | | |
|---------------|-----------------|
| 1. Pi__i | 2. Vermi__elli |
| 3. __itarrine | 4. __iriole |
| 5. Bu__atini | 6. __ellentani |
| 7. Eli__e | 8. Tor__etti |
| 9. Cen__oni | 10. Cason__elli |

6 | **686** Ascolta e completa queste parole con «c» o «ch».

- | | |
|--------------|--------------|
| 1. __apito | 2. __iaro |
| 3. mas__ile | 4. __orto |
| 5. __itarra | 6. traffi__o |
| 7. for__etta | 8. __iave |
| 9. medi__o | 10. gio__i |

7 | **687** Ascolta queste frasi e segna l'opzione corretta.

- a. Che c'è?
 b. Ce c'è?
- a. A casa per cena.
 b. A casa per chena.
- a. Cerco le chiavi.
 b. Chercò le chiavi.
- a. È una città turistica.
 b. È una città turistica.

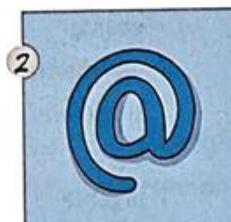
8 | **688** Ascolta e segna come si scrivono queste parole.

- | | |
|---------------------------------------|-------------------------------------|
| 1. <input type="radio"/> govane | <input type="radio"/> giovane |
| 2. <input type="radio"/> intelligente | <input type="radio"/> intellighente |
| 3. <input type="radio"/> ragazzo | <input type="radio"/> raghazzo |
| 4. <input type="radio"/> spagetti | <input type="radio"/> spaghetti |

9 | **689** Ascolta queste parole e segna l'opzione corretta.



- coccolato
 cioccolato



- ciocciola
 chiocciola



- pancia
 panca



- calcio
 calco



- manca
 mancia

10 | **10** Ascolta questa frase e ripetila più volte.

Genova la Superba è la regina della Liguria.



11 | **11** Ascolta e segna come si scrivono queste parole.

- | | |
|------------------------------------|----------------------------------|
| 1. <input type="radio"/> ghenere | <input type="radio"/> generale |
| 2. <input type="radio"/> aghosto | <input type="radio"/> agosto |
| 3. <input type="radio"/> elegante | <input type="radio"/> elegiante |
| 4. <input type="radio"/> giro | <input type="radio"/> ghiro |
| 5. <input type="radio"/> gente | <input type="radio"/> ghente |
| 6. <input type="radio"/> margerita | <input type="radio"/> margherita |
| 7. <input type="radio"/> singolare | <input type="radio"/> singiolare |
| 8. <input type="radio"/> lago | <input type="radio"/> lagio |
| 9. <input type="radio"/> urghente | <input type="radio"/> urgente |
| 10. <input type="radio"/> aghenda | <input type="radio"/> agenda |

12 | **12** Ascolta e completa queste parole con «g» o «gi».

- | | |
|---------------|---------------|
| 1. emer__enza | 2. parmi__ano |
| 3. __enitore | 4. __elato |
| 5. __ovedì | 6. man__are |
| 7. orolo__o | 8. pa__na |
| 9. __ennaio | 10. __ugno |

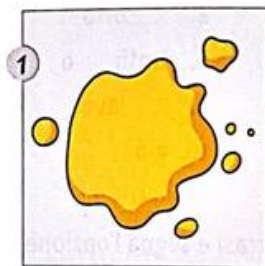
13 | **13** Ascolta e completa queste parole con «g» o «gh».

- | | |
|-----------------|---------------|
| 1. alber__o | 2. tra__etto |
| 3. cu__ino | 4. pre__iera |
| 5. ve__etariano | 6. reli__ione |
| 7. u__uale | 8. un__ia |
| 9. __ioco | 10. ve__ano |

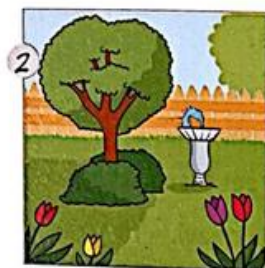
14 | **14** Ascolta e completa i nomi di questi tipi di pasta con le lettere mancanti.

1. Bi__oli
2. Fusilli lun__i
3. Capelli d'an__elo
4. La__ane
5. Stran__ozzi
6. Gar__anelli
7. __emelli
8. __irandole
9. Spi__e
10. Puli__oni

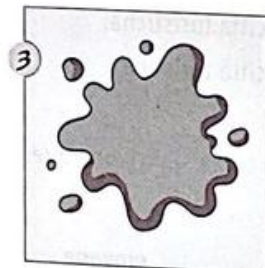
15 | **15** Ascolta e segna come si scrivono queste parole.



- gallo
- giallo



- gardino
- giardino

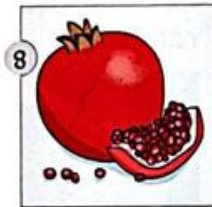
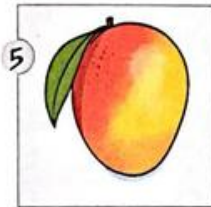
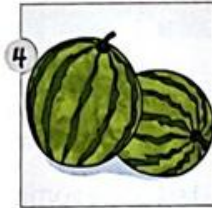
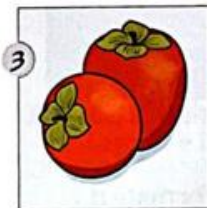
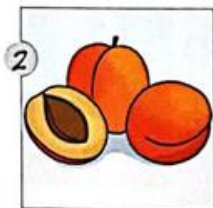
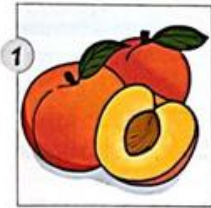


- grigo
- grigio



- giornale
- giornale

16 |  16 Ascolta e scrivi il nome della frutta nelle cassette giuste.



Parla

17 | Leggi e registra queste frasi.

- | | |
|---|---------------------------------------|
| 1. È un genio incompreso. | 2. Il film è sul canale digitale. |
| 3. Che gente! | 4. È il famoso campanile di Giotto. |
| 5. Chi si ferma a mangiare? | 6. Lavoro in un ufficio molto grande. |
| 7. Io sono vegetariano e il mio collega è vegano. | 8. Indossa una gonna celeste. |

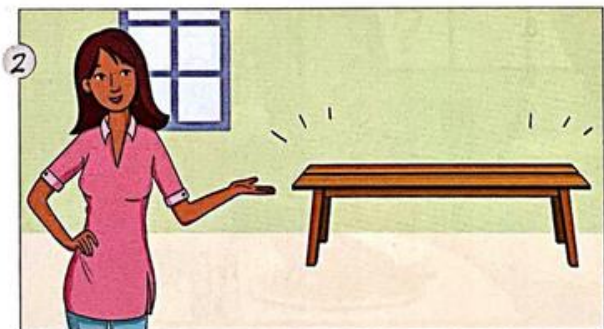
Ora ascolta la tua registrazione e segna i punti più problematici. Poi rileggi a voce alta.

Il malinteso

18 | Abbina ogni disegno alla frase più appropriata.

Che bella pancia!

Che bella panca!





La lettera «r»

La /r/ italiana è tra i suoni più difficili da imparare per uno straniero.
È uno dei suoni che i bambini italiani imparano più tardi.
Alcuni madrelingua non sanno pronunciarlo correttamente e hanno un difetto che si chiama "r moscia".

PER APPROFONDIRE

Suoni simili: cap. 28
Ginnastica fonetica: 1, 2, 4

DI DOVE SEI?

La difficoltà nella pronuncia di questo suono riguarda in particolare le persone di lingua cinese, giapponese e in alcuni casi portoghese brasiliano.

Ascolta

- 1 | 1 Ascolta questa frase e ripetila più volte.

Le terme romane erano formate da tre camere: *frigidarium*, *tepidarium* e *calidarium*.



- 2 | 2 Ascolta e segna se le coppie di parole che senti sono uguali o diverse.


	Uguali	Diverse
1.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
5.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
6.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
7.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
8.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
9.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
10.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

- 3 | 3 Ascolta le parole e segna se il suono /r/ è all'inizio, all'interno o alla fine della parola.

	Inizio	Interno	Fine
1.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
5.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
6.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
7.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
8.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
9.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
10.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

- 4 | 4 Ascolta e segna solo le parole che senti. Attenzione: le parole sono in ordine sparso.

merito	moda	russo
capo	busso	parete
mora	caro	parere
cercate	medito	patate
capito	cercare	parate
cubo	rapito	curo

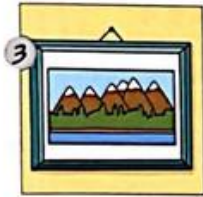
5 |  5 Ascolta queste parole ripetute usando il suono di «r» di diverse lingue e trova per ogni parola la pronuncia italiana.



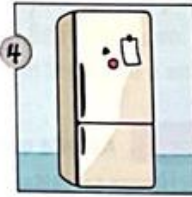
- a
 b



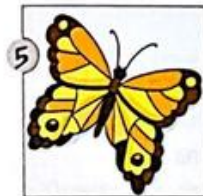
- a
 b



- a
 b



- a
 b



- a
 b



- a
 b



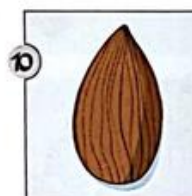
- a
 b



- a
 b




- a
 b



- a
 b

Parla

6 |  6 Ascolta e correggi, c'è un errore in ogni frase.



1. Laggiù c'è il largo Trasimeno.
2. Quel ristorante serve pozioni molto grandi.
3. Corri! Il treno sta per patire!
4. C'è un errore in questa fase.
5. Ho perso il cartellino con il pezzo.
6. Vado al bar a prendere un conetto.
7. Mi potete pestare il vostro libro?
8. Marco ha paura delle ami.
9. Ho preso un'altra fretta.
10. Nicola si è perso in cento.

Ora leggi a voce alta queste frasi.

Il malinteso

7 | Abbina ogni disegno alla frase più appropriata.

Mangio carne.

Mangio cane.





I suoni della lettera «s»



In italiano la lettera «s» può avere due suoni /s/ e /z/.

È importante non confondere il suono /z/ con la lettera «z» che in italiano ha altri due suoni: /ts/ e /dz/.

/s/ e /z/ hanno la stessa articolazione.

Mettiti nella posizione dell'immagine e prova a ripetere i due suoni: quando pronunci la /z/, che è una consonante sonora, dovresti

sentire una vibrazione delle corde vocali; mentre quando pronunci la /s/ il suono è sordo e non dovresti sentire la vibrazione.

DIPENDE

In molte zone del Centro-Sud «s» è sempre letta come /s/ quando è fra due vocali.

PER APPROFONDIRE

Approfondimento: cap. 43
Suoni simili: cap. 29, 33, 34
Ginnastica fonetica: 3
Appendice: 2, 4

SIMBOLI

/s/ è come «s» in *sole*
/z/ è come «s» in *casa*

Ascolta

1 | **1** Ascolta questa frase e ripetila più volte.

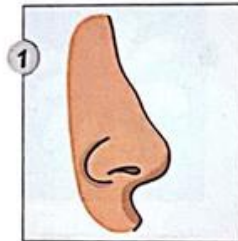
Fano è più vicina a Pesaro o a Pescara?



2 | **2** Ascolta queste parole e segna se senti il suono /s/ o /z/.

	/s/	/z/
1.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
5.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
6.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
7.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
8.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
9.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
10.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

3 | **3** Ascolta queste parole e segna l'opzione di scrittura corretta.



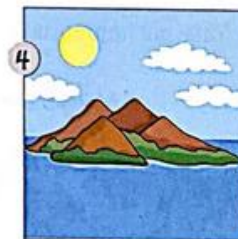
- naso
 nazo



- televisione
 televizione




- bensina
 benzina



- isola
 izola



- colazione
 colazione

4 |  Ascolta e scegli l'opzione di scrittura corretta.

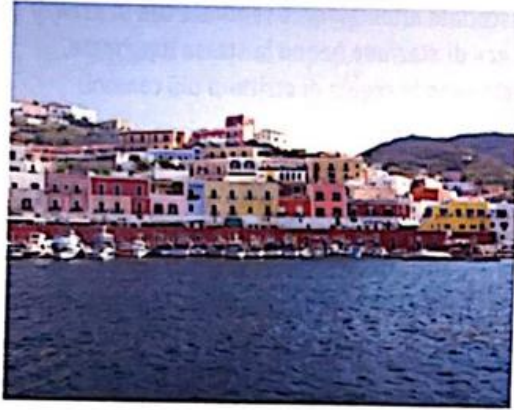
Un'isola speciale


Ponsa / za è un'isola *meravigliosa / za*, la più grande e turistica tra le Isole Pontine. È anche uno dei borghi più belli della Provincia di Latina e del *Lasio / zio* e un posto con un'infinità di cose da vedere.

Andate a *visi / zitare* le sue spiagge cristalline, i vigneti, gli hotel con vista, i *musei / zei*, i *percorsi / zi* di trekking e i ristoranti che offrono i *delisi / ziosi* piatti locali.

A lei Eugenio Montale ha dedicato alcuni *versi / zi* e l'ha definita un *paradiso / zo* in terra e lo è ancora oggi, se si *sa / za* dove andare.

da blog.zingarate.com



5 |  Ascolta e correggi, c'è un errore in ogni frase.

1. Un viaggio andata e ritorno in Sardegna per questo prezzo è un'occasione!
2. Questa cansone è molto noiosa.
3. La cameriera di quel ristorante è così scortezel!
4. Non puoi mettere la gonna rossa con la camicia roza.
5. Il nome è "scuola dell'infanzia" ma tutti dicono "azilo".

Il malinteso

6 | Abbina ogni disegno alla frase più appropriata.

Due mesi.

Due mezzi.





I suoni della lettera «z»

il suono

In italiano la lettera «z» può avere due suoni: /dz/ e /ts/. Una caratteristica importante della pronuncia di questi suoni è che sono sempre doppi quando sono fra due vocali, anche se la «z» non è doppia nello scritto. Se ascoltate attentamente sentirete che la «zz» di *pazzo* e la «z» di *stazione* hanno la stessa lunghezza. Queste sono le regole di scrittura più comuni:

vocale + *-zione* : *stazione, eccezione, ecc.*

vocale + *-zzo/a* : *ragazzo, terrazzo, ecc.*

vocale + *-zia/o* : *polizia, negozio, spazio*
ma *pazzia* e *razzia* sono eccezioni.

I suoni /dz/ e /ts/ hanno la stessa articolazione. Prova a ripeterli, senti una vibrazione quando pronunci /dz/?

COMBINAZIONI IMPOSSIBILI

In italiano, le uniche combinazioni possibili sono
vocale + «l», «n» o «r» + «z» + vocale.

Ascolta

- 1 | 1 Ascolta questi suoni e ripetili. Ascolterai ogni suono due volte, prima singolarmente e dopo con la vocale /a/.

/dz/ /ts/

- 2 | 2 Ascolta questa frase e ripetila più volte.

A Pizzo Calabro possiamo bere un delizioso liquore di zagara o uno zibibbo.



“ SIMBOLI

/dz/ è come «z» in *zero*
/ts/ è come «z» in *stazione*

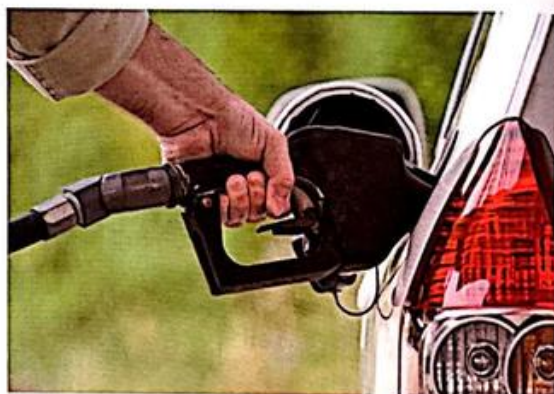
“ DIPENDE

Anche se l'italiano standard ha delle regole su quando si usano i suoni /dz/ o /ts/, la pronuncia varia moltissimo da regione a regione.


“ PER APPROFONDIRE

Ginnastica fonetica: 3
Appendice: 2, 4

- 3 | 3 Ascolta queste parole e segna se senti /dz/ o /ts/.



	/dz/	/ts/
1.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
5.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
6.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
7.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
8.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
9.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
10.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

4 |  Ascolta queste parole e segna l'opzione corretta.



1

- sano
- zaino



2

- zucchero
- zucchero



3

- spesa
- speza




4

- romanzo
- romanzo




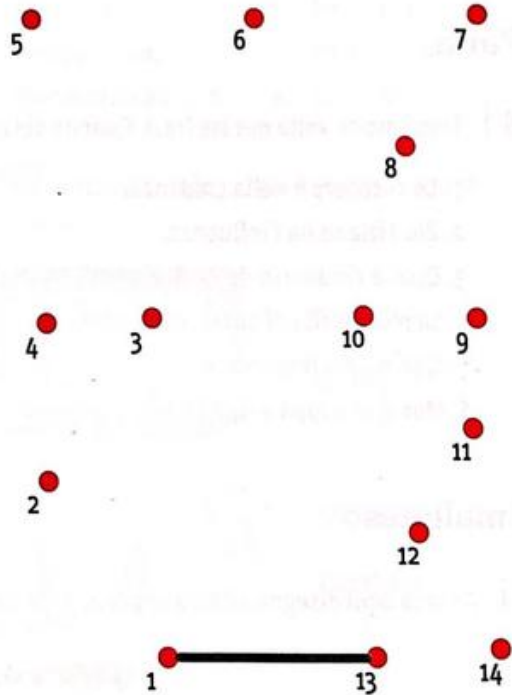
5

- esame
- ezame

5 |  Ascolta e collega le sillabe in modo da completare le parole.

- | | |
|-------------|----------|
| 1. gra | a. za |
| 2. pe | b. zia |
| 3. importan | c. zza |
| 4. nego | d. zie |
| 5. mar | e. zino |
| 6. ta | f. zione |
| 7. poli | g. zo |
| 8. cal | h. zio |
| 9. atten | i. zzo |

6 |  Ascolta e collega solo i numeri dove senti una parola con la «z».



Quale simbolo hai ottenuto?

7 |  7 Ascolta il testo e scegli la sillaba corretta.

Aumentano le liti condominiali: una ogni diciassette minuti

Nel *corso / zo* di quest'anno sono arrivate oltre 30.000 richieste di *consulenza / za* ad avvocati per le liti condominiali, pari a un litigio ogni 17 minuti, un fenomeno in *espansio / zione* rispetto ai dati dell'anno *scorso / zo*. Le *cause / ze* principali sono le briciole sul *terrasso / zzo*, le perdite delle *tubasi / zioni*, l'*uso / zo* dell'ascensore del *palasso / zzo* e gli animali dei vicini. Le *discussi / zzioni* più comuni sono sui cani che abbaiano, ma ci sono *casi / zi* più strani come la fuga di topolini "domestici" a Milano, mentre a *Varese / ze* una donna è finita in ospedale, *terrorissa / zzata* dai *versi / zi* dei maiali del vicino.



da luinonotizie.it

Parla

8 | Leggi molte volte queste frasi. Quando sei pronto, registratele.

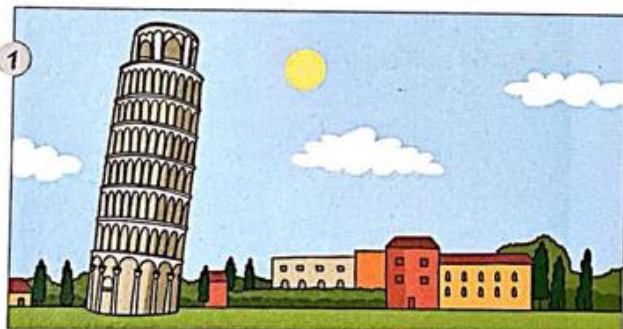
1. Lo zucchero è nella credenza.
2. Zio Tiziano ha l'influenza.
3. Qual è l'indirizzo della stazione di Polizia?
4. La mozzarella di bufala è un'eccellenza nazionale.
5. Non ho più lenzuola azzurre in negozio. Devo controllare in magazzino.
6. Mangi la zuppa a colazione o a pranzo?

Il malinteso

9 | Abbina ogni disegno alla frase più appropriata.

La torre di pizza.

La torre di Pisa.





In italiano le lettere «gn» si leggono con il suono /ɲ/.

È importante ricordare che quando abbiamo:

vocale + «gn» + vocale

il suono /ɲ/ è sempre doppio. Se ascoltate attentamente sentirete che la «gn» di *gnocchi* e la «gn» di *bagno* hanno lunghezze diverse.

Ascolta

- 1 | 1 Ascolta questo suono e ripetilo. Ascolterai il suono due volte, prima singolarmente e dopo con la vocale /a/.

/ɲ/

- 2 | 2 Ascolta questa frase e ripetila più volte.

Bologna, la rossa, è il capoluogo dell'Emilia Romagna.



- 3 | 3 Ascolta e segna le parole che senti.

- | | |
|-----------------------------------|--------------------------------|
| 1. <input type="radio"/> lana | <input type="radio"/> lagna |
| 2. <input type="radio"/> sono | <input type="radio"/> sogno |
| 3. <input type="radio"/> sonno | <input type="radio"/> sogno |
| 4. <input type="radio"/> seno | <input type="radio"/> segno |
| 5. <input type="radio"/> senato | <input type="radio"/> segnato |
| 6. <input type="radio"/> spanna | <input type="radio"/> Spagna |
| 7. <input type="radio"/> Campania | <input type="radio"/> campagna |
| 8. <input type="radio"/> cannone | <input type="radio"/> cagnone |

66 SIMBOLI

/ɲ/ è come «gn» in *bagno*

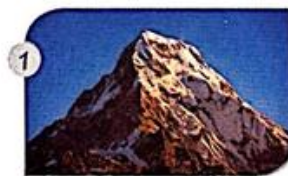
COMBINAZIONI IMPOSSIBILI

«gn» non si può combinare con nessuna consonante e si trova all'inizio in pochissime parole: *gnocchi, gnomo, gnu* ecc.

- 4 | 4 Ascolta e completa i nomi di queste fermate delle metropolitane di Roma e di Milano con le lettere mancanti.

- | | |
|--------------------|-----------------|
| 1. Flami__o | 2. Ana__ina |
| 3. Borghesia__a | 4. Pi__eto |
| 5. Bolo__a | 6. Bo__ola |
| 7. Lampu__ano | 8. Colo__o Nord |
| 9. Montenapoleo__e | 10. Bi__ami |

- 5 | 5 Ascolta queste parole e segna l'opzione corretta.



- montagna
 montania



- igneazione
 iniezione




- disegno
 disenio



- pugno
 punio



- condomigno
 condominio

6 |  6 Ascolta e segna il numero accanto a ogni parola.

- | | |
|----------------------------------|-----------------------------------|
| <input type="checkbox"/> bagnato | <input type="checkbox"/> signora |
| <input type="checkbox"/> bannato | <input type="checkbox"/> sinora |
| <input type="checkbox"/> cognato | <input type="checkbox"/> regnato |
| <input type="checkbox"/> conato | <input type="checkbox"/> Renato |
| <input type="checkbox"/> sognata | <input type="checkbox"/> castagna |
| <input type="checkbox"/> sonata | <input type="checkbox"/> castana |

Parla

8 | Leggi molte volte queste frasi. Quando sei pronto, registrale.



Ora ascolta la tua registrazione e segna i punti più problematici. Poi rileggi a voce alta.

Il malinteso

9 | Abbina ogni disegno alla frase più appropriata.

Mi ha regalato un agnello.

Mi ha regalato un anello.



«gli»



In italiano le lettere «gli» si leggono con il suono /k/. Una caratteristica importante della pronuncia di questo suono è che è sempre doppio quando è fra due vocali.

Quando abbiamo:

«gli» + «a», «e», «o», «u»

la «i» è sempre muta.

COMBINAZIONI IMPOSSIBILI

Il suono /k/ non si può combinare con nessuna consonante e si trova all'inizio di parola solo quando è un articolo (*gli studenti*) o un pronome (*gli dico*). In tutti gli altri casi «gl» si legge /gl/ come nelle parole: *inglese, glucosio*.

Ascolta

- 1 | 1 Ascolta questo suono e ripetilo. Ascolterai il suono due volte, prima singolarmente e dopo con la vocale /a/.

/k/

- 2 | 2 Ascolta questa frase e ripetila più volte.

Migliaia di anni fa, nella regione dell'Ogliastra, gli antichi abitanti della Sardegna hanno costruito i nuraghi.



66 SIMBOLI



/k/ è come «gli» in *figlio*
/gl/ è come «gl» in *inglese*

66 DIPENDE



Questo suono è sostituito con /l/ in molte regioni del Nord e con /j/ in molte regioni del Centro-Sud.

66 PER APPROFONDIRE



Ginnastica fonetica: 5

- 3 | 3 Ascolta e segna se il suono /k/ è presente.

- | | |
|--------------------------|---------------------------|
| 1. <input type="radio"/> | 2. <input type="radio"/> |
| 3. <input type="radio"/> | 4. <input type="radio"/> |
| 5. <input type="radio"/> | 6. <input type="radio"/> |
| 7. <input type="radio"/> | 8. <input type="radio"/> |
| 9. <input type="radio"/> | 10. <input type="radio"/> |

- 4 | 4 Ascolta e completa i nomi di questi pesci con le lettere mancanti.

- So__ola
- Nase__o
- Ga__otto
- Tri__a di sco__o
- Rove__o
- Pesce pa__accio
- Agu__a
- Pesce __ocorno
- Pa__ombo
- Smeri__o



5 |  5 Ascolta e segna l'opzione corretta.



1

- portafoglio
- portafolio



2

- sveglia
- sveia



3

- magliale
- maiale



4

- cucchiaglio
- cucchiaio




5

- tovagliolo
- tovaiolo




6

- abbagliare
- abbaiare

6 |  6 Ascolta le frasi e segna solo quelle in cui è presente l'articolo *gli*.

1	2	3
4	5	6
7	8	9

7 |  7 Ascolta il testo e scegli la sillaba corretta.

In ospedale mai più colazioni all'alba

Il direttore dell'ospedale Regina Elena racconta con *orgoglio / llio* che all'una in punto, arrivano i *taglio / liolini* al ragù, seguiti da spezzatino di *coniglio / llo* con patate arrosto, frutta e budino alla *vaniglia / lla*. Piatti di *porceglia / llana* e *tovaglie / ie* di cotone. «Un servizio che *assomiglia / lia* a un ristorante» commenta *Ameiglia / lia*, 26 anni di Caserta, che dopo due settimane torna a casa dalla sua *famiglia / llia*. Da ieri *sveglie / ie* all'alba e pranzi consumati *svoglia / iatamente* sono un vecchio ricordo. Contro le "brutte" abitudini si era *scaglia / iato* il prof. Umberto Veronesi su *consiglio / llio* dello chef *steglia / llato* Gualtiero Marchesi. Tra *gli / li* altri servizi, anche *facigli / litazioni* per gli spostamenti in autobus, eventi musicali almeno una volta al mese e la *proglie / iezione* settimanale di film comici. È anche prevista l'assistenza *domiciglia / liare* e un asilo nido per personale e residenti.

da *iltempo.it*

Parla

8 | Leggi molte volte queste frasi. Quando sei pronto, registrale.

1. Mio figlio è un gran dormiglione.
2. Se si sveglia alle 7 poi sbadiglia tutto il giorno.
3. Nella sua famiglia nessuno gli assomiglia.
4. La pastiglia si scioglie se la metti in una bottiglia d'acqua.
5. Che guaio! Ho sbagliato a caricare la lavastoviglie.
6. Quel macellaio vende carne di coniglio e cavallo.
7. Questo abbigliamento non è adatto al luglio della Puglia.
8. Ti consiglio di scegliere un bagaglio leggero.

Ora ascolta la tua registrazione e segna i punti più problematici. Poi rileggi a voce alta.

«sci» e «sce»



Quando abbiamo:

«sc» + «i» o «e»

si legge sempre con il suono /ʃ/.

È importante ricordare che quando abbiamo:

vocale + «sci» + vocale

il suono /ʃ/ è sempre doppio.

Se ascoltate attentamente sentirete che la /ʃ/ di *sciarpa* e la /ʃ/ di *uscita* hanno lunghezze diverse.

In molte parole che hanno le lettere «sci» seguite da vocale, la lettera «i» è muta, non ha nessun suono, come in *sciarpa*. Di norma le parole con /ʃ/ + «e» come *scendere* non hanno la «i» muta. Le parole *scienza*, *coscienza* e *uscire* sono tre eccezioni perché hanno la «i» muta seguita dalla vocale «e».

Quando le lettere «s + c» sono seguite da «a», «o» e «u» si leggono con il suono /sk/.

“ SIMBOLI

/ʃ/ è come «s + c» in *uscita*
/sk/ è come «s + c» in *scuola*
/ʃ/ è come «s + c» in *cena*

“ DIPENDE

Quando è dopo una vocale, /ʃ/ è uguale a /ʃ/
In molte zone del Centro-Sud, in particolare in *Toscana* e nel *Lazio*.

“ PER APPROFONDIRE

Suoni simili: cap. 24, 29, 34
Appendice: 2

Ascolta

- 1 | 1 Ascolta questo suono e ripetilo. Ascolterai il suono due volte, prima singolarmente e dopo con la vocale /a/.



- 2 | 2 Ascolta questa frase e ripetila più volte.

La cittadina siciliana di Scicli ha un municipio ispirato al Rinascimento fiorentino.



- 3 | 3 Ascolta e segna se il suono /ʃ/ è presente.

- | | |
|--------------------------|---------------------------|
| 1. <input type="radio"/> | 2. <input type="radio"/> |
| 3. <input type="radio"/> | 4. <input type="radio"/> |
| 5. <input type="radio"/> | 6. <input type="radio"/> |
| 7. <input type="radio"/> | 8. <input type="radio"/> |
| 9. <input type="radio"/> | 10. <input type="radio"/> |

- 4 | 4 Ascolta e completa i nomi di questi comuni della Toscana con le lettere mancanti.

1. Altopa__o
2. __andicci
3. Ca__na
4. Castelfranco Piandi__ò
5. Fo__andora
6. Castiglion della Pe__aia
7. Pe__a
8. San Ca__ano in Val di Pe__a
9. __arperia
10. Pieve Fo__ana

- 5 | 5 Ascolta e completa queste espressioni con le lettere mancanti.

1. data di na__ta
2. pe__ fre__o
3. salita e di__sa
4. sciroppo per la to__e
5. scatola da __arpe
6. __opero selvaggio
7. __aldi di fine stagione
8. pane __apo
9. carte da bri__ola
10. u__ta di sicurezza

6 |  Ascolta e segna l'opzione corretta.



- prosciutto
 proschiutto



- sciarpa
 scarpa



- coscia
 cosca



- sciena
 schiena



- chioscio
 chiosco

Il malinteso


9 | Abbina ogni disegno alla frase più appropriata.

Una grigliata di pesche.



Una grigliata di pesce.



7 |  Ascolta e correggi. C'è un errore in ogni frase.

1. A che ora eschi da scuola?
2. Il fiume scende attraverso i bosci.
3. Oggi ci sono sconti su tutte le sciarpe da donna.
4. In caso di emergenza non scendete uscendo l'ascensore.
5. La professoressa di scienze usa un sacco di scemi per spiegare.
6. Con lo sciopero è un riscio tornare a casa in autobus.
7. Non si può fare lo schi d'acqua in piscina.
8. Voglio un espresso liscio, senza sciuma.
9. Si sono conosciuti in moscea.
10. Mentre ballavo in discoteca sono cascata sulla schiena.

Parla

8 | Leggi molte volte le frasi corrette del punto 7. Quando sei pronto, registrale.

Ora ascolta la tua registrazione e segna i punti più problematici. Poi rileggi a voce alta.



Sia la lettera «i» che la lettera «u» in italiano hanno due suoni. Abbiamo visto il suono /i/ come nella parola *idea* e il suono /u/ come nella parola *uno*.

Quando le lettere «i» e «u» non sono accentate e sono seguite da una vocale si leggono con i suoni /j/ come in *ieri* e /w/ come in *uomo*.

In tutte le altre unioni di vocali, i suoni delle lettere non cambiano.

66 SIMBOLI
/j/ è come «i» in *ieri*
/w/ è come «u» in *uomo*

66 PER APPROFONDIRE
Approfondimento: cap. 14, 32

Ascolta

1 | **66 1** Ascolta questi suoni e ripetili. Ascolterai ogni suono due volte, prima singolarmente e dopo con la vocale /a/.



2 | **66 2** Ascolta questa frase e ripetila più volte.

Io vado a casa con Mario, Gaia va con Maria, Luigi resta a casa sua.



3 | **66 3** Ascolta queste parole e segna se senti /i/ o /j/.

- | | /i/ | /j/ |
|-----|-----------------------|-----------------------|
| 1. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 2. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 3. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 4. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 5. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 6. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 7. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 8. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 9. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 10. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |

4 | **66 4** Ascolta queste parole e segna se senti /u/ o /w/.

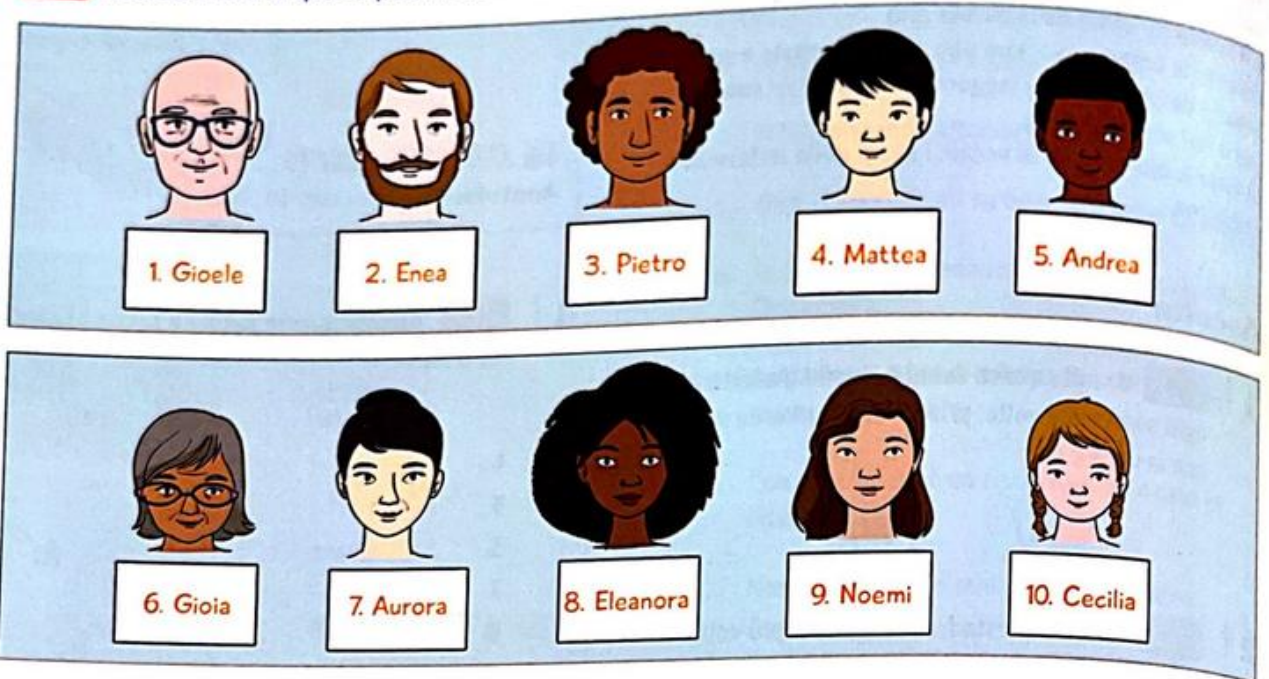
- | | /u/ | /w/ | | /u/ | /w/ |
|----|-----------------------|-----------------------|-----|-----------------------|-----------------------|
| 1. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | 2. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 3. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | 4. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 5. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | 6. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 7. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | 8. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 9. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | 10. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |


5 | **66 5** Scrivi l'ordine in cui vengono dette sei di queste parole, come nell'esempio. Copia nel disegno le lettere tra parentesi e leggerai una parola che contiene tutte le lettere delle vocali.

- | | |
|----------------|-----------------|
| 1_ poi (A) | ___ puoi (E) |
| ___ eri (U) | ___ ieri (I) |
| ___ mie (L) | ___ miei (U) |
| ___ uva (O) | ___ uova (I) |
| ___ triste (L) | ___ Trieste (O) |
| ___ fuori (E) | ___ fiori (A) |




6 |  6 Ascolta i nomi di queste persone. Due hanno un errore di scrittura. Quali?



7 |  7 Ascolta le frasi e segna quale parola senti.

- | | | | | | |
|----|-----------------------------|----------------------------|-----|------------------------------|-----------------------------|
| 1. | <input type="radio"/> puoi | <input type="radio"/> poi | 8. | <input type="radio"/> ieri | <input type="radio"/> eri |
| 2. | <input type="radio"/> può | <input type="radio"/> po' | 9. | <input type="radio"/> mie | <input type="radio"/> miei |
| 3. | <input type="radio"/> suolo | <input type="radio"/> solo | 10. | <input type="radio"/> chiara | <input type="radio"/> cara |
| 4. | <input type="radio"/> suoi | <input type="radio"/> suo | 11. | <input type="radio"/> bianca | <input type="radio"/> banca |
| 5. | <input type="radio"/> suono | <input type="radio"/> sono | 12. | <input type="radio"/> viola | <input type="radio"/> vola |
| 6. | <input type="radio"/> vuoto | <input type="radio"/> voto | 13. | <input type="radio"/> fiato | <input type="radio"/> fato |
| 7. | <input type="radio"/> uova | <input type="radio"/> uva | 14. | <input type="radio"/> fiori | <input type="radio"/> fuori |

8 |  8 Ascolta e segna l'opzione corretta.



- aeroporto
 aereoporto



- trofio
 trofeo



- fiocco
 fuocco




- tuorlo
 torlo



- cuocina
 cucina



- fioco
 fuoco

9 |  9 Ascolta e correggi. C'è un errore in ogni frase.

1. Andiamo a Nuoro in auto, a Siena in aereo e ad Aosta a piedi.
2. Beato te che lavori suolo quattro ore al giorno.
3. Cara Chiara, hai svotato il solaio?
4. Beatrice si sede vicino al fuoco.
5. Il tuorlo d'ovo non è buono nelle uova dal guscio bianco.
6. In quel negozio ho comprato una stoia da yoga.
7. Li vuoi qui kiwi?

Parla

10 | Leggi molte volte queste poesie. Quando sei pronto, registrale. Poi ascolta la tua registrazione, segna i punti più problematici e rileggi a voce alta.

*La luna piena, a Siena,
illumina una iena
che dorme sulla schiena.*

*Sopra Volterra - per poco
muoio - vidi una volta un
avvoltoio che volteggiava
con un rasoio.*

*La zanzara mentre vola
pare azzurra, in Venezuela,
ma diventa verde e viola
quando è sotto le lenzuola.*



da Toti Scialoja, *Versi del senso perso*

Il malinteso

11 | Abbina ogni disegno alla frase più appropriata.

Nove scarpe.

Scarpe nuove.





La lettera «q» in italiano è presente solo nella sequenza:

«q» + «u» + vocale

Si legge sempre con il suono /kw/ + vocale, come nelle parole *quadro, questo, quello*.

La scrittura «cqu» rappresenta il suono doppio /kkw/ e si trova principalmente nelle parole *acqua, acquisire, acquistare* e nei loro derivati. Se ascoltate attentamente sentirete che la «cqu» di *acqua* e la «ccu» di *accusa* hanno la stessa lunghezza. Come tutte le doppie, «cqu» si può trovare solo dopo una vocale.

Queste regole di scrittura hanno delle eccezioni. Alcune parole che hanno il suono /kw/ si scrivono con «cu». Ecco le più comuni: *cuoco, cuore, evacuazione, innocuo, proficuo, scuola, taccuino*.

La lettera «q» è doppia solo nella parola *soquadro*.

Ascolta

- 1 | 1 Ascolta questo motto e ripetilo più volte.

Aquila vola
chi di te più in alto ancor potrebbe andar
quasi ammaliate,
restan tutte le contrade ad ammirar...

Inno della contrada dell'Aquila a Siena



- 2 | 2 Ascolta e segna se senti il suono /ku/ (scritto «cu») o /kw/ (scritto «qu»), come nell'esempio.

	/ku/	/kw/
1.	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
2.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
5.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
6.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
7.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
8.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
9.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
10.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

- 3 | 3 Ascolta e segna la parola che senti.

1.	<input type="radio"/> chiesto	<input type="radio"/> questo
2.	<input type="radio"/> Chianti	<input type="radio"/> quanti
3.	<input type="radio"/> chiesti	<input type="radio"/> questi
4.	<input type="radio"/> coatto	<input type="radio"/> quatto

“ SIMBOLI




/kw/ è come «qu» in *questo*
/kkw/ è come «cqu» in *acqua*
/ku/ è come «cu» in *scusa*

“ PER APPROFONDIRE



Approfondimento: cap. 13, 16
Appendice: 2

4 |  4 Ascolta e segna l'opzione corretta.



- acquario
 aquario



- ecuatore
 equatore



- capocuoco
 capoquoco




- acuisti
 acquisti




- doposcuola
 doposquola



- incuinamento
 inquinamento

5 |  5 Ascolta e completa le frasi con «c» o «q».

- Non ho solo cambiato casa, ho anche cambiato ____ quartiere.
- Siamo saliti sopra alla ____ upola di San Pietro.
- È una ____ uestione molto complicata.
- È iscritta all'università ma non fre ____ uenta molto.
- Il li ____ uore fatto in casa da tuo zio è troppo forte per me.
- Paolo si è addormentato finalmente, lo metto nella ____ ulla.
- Abbiamo ____ uasi finito il capitolo.
- È ora di andare, si sta facendo s ____ uro.

6 |  6 Ascolta e completa le parole con una «c», quando necessario.

- Hai portato una bottiglietta d'a ____ qua?
- Hai ricevuto un uovo di cioccolato per Pas ____ qua?
- Studia sempre molto per preparare un esame, ma non è mai tran ____ quillo.
- Ho lavato i piatti ma non li ho ancora scia ____ quati.
- Vuole iscriversi a medicina, ma purtroppo non ha i re ____ quisiti.
- Al parco dell'Appia Antica puoi vedere i resti di un antico a ____ quedotto romano.
- A Roma ci sono monumenti e meraviglie ovunque.
- Il surf è uno sport a ____ quatico.

Parla

7 | Leggi molte volte queste frasi. Quando sei pronto, registrale.

- Chi ha versato l'acqua qua?
- C'è il questore in questura a quest'ora?
- Quando hai il colloquio?
- Da quanto tempo frequenti questa scuola?
- Quasi quasi compro un acquario.
- Sciacqua il pennello degli acquerelli quando hai finito il quadro.

Ora ascolta la tua registrazione e segna i punti più problematici. Poi rileggi a voce alta.



Le doppie (prima parte)

il suono

In italiano tutte le consonanti possono essere doppie.

Le doppie si realizzano in modi diversi: alcuni suoni possono essere allungati, altri invece si realizzano bloccando e poi rilasciando con più forza l'aria che esce dalla bocca.

In questo capitolo vediamo come realizzare le doppie dei suoni continui, quelle che corrispondono alle lettere: «f, l, m, n, s, v».

Per pronunciare le doppie di queste lettere dobbiamo semplicemente allungare il loro suono.

Bisogna ricordare che la lettera «s» ha due suoni, /s/ e /z/. Quando sentiamo una parola con il suono /z/ sappiamo con certezza che si scrive con una sola «s» perché il suono /z/ in italiano non può mai essere doppio.

COMBINAZIONI IMPOSSIBILI

Di questi suoni solo /f/ può essere doppio anche quando è seguito dalla consonante /l/ o /r/, come nelle parole: *affluenza* e *offrire*.

Le doppie non possono mai essere all'inizio di una parola, sono sempre precedute da una vocale e si trovano alla fine solo quando c'è l'apostrofo ('), come in "nell'universo".

“ SIMBOLI 

/s/ è come «s» in *sole*
/z/ è come «s» in *casa*

“ PER APPROFONDIRE 

Approfondimento: cap. 14, 16, 37, 44, 49

Ginnastica fonetica: 2

Ascolta


1 |  1 Ascolta i nomi di alcuni comuni italiani e indica con un voto da 1 a 3 quanto per te è difficile sentire le doppie.

	1	2	3
1. Giffoni	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
2. Avellino	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
3. Cammarata	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
4. Ravenna	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
5. Sassari	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
6. Provvidenti	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>


2 |  2 Ascolta questa frase e ripetila più volte.

Una vera avventura è uscire all'alba a giugno o a luglio e camminare fino a casa della nonna per bere il caffè.



3 |  3 Ascolta e segna se senti un suono doppio.

- | | |
|--------------------------|---------------------------|
| 1. <input type="radio"/> | 2. <input type="radio"/> |
| 3. <input type="radio"/> | 4. <input type="radio"/> |
| 5. <input type="radio"/> | 6. <input type="radio"/> |
| 7. <input type="radio"/> | 8. <input type="radio"/> |
| 9. <input type="radio"/> | 10. <input type="radio"/> |

4 |  4 Ascolta e segna se le coppie di parole che senti sono uguali o diverse.

	Uguali	Diverse
1.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
5.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
6.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
7.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
8.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
9.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
10.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

5 | **6 5** Ascolta e segna se senti una parola con «f» o «ff».

- | | | | | | |
|----|-----------------------|-----------------------|-----|-----------------------|-----------------------|
| | «f» | «ff» | | «f» | «ff» |
| 1. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | 2. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 3. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | 4. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 5. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | 6. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 7. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | 8. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 9. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | 10. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |

6 | **6 6** Ascolta e completa le parole con «l» o «ll».

- te__o
- caste__o
- geme__o
- contro__o
- lenzuo__o
- grattacie__o
- me__one
- inco__ato
- a__arme
- ma__ato

7 | **6 7** Ascolta e cancella una «m» quando non è necessaria.

- | | |
|--------------|-----------------|
| 1. fiamma | 2. commesso |
| 3. ammaro | 4. cammera |
| 5. grammo | 6. cammino |
| 7. fenommeno | 8. insieme |
| 9. nemmeno | 10. elemmentare |

8 | **6 8** Ascolta e indica la parola scritta in modo corretto.

- | | | | |
|------------------|-----------------------|----------------|-----------------------|
| 1. a. lontano | <input type="radio"/> | b. lontanno | <input type="radio"/> |
| 2. a. soprano | <input type="radio"/> | b. soprannome | <input type="radio"/> |
| 3. a. cenno | <input type="radio"/> | b. cenno | <input type="radio"/> |
| 4. a. panino | <input type="radio"/> | b. pannino | <input type="radio"/> |
| 5. a. minestra | <input type="radio"/> | b. minnestra | <input type="radio"/> |
| 6. a. antena | <input type="radio"/> | b. antenna | <input type="radio"/> |
| 7. a. annullato | <input type="radio"/> | b. annullato | <input type="radio"/> |
| 8. a. maggiorene | <input type="radio"/> | b. maggiorenne | <input type="radio"/> |
| 9. a. anonimo | <input type="radio"/> | b. anonnimo | <input type="radio"/> |
| 10. a. manuale | <input type="radio"/> | b. mannuale | <input type="radio"/> |

9 | **6 9** Ascolta e completa le parole con «s» (/z/) o «ss» (/ss/)

- a__ieme
- ca__etto
- a__ilo
- ba__ilico
- ta__ista
- atte__a
- de__erto
- epi__odio
- ma__imo
- trasm__ione

10 | **6 10** Ascolta e cancella una «v» quando non è necessaria.

- | | |
|----------------|------------------|
| 1. provvista | 2. avvanzi |
| 3. prevvisione | 4. avviare |
| 5. avvolto | 6. spavvntato |
| 7. severo | 8. sopravvivere |
| 9. navve | 10. attravvrsare |

11 | **6 11** Ascolta e completa i nomi di queste maschere della commedia dell'arte con le lettere mancanti.

- Za__i
- Ba__anzone
- Beltra__e
- Brighe__a
- Ca__andro
- Co__ombina
- Pantalo__e
- Tru__aldino
- Gianguργο__o
- Pulcine__a



12 | **6 12** Ascolta le frasi e segna se senti una parola con «s» (/z/) o «ss» (/ss/).


- | | | | |
|---------------|-----------------------|-------------|-----------------------|
| 1. a. speso | <input type="radio"/> | b. spesso | <input type="radio"/> |
| 2. a. stesi | <input type="radio"/> | b. stessi | <input type="radio"/> |
| 3. a. rosa | <input type="radio"/> | b. rossa | <input type="radio"/> |
| 4. a. casetta | <input type="radio"/> | b. cassetta | <input type="radio"/> |
| 5. a. impresa | <input type="radio"/> | b. impressa | <input type="radio"/> |
| 6. a. posiamo | <input type="radio"/> | b. possiamo | <input type="radio"/> |

- 13 |  13 Ascolta il testo di questa canzone di Mahmood e completa con le doppie, dove necessario. In alternativa puoi cercare la canzone su Youtube e fare l'esercizio ascoltando la musica.

Mai figlio unico – Mahmood

Ho una sore__la e un frate__lo
 Dall'altra parte del mondo
 Forse di me, forse di te manco lo sa__no
 Ho tanti a__mici, lo a__metto
 È una ricerca d'a__fetto
 Forse di me, forse di te si scordera__no

Scu__sami se non so dove andare
 Non torno perché
 La ste__la po__lare mi porta in giro
 Mia madre ha soltanto me ma non sarò
 Mai figlio u__nico

- 14 |  14 Ascolta e segna l'opzione corretta.



- compleano
 compleanno



- camminiamo
 caminniamo




- pillole
 pilolle

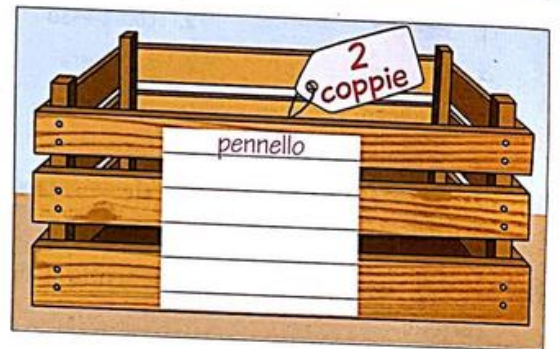


- carammelle
 caramelle



- camomilla
 cammomilla

- 15 |  15 Ascolta e scrivi le parole con una coppia di doppie nel sacco e le parole con due coppie di doppie nella cassetta, come nell'esempio.



16 |  16 Ascolta il testo e cancella le doppie in eccesso.


La soluzione grafica di Trieste contro gli incidenti

Come combattere gli incidenti stradali? Con un'illusione ottica. Nel mondo si sta diffondendo l'uso di strisce pedonali 3D che spingono gli automobilisti a rallentare e poi frenare quando si avvicinano a quello che l'occhio identifica come un ostacolo.

Le strisce pedonali 3D sono comparse anche a Trieste, in via Marchessetti, probabilmente realizzate da un cittadino, in un punto della strada particolarmente delicato per i pedoni, che nel 2016 è stato luogo di un terribile incidente.

da *repubblica.it*

Parla

17 |  17 Ascolta e ripeti ogni parola cercando di tenere il suono delle doppie per almeno tre secondi.



ufficio



coltello



gomma




nonno



sasso



avvoltoio

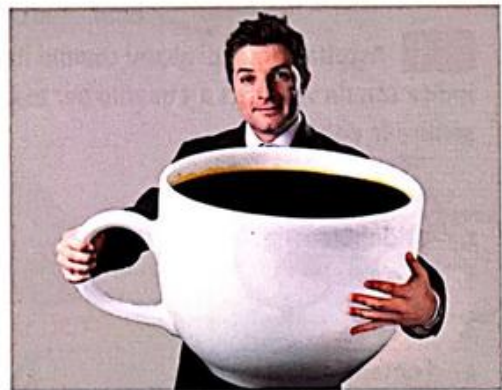
18 |  18 Rileggi per tre volte le parole dell'esercizio 17 diminuendo progressivamente la lunghezza delle doppie, come nell'esempio audio.

1ª lettura: 

2ª lettura: 

3ª lettura: 

19 | Leggi molte volte queste frasi. Quando sei pronto, registrale.



1. Voglio una tonnellata di caffè.
2. A quest'ora c'è traffico in collina.
3. Nell'allegato c'è un testo in stampatello.
4. Il mio sogno non si avvera mai.
5. Mi serve un anellino di metallo per le chiavi.
6. A Perugia c'è una cappella con un affresco di Raffaello.
7. Quella donna ha una gonna di stoffa rossa.
8. È assurdo aspettare fino a gennaio per un controllo sulle allergie.

Ora ascolta la tua registrazione e segna i punti più problematici. Poi rileggi a voce alta.



Le doppie (seconda parte)

In italiano tutte le consonanti possono essere doppie. Le doppie si realizzano in modi diversi: alcuni suoni possono essere allungati, altri invece si realizzano bloccando e poi rilasciando con più forza l'aria che esce dalla bocca. In questo capitolo vediamo come realizzare le doppie dei suoni non continui, quelle che corrispondono alle lettere: «b, c, d, g, p, t, z».

Questi suoni si fanno bloccando e poi rilasciando l'aria che esce dalla bocca e non possono essere prolungati. Quando questi suoni sono doppi, la fase in cui l'aria è bloccata è più intensa e si può sentire una piccola pausa prima della consonante doppia. La lettera «r» si raddoppia facendo un maggiore numero di vibrazioni con la punta della lingua come si sente dalla differenza fra la pronuncia di *caro* e *carro*.

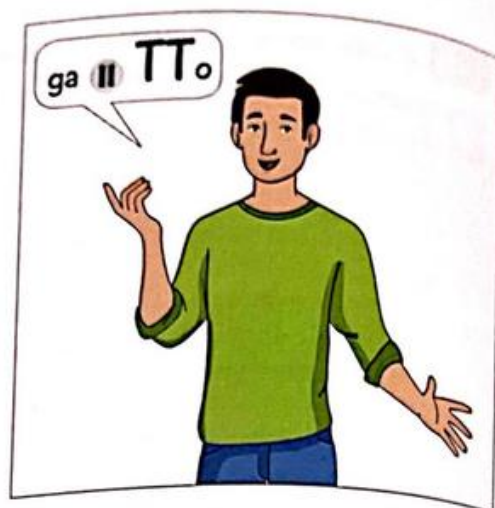
COMBINAZIONI IMPOSSIBILI

Le doppie non possono mai essere all'inizio di una parola, sono sempre precedute da una vocale e possono essere seguite solo da una vocale o da /r/ o /l/.

Ascolta

- 1 | 1 Ascolta i nomi di alcuni comuni italiani e indica con un voto da 1 a 3 quanto per te è difficile sentire le doppie.

	1	2	3
1. Valdobbiadene	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
2. Lucca	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
3. Lecce	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
4. Fontanafredda	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
5. Foggia	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
6. Bassano del Grappa	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
7. Ferrara	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
8. Barletta	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
9. Arezzo	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
10. Porto Azzurro	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>



PER APPROFONDIRE

Approfondimento: cap. 14, 15, 37, 44, 49

Ginnastica fonetica: 2

- 2 | 2 Ascolta questa frase e ripetila più volte.

Metti il cappotto sull'attaccapanni, dammi un abbraccio e vieni a bere un cappuccino così ti passa il freddo che hai preso sotto la pioggia.



3 | **3** Ascolta queste parole e segna dove si trova la pausa **||** prima delle doppie, come nell'esempio.



1. d u | b i o s o
2. f a b r i c a
3. p r e o c c u p a t o
4. c o t o l e t a
5. g r a p o l o
6. i n f r e d o l i t o
7. v i a g i a t o r e
8. o c c i d e n t a l e

4 | **4** Ascolta e segna se le coppie di parole che senti sono uguali (U) o diverse (D).













- | | U | D | | U | D |
|----|-----------------------|-----------------------|-----|-----------------------|-----------------------|
| 1. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | 2. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 3. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | 4. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 5. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | 6. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 7. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | 8. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 9. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | 10. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |

5 | **5** Ascolta e completa i nomi di queste maschere della commedia dell'arte con le lettere mancanti.


1. Sca__ino
2. Francatri__a
3. Fri__ellino
4. Ca__itano
5. Me__ettino
6. Scaramu__ia
7. Pe__e Na__a
8. A__atta__u
9. Nane Careghe__a
10. Arle__hino



6 | **6** Ascolta e segna per ogni riga la parola che non contiene doppie.

1.	A 	B 	C 
2.	A 	B 	C 
3.	A 	B 	C 
4.	A 	B 	C 

esercizi

7 |  7 Ascolta e segna l'opzione corretta.

- parruchiere
 parrucchiere



- abbottonare
 abottonare




- grattugia
 grattugia




- atterraggio
 atterraggio

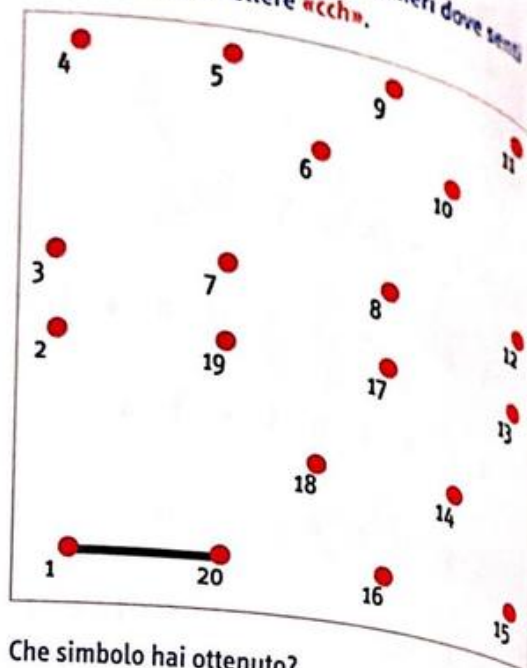


- caffettiera
 caffettiera


10 |  10 Ascolta e scrivi le parole con una coppia di doppie nel sacco e le parole con due coppie di doppie nella cassetta, come nell'esempio.



8 |  8 Ascolta e collega solo i numeri dove senti una parola con le lettere «cch».




Che simbolo hai ottenuto?

9 |  9 Ascolta e segna se le parole che senti si scrivono con «r» o «rr».

	«r»	«rr»		«r»	«rr»
1.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	2.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	4.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
5.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	6.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
7.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	8.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
9.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	10.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>




11 |  Ascolta il testo e cancella le doppie in eccesso.

Come fare il soffritto

Il soffritto è la preparazione di base per cucinare numerosi piatti di carne, pesce o verdure. Per preparare un soffritto a regola d'arte basta usare correttamente pochi ingredienti: una cipolla, una carotta e una costa di seddano tagliati a cubetti. Mettete in una paddella l'olio extravergine d'olliva, fate scaldare e poi aggiungete il tritto di cipolla, carotte e seddano. Giratelo per far rossolare le verdure da tutti i lati e lasciate stufare per almeno 15 minuti o finché la cipolla diventa completamente trasparente. Per velocizzare la cottura potete anche sfumare dopo 5 minuti con del vino bianco o dell'acqua. Buon appetito!



Parla

12 |  Ascolta e ripeti ogni parola cercando di tenere la pausa prima delle doppie per almeno tre secondi.



1 febbre




2 succo di frutta

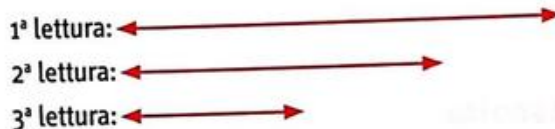


3 doccia



4 pioggia

13 |  Rileggi per tre volte le parole dell'esercizio 12 diminuendo progressivamente la lunghezza delle doppie come nell'esempio audio.



14 | Leggi molte volte queste frasi. Quando sei pronto, registrale.

1. Lo scantinato del nostro palazzo è allagato.
2. Stasera ho una cena con il gruppo di ballo.
3. È rimasto sotto la pioggia senza cappotto e ha preso un brutto raffreddore.
4. È un ottimo prezzo, cena e alloggio a ottanta euro, tutto compreso.
5. Mi ricordo con affetto del professor Giamatti.
6. Mille euro al mese per quella soffitta è una vera e propria truffa.
7. Non voglio guidare con tutta questa nebbia.
8. È diventato avvocato e ora ha uno studio tutto suo.

Ora ascolta la tua registrazione e segna i punti più problematici. Poi rileggi a voce alta.



L'accento

In italiano le parole possono avere l'accento sull'ultima sillaba come *lunedì*, sulla penultima come *dottore*, sulla terzultima come *sabato*. La maggioranza delle parole ha l'accento sulla penultima sillaba.

Raramente ci possono essere parole con l'accento sulla quart'ultima sillaba e si tratta sempre di verbi seguiti da uno o più pronomi, come *ordinalo*.

Le parole che hanno lo stesso suffisso (-ità, -esimo...) hanno lo stesso accento, come *felicità* e *novità* o *dodicesimo* e *cristianesimo*.

Nella lingua scritta i monosillabi (le parole di una sola sillaba) possono avere o meno l'accento grafico (´) come distinzione fra due significati diversi, come nelle frasi: "Vengo da te" (preposizione); "Lui mi dà il pane" (verbo dare).

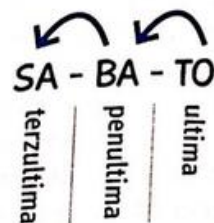
I monosillabi prendono l'accento quando fanno parte di una parola composta: *tre* diventa *trentatré*.

66 SIMBOLI



L'accento si segna solo quando è sull'ultima vocale: «à», «i», «ò», «ù». La lettera «e» può avere due accenti: «è» se è aperta con suono /ɛ/ come in *caffè*, «é» se è chiusa con suono /e/ come in *perché*.

Attenzione: quando si contano le sillabe per dire dove cade l'accento, si conta sempre dalla fine.



66 PER APPROFONDIRE

Approfondimento: cap. 40, 46, 52
Ginnastica fonetica: 6
Appendice: 3, 7

Ascolta


1 | 1 Ascolta questa frase e ripetila più volte.

A Canicattì fanno la granita di mandorle più buona del mondo.




2 | 2 Ascolta e segna se senti la parola *fatico*, *faticò*, come negli esempi.

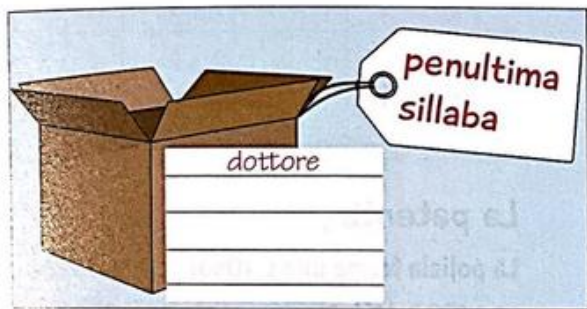
	a. <i>fatico</i>	b. <i>faticò</i>	c. <i>faticò</i>
1.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>


3 |  3 Ascolta e cerchia la sillaba accentata nei nomi di queste città. Ricorda di scrivere l'accento quando cade sull'ultima sillaba.

1. Ancona
2. Ascoli
3. Bergamo
4. Brindisi
5. Forlì
6. Crotone
7. Mantova
8. Pavia
9. Olbia
10. Oristano



4 |  4 Ascolta e scrivi le parole con l'accento sulla terzultima, la penultima e l'ultima sillaba nei rispettivi contenitori, come nell'esempio.



5 |  5 Leggi queste parole e segna l'opzione corretta. Poi ascolta per confermare le tue ipotesi.



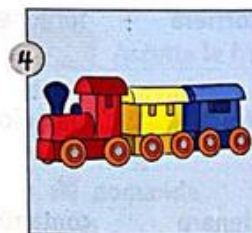
- cita
- cità



- alcool
- alcool



- museo
- museo



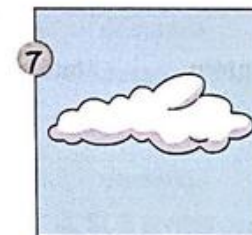
- giocattolo
- giocattolo




- telefono
- telefono



- paura
- paura



- nuvola
- nuvola

- 6 |  6 Ascolta, per ogni numero, tre parole che hanno lo stesso suffisso e segna se l'accento è sulla penultima (o0o) o sulla terzultima (0oo) sillaba, come nell'esempio.

1. -fono a. o0o <input checked="" type="checkbox"/> 0oo	2. -ario a. o0o b. 0oo	3. -ia a. o0o b. 0oo	4. -esimo a. o0o b. 0oo	5. -ibile a. o0o b. 0oo
6. -ese a. o0o b. 0oo	7. -oso a. o0o b. 0oo	8. -abile a. o0o b. 0oo	9. -trice a. o0o b. 0oo	10. -ico a. o0o b. 0oo

Parla

- 7 | Leggi queste parole e segna su quale sillaba si trova l'accento. Poi trova in ogni riga la parola con un accento in una posizione diversa dagli altri, come nell'esempio.

1. <u>comodo</u>	tranquillo	riposato
2. macchina	corriera	furgone
3. Capodanno	Natale	domenica
4. spiccioli	denaro	contanti
5. pagina	quaderno	appunti
6. albergo	ospite	ostello
7. affittare	vendere	comprare
8. disastro	problema	catastrofe
9. malato	pallido	confuso
10. integro	intero	totale

- 8 | Completa il testo scegliendo sette delle parole della lista, in base al numero di sillabe e all'accento, come nell'esempio.

settimana	Ferrari	giusto
chilometri	miglia	Roma
patente	possibile	città
primavera	documenti	permesso
controllo	macchina	licenza

La patente

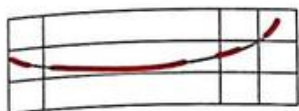
La polizia ferma una 1. (0oo) macchina che va a 100 2. (o0oo) _____ all'ora in 3. (o0) _____ e ritirano la patente al guidatore. L'uomo però continua a guidare. Dopo una 4. (oo0o) _____ la polizia lo ferma durante un 5. (o0o) _____ e un poliziotto chiede:

"6. (oo0o) _____, prego!"
Sorpreso, l'uomo risponde: "Ma non è 7. (o0oo) _____! Avete preso voi la mia patente! L'avete persa?"



In italiano non ci sono sempre elementi grammaticali che permettono di capire se una frase è un'affermazione o una domanda.

Nel linguaggio parlato la domanda si fa con un'intonazione diversa rispetto al resto del discorso. Quando facciamo una domanda che prevede una risposta con *sì* o *no*, seguiamo l'intonazione interrogativa, come nella frase: *Hai già mangiato?*
Una frase affermativa, invece, ha un'intonazione conclusiva, come nella frase: *Ho già mangiato.*



Intonazione interrogativa



Intonazione conclusiva

Ascolta

1 | **1** Ascolta e segna se le coppie di frasi che senti hanno un'intonazione uguale o diversa.

	Uguale	Diversa
1.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
5.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
6.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
7.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
8.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
9.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
10.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

2 | **2** Ascolta la frase *Basta così* e scrivi un punto interrogativo (?) se è pronunciata come una domanda o un punto (.) se è pronunciata come un'affermazione, come negli esempi.

- | | |
|------------------|-------------------|
| 1. <u> ?</u> | 6. <u> </u> |
| 2. <u> </u> | 7. <u> </u> |
| 3. <u> </u> | 8. <u> </u> |
| 4. <u> </u> | 9. <u> </u> |
| 5. <u> </u> | 10. <u> </u> |

Ora ripeti due volte l'intera sequenza.

66 PER APPROFONDIRE

Approfondimento: cap. 41
Ginnastica fonetica: 7

3 | **3** Ascolta e completa queste frasi con un punto (.) o un punto interrogativo (?).

- Andiamo a casa _____
- Andiamo a casa _____
- Hanno già mangiato _____
- Hanno già mangiato _____
- Sono usciti adesso _____
- Sono usciti adesso _____
- Fuori piove _____
- Fuori piove _____
- È finito il pane _____
- È finito il pane _____
- Il film inizia alle dieci _____
- Il film inizia alle dieci _____

4 | **4** Ascolta le frasi e decidi se hai sentito una domanda o un'affermazione. In base a questo scegli la risposta più appropriata, come nell'esempio.

- domanda affermazione
 a. Sì, sono stanca.
 b. A domani!
- domanda affermazione
 a. Allora possiamo andare.
 b. Non lo so, ora chiedo.
- domanda affermazione
 a. Non li ho salutati!
 b. Sì, un minuto fa.
- domanda affermazione
 a. Ora vedo.
 b. Prendo l'ombrello.
- domanda affermazione
 a. Adesso esco un attimo e lo prendo.
 b. No, è lì.
- domanda affermazione
 a. Sì, è scritto così sul sito.
 b. Allora dobbiamo correre.

esercizi

5 | **685** Ascolta queste frasi e segna se si tratta di un ordine (!) o di una richiesta (?).

1. Scrivi la lettera «b» di Bari _____
2. Scrivi la lettera «b» di Bari _____

6 | **686** Ascolta e scrivi la lettera indicata nell'audio solo quando senti un ordine, come nell'esempio.

 D _____ _____ _____

7 | **687** Ascolta e scrivi la lettera indicata nell'audio solo quando senti un ordine.

_____ _____ _____ _____

Le lettere che hai scritto nell'esercizio 6 e 7 formano il titolo di un famoso film. Qual è?

La _____

Parla

8 | **688** Leggi a voce alta queste frasi leggendo una parola alla volta a partire dall'ultima, come nell'esempio audio.

1. Siamo pronti per uscire?
2. Siamo pronti per uscire!
3. Il film inizia alle otto?
4. Il film inizia alle otto.
5. Fuori piove?
6. Fuori piove!

9 | **689** Le frasi di questo dialogo contrassegnate con il simbolo ●, sono le stesse dell'esercizio 8. Leggile a voce alta nel modo più fluido possibile alternando la tua voce alla registrazione.

● Siamo pronti per uscire?
 ■ Quasi.
 ● Il film inizia alle otto?
 ■ Sì, Prendi tu gli ombrelli?
 ● Fuori piove?
 ■ Non ho ancora visto ma penso di sì. Vai a vedere tu, io cerco le chiavi. Allora?
 ● Fuori piove!
 ■ Ecco gli ombrelli, io ho le chiavi. Siamo a posto così?
 ● Siamo pronti per uscire!
 ■ Dobbiamo uscire proprio adesso?
 ● Il film inizia alle otto!
 ■ Va bene! Allora andiamo.

6810 Ora ascolta il dialogo per intero. È simile o diverso rispetto a come hai letto tu?

10 | Completa le vignette con le domande da fare in queste situazioni. Ripeti le domande a voce alta curando l'intonazione.



Livello A2

Il suono		19. Suoni simili: «a» e «o»	pag. 54
		20. Suoni simili: «e» e «i»	pag. 56
		21. Suoni simili: «o» e «u»	pag. 58
		22. Suoni simili: «b» e «p»	pag. 60
		23. Suoni simili: «b» e «v»	pag. 63
		24. Suoni simili: «c» e «sc» - /tʃ/ e /ʃ/	pag. 66
		25. Suoni simili: «c» e «g» - /k/ e /g/	pag. 68
		26. Suoni simili: «d» e «t»	pag. 70
		27. Suoni simili: «f» e «v»	pag. 73
		28. Suoni simili: «l» e «r»	pag. 76
		29. Suoni simili: «s» e «sc» - /s/, /z/ e /ʃ/	pag. 79
		30. La pronuncia di «l»	pag. 81
		31. Vocali e suoni nasali	pag. 82
		32. La pronuncia delle vocali	pag. 84
		33. «s» + consonante (prima parte)	pag. 85
		34. «s» + consonante (seconda parte)	pag. 88
		35. Gruppi di consonanti	pag. 89
		36. Le parole con «d» o «t»	pag. 91
		37. Le doppie (terza parte)	pag. 93
		38. La «i» muta	pag. 96
		39. I suoni di «c» e «g» (seconda parte)	pag. 98
La parola		40. L'accento (seconda parte)	pag. 100
La frase		41. La domanda (seconda parte)	pag. 103



DI DOVE SEI?



Questo capitolo ti può essere utile in particolare se la tua lingua madre è il russo.

PER APPROFONDIRE



Approfondimento: cap. 2, 4, 32
Ginnastica fonetica: 3

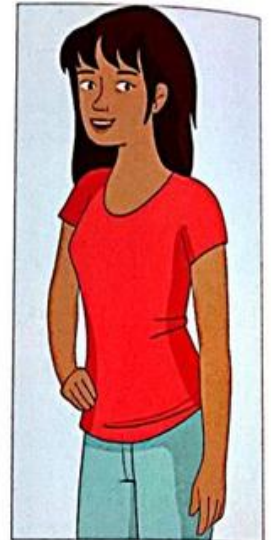
Ascolta

1 | 1 Ascolta questa frase e ripetila più volte.

Mano a mano che mi allontano da Otranto, vedo l'acqua azzurra del mare della Puglia che si mescola all'azzurro del cielo.



3 | 3 Ascolta e segna se senti un nome maschile in -o o un nome femminile in -a.



2 | 2 Ascolta e segna l'opzione corretta.

- | | | |
|-----|--------------------------------|--------------------------------|
| 1. | <input type="radio"/> mima | <input type="radio"/> mimo |
| 2. | <input type="radio"/> beva | <input type="radio"/> bevo |
| 3. | <input type="radio"/> sana | <input type="radio"/> sano |
| 4. | <input type="radio"/> brava | <input type="radio"/> bravo |
| 5. | <input type="radio"/> canta | <input type="radio"/> canto |
| 6. | <input type="radio"/> campare | <input type="radio"/> compare |
| 7. | <input type="radio"/> fatica | <input type="radio"/> fatico |
| 8. | <input type="radio"/> continua | <input type="radio"/> continuo |
| 9. | <input type="radio"/> pratica | <input type="radio"/> pratico |
| 10. | <input type="radio"/> apposta | <input type="radio"/> opposta |

- | | -o | -a |
|-----|-----------------------|-----------------------|
| 1. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 2. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 3. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 4. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 5. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 6. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 7. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 8. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 9. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 10. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |

4 | 4 Ascolta e completa i nomi di queste piante con la lettera «a» o «o».

- | | |
|-----------------|-----------------|
| 1. allor__ | 2. c__licanto |
| 3. c__riand__lo | 4. fiordalis__ |
| 5. g__rof__no | 6. viol__ |
| 7. l__vanda | 8. m__gnolia |
| 9. organ__ | 10. p__ssiflora |
| 11. peoni__ | 12. v__lerian__ |
| 13. veronic__ | 14. z__fferan__ |



5 | 5 Ascolta e correggi, c'è un errore in ogni frase.

1. Quante case ha visto Antonia oggi!
2. L'ha fatto opposta, l'ho visto.
3. Il gallo contò all'alba.
4. Per poter uscire in barca, il mare si deve colmare.
5. Abbiamo adattato Mariano quando aveva un anno.

6 | 6 Ascolta e scegli la sillaba corretta.

Vento forte e pioggia a Vittoria/rio Veneta/to, salta la prima serata di Victor

Il *mal/moltempo* fa saltare il primo *ap/oppuntamento* di "Victor *sotta/to* le stelle". Il forte vento di oggi e la pioggia hanno *causata/to* problemi agli *ar/organizzatori*, che hanno preferito far saltare la prima serata dell'*eventa/to*: anche per *ma/motivi* di sicurezza, visto che gli *spettaca/coli* si sarebbero dovuti tenere all'*aperta/to*.

da oggitreviso.it



Parla

7 | 7 Ascolta e scrivi l'ordine in cui vengono dette queste parole, come nell'esempio. Se rispondi correttamente, nello schema in basso leggerai una parola che contiene solo le vocali «a» e «o».

- | | | | |
|-------------|----------------------------|--------------|----------------------------|
| ___ Fatica | <input type="checkbox"/> A | ___ 1 Fatico | <input type="checkbox"/> M |
| ___ Pala | <input type="checkbox"/> O | ___ Palo | <input type="checkbox"/> P |
| ___ Ballo | <input type="checkbox"/> A | ___ Bollo | <input type="checkbox"/> D |
| ___ Campare | <input type="checkbox"/> O | ___ Compare | <input type="checkbox"/> M |
| ___ Apparta | <input type="checkbox"/> P | ___ Apporta | <input type="checkbox"/> N |



1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
M	___	___	___	___	___	___	___	___	___

Ora rileggi le parole a coppie e insisti sulla differenza tra i due suoni.

8 | Leggi e registra queste frasi.

1. Domani vado a Otranto in barca.
2. Hai provato il pomodoro dell'orto del nonno? È delizioso.
3. Lo facciamo via via che andiamo.
4. Ordinala la torta!
5. Al cane scottato l'acqua fredda pare calda.

Ora ascolta la tua registrazione e segna i punti più problematici. Poi rileggi a voce alta.



“ DI DOVE SEI? ”

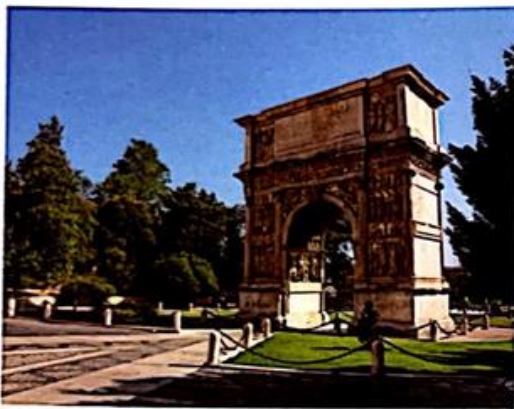


Questo capitolo ti può essere utile in particolare se la tua lingua madre è l'arabo, il cinese, l'inglese, il portoghese o il russo.

Ascolta

- 1 | **6b1** Ascolta questa frase e ripetila più volte.

Secondo la leggenda, la città di Benevento in Campania è stata fondata dall'eroe greco Diomede.



- 2 | **6b2** Ascolta e segna le parole che senti.

- | | | |
|-----|-----------------------------------|-----------------------------------|
| 1. | <input type="radio"/> mela | <input type="radio"/> mila |
| 2. | <input type="radio"/> deve | <input type="radio"/> dive |
| 3. | <input type="radio"/> cerca | <input type="radio"/> circa |
| 4. | <input type="radio"/> corriere | <input type="radio"/> corrieri |
| 5. | <input type="radio"/> diretti | <input type="radio"/> diritti |
| 6. | <input type="radio"/> delusione | <input type="radio"/> delusioni |
| 7. | <input type="radio"/> contenente | <input type="radio"/> continente |
| 8. | <input type="radio"/> designate | <input type="radio"/> disegnatte |
| 9. | <input type="radio"/> esistete | <input type="radio"/> esistite |
| 10. | <input type="radio"/> complementi | <input type="radio"/> complimenti |

“ PER APPROFONDIRE ”

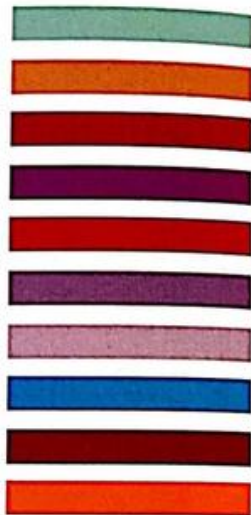


Approfondimento: cap. 2, 3, 32
Ginnastica fonetica: 3

- 3 | **6b3** Ascolta e completa i nomi di questi colori con «e» o «i».




- Verd___ m___nta
- Terra di Si___na
- Rosso cardinal___
- Indaco eL___tr___co
- Cr___misi
- Am___tista
- GL___cin___
- Turch___se
- Carmin___o
- Verm___glio



- 4 | **6b4** Ascolta e completa queste espressioni inserendo i gruppi di lettere della lista.

CE	CI	CLI	DE	DI	ME
MI	QUE	TE	TI	VE	VI

- ___rco e ___stre
- ___lusione co ___nte
- ___cchio con ___nente
- Pre ___ata ___tta
- Vi ___ssimi compli ___nti
- Assis ___nza ___enti

5 |  5 Ascolta e completa il testo scegliendo la sillaba corretta.

Le Kessler


Le *g*eme/*m*ille Kessler nascono nel 1936 in una piccola città *s*e/*s*ita in Sassonia. Dopo la *f*ine/*n*i della guerra la *c*ittade/*d*ina venne *e*n/*i*nglobata nella Germania dell'Est e la loro famiglia *l*e/*l*i manda a scuola di danza sin dalla *t*e/*t*inera età di 6 anni. Dopo il *t*rasfere/*r*imento in Italia nel 1961, iniziano a *d*iven/*v*intare davvero famose. *E*ccl*e*/clittico ed *e*legant*e*/*t*i, il duo artistico tedesco *d*e/*d*iventa una *v*e/*v*ira e propria icona di *s*tile/*l*i in Italia tanto da *d*ive/*v*inire testimonial di una nota marca di *cal*ze/*z*i. Oggi *s*plend*e*/*d*ide 83enni, vivono ancora insieme, da sempre *i*nse/*s*iparabili sia *a*rtisticamente/*t*i che nella vita *p*re/*p*rivata.

da viagginews.com



esercizi

Parla

6 |  6 Ascolta e numera le parole secondo l'ordine corretto, come negli esempi.

- | | |
|------------------|-----------------|
| <u>1</u> fermato | ___ esili |
| ___ firmato | <u>2</u> esile |
| ___ contenente | ___ complementi |
| ___ continente | ___ complimenti |
| ___ catenelle | ___ decessi |
| ___ catinelle | ___ dicessi |
| ___ griglie | ___ cemento |
| ___ grigli | ___ cimento |

Ora rileggi le parole a coppie e lavora sulla differenza tra i due suoni.

7 | Leggi molte volte queste frasi. Quando sei pronto, registrale.

- Il corriere si ferma al cantiere per avere la firma del responsabile.
- La tigre del circo divora la carne tristemente.
- Sul sedile di fronte al mio un signore elegante esamina i dintorni di Trieste.
- Più coppie miste, meno coppie meste!
- Ci sono venti treni diretti per andare a Trieste.
- Un vento favorevole li portò direttamente a Brindisi.
- Se non fai in fretta sono fritta.
- Vorrei un'estate semplice e un dicembre favorevole.
- Non giungere a conclusioni estreme.
- La minestra di miglio è meglio del minestrone.

Ora ascolta la tua registrazione e segna i punti più problematici. Poi rileggi a voce alta.



DI DOVE SEI?

Questo capitolo ti può essere utile in particolare se la tua lingua madre è l'arabo, l'inglese o il portoghese.

Ascolta

1 | **1** Ascolta questa frase e ripetila più volte.

Urbino, uno dei centri più importanti del Rinascimento, è stata nominata patrimonio dell'umanità dall'UNESCO nel 1998.



2 | **2** Ascolta e segna se le coppie di parole che senti sono uguali o diverse.

	Uguali	Diverse
1.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
5.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
6.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
7.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
8.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
9.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
10.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

PER APPROFONDIRE

Approfondimento: cap. 2, 4, 32
Ginnastica fonetica: 3

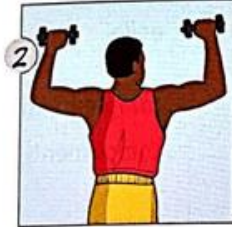
3 | **3** Ascolta e completa i nomi di questi comuni della Sardegna con «o» o «u».

- | | |
|---------------|------------------|
| 1. M__gorella | 6. Pala__ |
| 2. B__sachi | 7. Or__ne |
| 3. __sini | 8. Ne__neli |
| 4. Ov__dda | 9. Decim__mann__ |
| 5. SanL__ri | 10. Senn__ri |

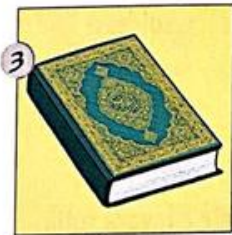
4 | **4** Ascolta e segna l'opzione corretta.



- 1 molta
 multa



- 2 muscoloso
 muscoloso




- 3 Corano
 Curano




- 4 lotto
 lutto



- 5 trocchi
 trucchi

5 |  5 Ascolta e segna solo le parole che senti. Attenzione: le parole sono in ordine sparso.

rosso	russo	ponti
punti	pozza	puzza
boccia	buccia	tonica
tunica	dorata	durata
cultura	cultore	colture

6 |  6 Ascolta e segna se senti un nome singolare in *-tore* (che indica una persona) o un nome plurale in *-ture* (che indica delle cose).

	Persone	Cose		Persone	Cose
1.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	2.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	4.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
5.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	6.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
7.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	8.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
9.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	10.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Parla

7 | Leggi molte volte queste frasi. Quando sei pronto, registrale.

1. Dopo il centro abitato c'è una brutta curva.
2. Mio nonno coltiva un orto.
3. È il mio fornitore di verdura.
4. Il traghetto è partito dal molo numero nove.
5. Non sopporto il fumo.
6. Il mio cane è solo un cucciolo, ha paura dei tuoni.

Ora ascolta la tua registrazione e segna i punti più problematici. Poi rileggi a voce alta.

Il malinteso

8 | Abbina ogni disegno alla frase più appropriata.

Chiama la pulizia!

Chiama la polizia!





Suoni simili: «b» e «p»

il suono



/b/ e /p/ hanno la stessa articolazione. Mettiti nella posizione dell'immagine e prova a ripetere i due suoni: quando pronunci la /b/, che è una consonante sonora, dovresti sentire una vibrazione delle corde vocali; mentre quando

pronunci la /p/ il suono è sordo e non dovresti sentire la vibrazione.

Ascolta

- 1 | 1 Ascolta questa frase e ripetila più volte.

La città di Biella in Piemonte si è sviluppata intorno al borgo medievale del Piazzo.



- 2 | 2 Ascolta e segna le parole che senti.

- | | |
|-----------------------------------|--------------------------------|
| 1. <input type="radio"/> basso | <input type="radio"/> passo |
| 2. <input type="radio"/> balla | <input type="radio"/> palla |
| 3. <input type="radio"/> Cuba | <input type="radio"/> cupa |
| 4. <input type="radio"/> cambi | <input type="radio"/> campi |
| 5. <input type="radio"/> carboni | <input type="radio"/> carponi |
| 6. <input type="radio"/> albino | <input type="radio"/> alpino |
| 7. <input type="radio"/> turbi | <input type="radio"/> turpi |
| 8. <input type="radio"/> sabbia | <input type="radio"/> sappia |
| 9. <input type="radio"/> dobbiamo | <input type="radio"/> doppiamo |
| 10. <input type="radio"/> rombi | <input type="radio"/> rompi |

DI DOVE SEI?



Questo capitolo ti può essere utile in particolare se la tua lingua madre è l'arabo, il cinese o il tedesco.

DIPENDE



La pronuncia di /b/ e /p/ dopo **vocale**, /l/, /n/ e /r/ si può confondere in molte zone del Centro-Sud. Quando è dopo una **vocale**, il suono /b/ può essere pronunciato come doppia in tutti gli accenti del Centro-Sud.

PER APPROFONDIRE



Ginnastica fonetica: 3
Appendice: 4

- 3 | 3 Ascolta e completa i nomi di questi dolci con «b» o «p».

- ___andoro
- ___udino
- ___ataccia
- ___asticciotto
- ___ignolata mantovana
- S___risolona
- Sacri___antina
- ___ignolata glassata
- ___om___olone
- Torta ca___rese

- 4 | 4 Ascolta queste espressioni e scrivi per ogni parola la sillaba mancante tra quelle nel riquadro.

bal	pen	bat	prez	be
pro	bli	pub	pe	spor

- Gam___ santi
- ___zi im___tibili
- ___blicità ___gresso
- Di___dente pub___co
- ___cone ___gente

5 | **65** Ascolta e completa la prima tabella scrivendo le frasi con la sequenza «b» + «p» e la seconda tabella con le frasi con la sequenza «p» + «p», come nell'esempio.

«b» + «p»	
1.	
2.	
3.	
4.	

«p» + «p»	
1.	Amici per la pelle
2.	
3.	
4.	

6 | **66** Ascolta e completa scegliendo la sillaba corretta.

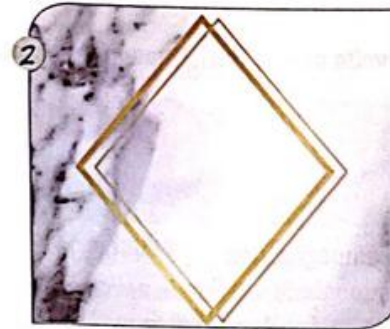


Non guardo mai la televisione, ma oggi l'ho accesa per la **bri**/prima volta da **ottobre/pre**. Ho visto la **bu**/pubblicità di un **dopobarba/pa**, di un biscotto **inzubba/ppabile** e di una borsa dal **bre/prezzo** proibitivo. Dopo è iniziato uno **sbe/spettacolo** dove un tizio dai **bi/picipiti** scolpiti e l'aria **superba/pa** ha messo sulla pubblica **bia/piazza** i problemi che ha con le **palbe/pebre** pesanti. **Ber/Perbacco!** Ho spento la tv e buttato la **parabo/pola**.

7 | **67** Ascolta e segna l'opzione corretta.



- balestra
- palestra



- rombo
- rompo



- ballare
- pallare



- bastone
- pastone



- bastiglia
- pastiglia

Parla

8 |  8 Ascolta e collega con una freccia le parole secondo l'ordine corretto, come nell'esempio.

belato		bollo		banca		combatte
pelato	→	pollo		panca		compatte
sabbia		contrabbasso		albino		carboni
sappia		contrappasso		alpino		carponi

Ora rileggi le parole a coppie e lavora sulla differenza tra i due suoni.

9 | Leggi molte volte queste frasi. Quando sei pronto, registrale.



1. Abita in campagna, non in periferia.
2. Ha abbandonato la sua Panda nei campi.
3. Butta la pasta. Fra un paio di minuti sono lì.
4. Vieni a prendere un aperitivo al bar?
5. Ho comprato una borsa per il computer.
6. Ti prendi un babà o una fetta di panettone?
7. La polizia lo ha preso a rapinare una banca.
8. Non è un bell'esempio per i bambini.
9. È un problema insuperabile.
10. È un panino imbottito al prosciutto.

Ora ascolta la tua registrazione e segna i punti più problematici. Poi rileggi a voce alta.

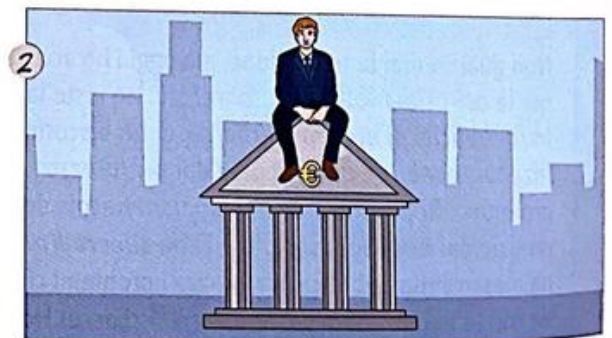
Il malinteso

10 | Abbina ogni disegno alla frase più appropriata.

Mi siedo su una panca.



Mi siedo su una banca.



Suoni simili: «b» e «v»



In italiano /b/ si fa con le labbra nella stessa posizione di /p/.
/v/ si fa con le labbra nella stessa posizione di /f/.

COMBINAZIONI IMPOSSIBILI

In italiano non sono possibili le combinazioni /n/ + /b/, /n/ + /p/ e /m/ + /v/ (ad eccezione di *tramvia*).

Ascolta

1 | **1** Ascolta questa frase e ripetila più volte.

Vado a Bari a bere vino, a visitare Alberobello e a vedere la basilica di San Nicola.



2 | **2** Ascolta e segna l'opzione corretta.

- 1. bebè bevè
- 2. vive bive
- 3. caba cava
- 4. bava vaba
- 5. nebe neve
- 6. ciba civa
- 7. veve beve
- 8. garba garva
- 9. curva curba
- 10. lonvo lombo

DI DOVE SEI?



Questo capitolo ti può essere utile in particolare se la tua lingua madre è lo spagnolo.

PER APPROFONDIRE



Ginnastica fonetica: 3


3 | **3** Completa i nomi di questi comuni con «b» o «v».

- 1. ___er___ania
- 2. A___ano Terme
- 3. Agrate Contur___ia
- 4. Am___i___ere
- 5. ___iella
- 6. ___agnolo San ___ito
- 7. ___astia Mondo___ì
- 8. Schi___enoglia
- 9. Vi___o___alencia
- 10. ___ar___erino Ta___arnelle
- 11. SaL___itelle
- 12. Ta___agnacco

4 | **4** Ascolta e completa la prima tabella scrivendo le frasi con la sequenza «b» + «v» e la seconda tabella con le frasi con la sequenza «v» + «b», come nell'esempio.

«b» + «v»	
1.	
2.	
3.	
4.	

«v» + «b»	
1.	Va bene
2.	
3.	
4.	

5 |  5 Ascolta e segna l'opzione corretta.

- caballo
 cavallo



- crabatta
 cravatta



- bento
 vento



- nebbia
 nevvia



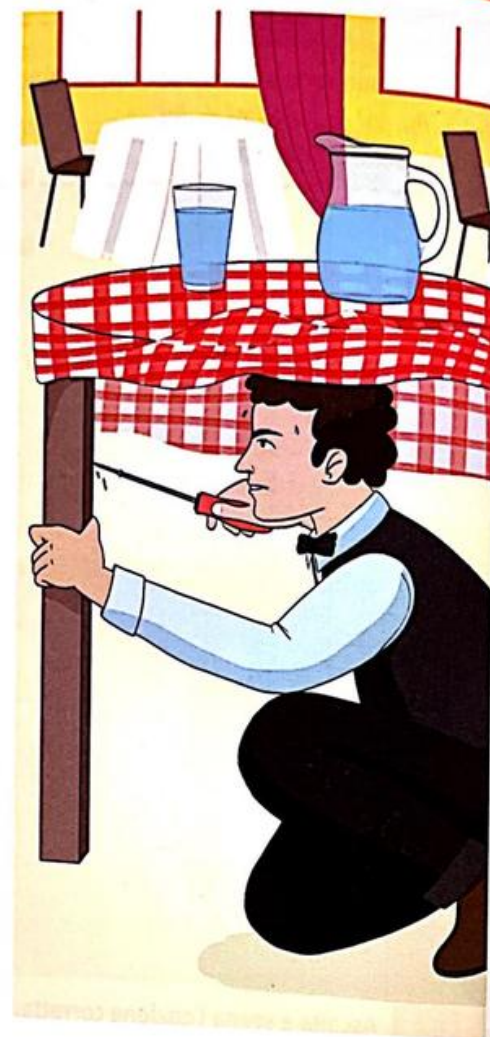
- arribare
 arrivare



- abbocato
 avvocato


6 |  6 Scegli la sillaba corretta.

La vite svitata



Nel ristorante dove *ba/vado* ogni sabato sotto al *tabo/volo* numero *nobe/ve*, c'è una vite che si svita. Piano piano si svita e se ne va *bia/via*. Piatti e *bi/vicchieri* volano in aria come un castello di *sabbia/vvia*. Gli invitati si *incabo/volano* e vogliono chiamare l'*abbo/vvocato*. A novembre il *ba/vabbo* di una bambina si è arrabbiato così tanto che ha tirato una *ba/vambola* al cameriere *ben/ventenne*. Ogni volta il barista *arriba/va* con un cacciavite e riavvita la vite. Ma quella ha un solo *obiettibo/vo*: rovesciare bevande e *bi/viveri*. È una vite *imprebe/vedibile*.

Parla

7 |  Segna solo le parole che senti. Attenzione: le parole sono in ordine sparso.

vuoi	bolo	bello	buoi
becchi	bere	bela	balle
vecchi	valle	volo	vere
vello	bende	vende	vela

8 | Leggi e registra queste frasi.

1. Viola beve un buon Barbera.
2. I buoi vanno all'ombra delle balle di fieno.
3. Vedi come vivono i vicentini? In modo completamente diverso dai vibonesi.
4. Il bicchiere è mezzo pieno o mezzo vuoto?
5. I vestiti sui fili volano via.
6. Dopo Varese viene il bivio per Biella.
7. Voglio un bel piatto di vongole.
8. Venerdì quando ti vedo ti do un abbraccio.

Ora ascolta la tua registrazione e segna i punti più problematici. Poi rileggi a voce alta.

Ora riscrivi a coppie le parole che cambiano solo per la «b» o «v» iniziale, come nell'esempio. Poi leggile ad alta voce insistendo sulla differenza tra i due suoni.

buoi • vuoi

_____ • _____

_____ • _____

_____ • _____

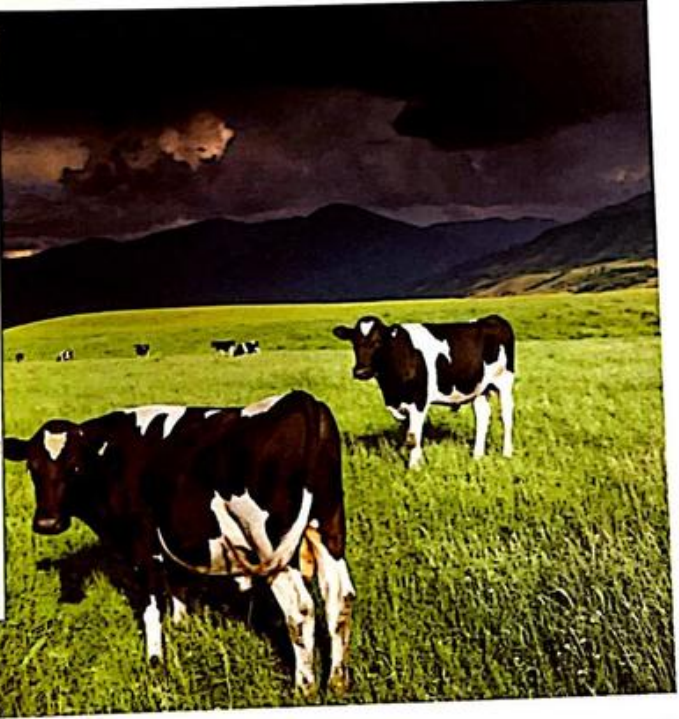
_____ • _____

_____ • _____

_____ • _____

_____ • _____

_____ • _____



Il malinteso

9 | Abbina ogni disegno alla frase più appropriata.

Cosa bevi?

Cosa vedi?



LIVELLO A2



DI DOVE SEI?



Questo capitolo ti può essere utile in particolare se la tua lingua madre è lo spagnolo.

SIMBOLI



/tʃ/ è come «c» in cena
/ʃ/ è come «sc» in uscita

DIPENDE



Quando è dopo una vocale, /ʃ/ è uguale a /ʃ/ in molte zone del Centro-Sud, in particolare in Toscana e nel Lazio.

PER APPROFONDIRE



Approfondimento: cap. 6, 12
Ginnastica fonetica: 3

Ascolta

1 | 1 Ascolta questa frase e ripetila più volte.

Chi fa spesso la strada fra Brescia e Vicenza conosce il fascino e la pace del tramonto che oscilla sul lago di Garda.



2 | 2 Abbina le sillabe in modo da formare le parole che senti, come nell'esempio.

- | | |
|----------------|-----------|
| 1. <u>C</u> La | a. cio |
| 2. ___ Gu | b. ci |
| 3. ___ Ca | c. scio |
| 4. ___ Man | d. scia |
| 5. ___ Cian | e. scio |
| 6. ___ Co | f. cia |
| 7. ___ Sfa | g. batta |
| 8. ___ Cia | h. scina |
| 9. ___ Sciar | i. sciato |
| 10. ___ Pi | l. cina |
| 11. ___ Cu | m. pata |
| 12. ___ Sciu | n. pa |

3 | 3 Ascolta e completa questi nomi di persona con le lettere mancanti.

- Francesca ___ abba
- Con ___ etta ___ ortino
- Giacomo ___ pion
- Ali ___ e Ta ___ o
- Luigina Lu ___
- Umberto La ___ etto
- ___ iro La ___ oli
- Osvaldo Terra ___ na
- Ettore Ri ___ evuti
- Feli ___ a Mar ___ egaglia

4 | 4 Ascolta e completa scegliendo la sillaba corretta.

Una giornataccia!

Oggi dovevo andare all'*ambacia/sciata* del mio paese. Dopo che sono *uci/scita* di casa mi accorgo che ho *lacia/sciato* dentro le chiavi come una *cio/scioca*. Faccio/scio un passo e mi ricordo che non ho preso la *cia/sciarpa* e che sono ancora in *cia/sciabatte*. Suono il campanello della mia *vici/scina* che mi *conoce/sce* ma quella si mette a *cia/scianciare* della marmellata di *vici/sciole* e *ci/sciliegie* che sta preparando. Quando finalmente arrivo alla fermata dell'autobus, un signore mi *dice/sce* che c'è *cio/sciopero*. Lacio/scio perdere e torno a casa.

5 | 5 Ascolta e segna l'opzione corretta.



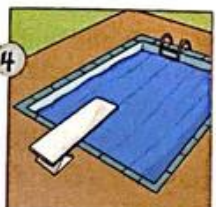
- cucire
- cuscire



- beciamella
- besciamella



- camicia
- camiscia



- picina
- piscina



- cucina
- cuscina



- cucino
- cuscino



- micio
- miscio



- ufficio
- uffiscio

Parla

6 | 6 Ascolta e numera le parole secondo l'ordine corretto, come negli esempi.

- | | |
|--------------|----------------|
| <u>1</u> ciò | ___ liscia |
| ___ sciò | <u>2</u> Licia |
| ___ pasce | ___ mascella |
| ___ pace | ___ macella |
| ___ pesce | ___ breccia |
| ___ pece | ___ Brescia |
| ___ sciocche | ___ cenetta |
| ___ ciocche | ___ scenetta |

Ora rileggi le parole a coppie e lavora sulla differenza tra i due suoni.

7 | Leggi molte volte queste frasi. Quando sei pronto, registrale.

1. Vuoi una pastasciutta panna e prosciutto o pancetta e uova?
2. Hai visto la pubblicità della piscina?
3. L'ambasciata è a cinque minuti da qui.
4. Non mi piace scendere in ascensore.
5. Sono felice di cucinare io a cena.
6. La salsiccia alla brace è la mia specialità.
7. Ho lasciato quindici euro di mancia.
8. Ho bruciato il pesce!



Ora ascolta la tua registrazione e segna i punti più problematici. Poi rileggi a voce alta.



/k/ e /g/ hanno la stessa articolazione. Mettiti nella posizione dell'immagine e prova a ripetere i due suoni: quando pronunci la /g/, che è una consonante sonora, dovresti sentire una vibrazione delle corde vocali; mentre quando

pronunci la /k/ il suono è sordo e non dovresti sentire la vibrazione.

PER APPROFONDIRE

Approfondimento: cap. 6
Ginnastica fonetica: 3
Appendice: 4

Ascolta

1 | 1 Ascolta questa frase e ripetila più volte.

A Gorizia possiamo visitare il castello e la sinagoga, andare al parco della Campagnuzza, mangiare la gubana e ascoltare i dialetti locali: il bisiacco e il marilenghe.



2 | 2 Ascolta queste parole e segna se senti il suono /k/ o /g/.

	/k/	/g/		/k/	/g/
1.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	2.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	4.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
5.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	6.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
7.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	8.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
9.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	10.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

DI DOVE SEI?



Questo capitolo ti può essere utile in particolare se la tua lingua madre è il cinese o il tedesco.

SIMBOLI



/k/ è come «c» in casa
/g/ è come «g» in gatto

3 | 3 Ascolta e completa i nomi di questi formaggi con le lettere mancanti.


- | | |
|------------------------|------------------|
| 1. Asia__o | 6. __astelmagno |
| 2. __anestrato | 7. Pe__orino |
| 3. __acio__avallo | 8. __roviera |
| 4. __asera | 9. Ba__oss |
| 5. A__ordino di mal__a | 10. __or__onzola |

4 | 4 Ascolta e segna se le parole che senti sono uguali o diverse.

	Uguali	Diverse		Uguali	Diverse
1.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	2.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	4.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
5.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	6.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
7.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	8.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

5 | 5 Ascolta e completa la tabella scrivendo nella prima colonna le parole con la sequenza /k/ + /g/ e nella seconda colonna le frasi con la sequenza /g/ + /k/, come nell'esempio.

/k/ + /g/
Ecografia
/g/ + /k/

6 |  6 Ascolta e completa scegliendo la sillaba corretta.

Che caldo!



Oggi il caldo soffocan/gante mi faceva sentire la col/gola secca/gga. Un marinaio ca/galante mi ha acco/ggompagnato al bar dove ho ordinato dell'acqua ca/gassata. La ca/garaffa si è rovesciata e un col/goccio di acqua ha sporca/gato il qua/guaderno di un ragazzo seduto vicino a me. Gli ho chiesto scusa, ho bevuto, ho paca/gato l'acqua e sono tornata in ca/gabina con ca/galma perché ero stanca/ga.

Parla

7 | Leggi molte volte queste frasi. Quando sei pronto, registrale.

1. Li paghi tu quei pacchi di gassosa?
2. Quando canta il gallo io fuggo.
3. Le migliori cassate si comprano a Catania e Agrigento.
4. La chitarra di Gaetano è completamente scordata.
5. Hai mai gustato il Caciocavallo cotto sulla griglia?
6. Quante sagre ci sono a Grosseto!
7. Carlo ha un gatto colorato.
8. L'albergo aspetta un grosso gruppo di canadesi.

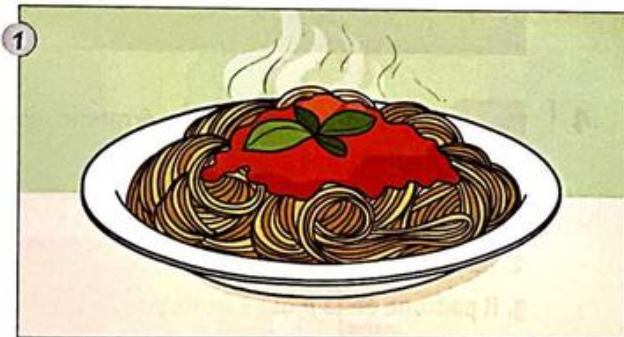
Ora ascolta la tua registrazione e segna i punti più problematici. Poi rileggi a voce alta.

Il malinteso

8 | Abbina ogni disegno alla frase più appropriata.

Pasta con il sugo.

Pasta con il succo.





/d/ e /t/ hanno la stessa articolazione. Mettiti nella posizione dell'immagine e prova a ripetere i due suoni: quando pronunci la /d/, che è una consonante sonora, dovresti sentire una vibrazione delle corde vocali; mentre quando

pronunci la /t/ il suono è sordo e non dovresti sentire la vibrazione.

PER APPROFONDIRE

Ginnastica fonetica: 3
Appendice: 4

Ascolta

1 | 1 Ascolta questa frase e ripetila più volte.

Di tutte le città d'Italia, Domodossola è quella nota per la "d".



2 | 2 Ascolta e segna se le coppie di parole che senti sono uguali o diverse.

	Uguali	Diverse
1.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
5.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
6.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
7.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
8.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
9.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
10.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

DI DOVE SEI?



Questo capitolo ti può essere utile in particolare se la tua lingua madre è il cinese o il tedesco.

DIPENDE



La pronuncia di /d/ e /t/ dopo vocale, /n/, /m/ e /r/ si possono confondere in molte zone del Centro-Sud, in particolare in Campania, Sicilia e Marche.


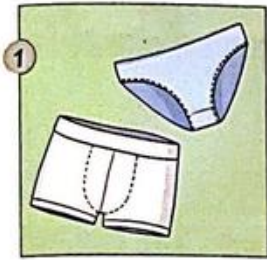
3 | 3 Ascolta e completa i nomi di questi aromi con «d» o «t».

- Ane___o
- Car___amo
- Car___amomo
- Anice stella___o
- ___rignonella
- ___amarin___o
- ___ragoncello
- Chio___i ___i Garofano
- Corian___olo
- ___anace___o

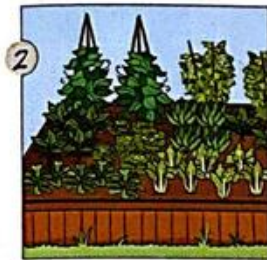


4 | 4 Ascolta e correggi, c'è un errore in ogni frase. Fai attenzione alle doppie.

- Morde e attenta la fetta di torta.
- Terremoto del quarto grato.
- Il padrone della moto è frettoloso.
- Quanta fette avete?
- Senza dubbio ti affitterei il mondo.
- Quando intendi con "per tanto tempo"?
- Attento quando accenti la moto di Aldo.
- Il dalmata del dottore morte.

5 |  5 Ascolta e segna l'opzione corretta.

- 1 mutande
 mutante



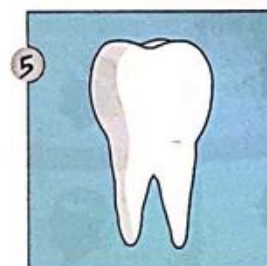
- 2 ordo
 orto



- 3 padella
 patella



- 4 padrone
 patrone



- 5 dente
 tente




- 6 ladro
 latro


6 |  6 Completa scegliendo la sillaba corretta.

Quando/to si parla di "deserto" di solito vengono alla mende/te le enormi di/tistese aride come quelle del Sahara, nell'Africa sedd/setentrionale. Dec/Tecnicamente però il de/teserto è una grande di/tistesa priva di precipida/tazioni, incoltivabile e di/tisabitata, e può trovarsi sia in climi caldi, sia in climi dem/temperati e freddi/tti come la Patagonia e la Groenlandia/tia.

da travel365.it

7 |  7 Ascolta le frasi e segna dove c'è un errore di pronuncia, come nell'esempio.


- È andata dal dentista.
- Vado dal fruttivendolo.
- Si è tinta i capelli di biondo.
- Voglio fare un ingrandimento di questa foto.
- Si è rotto il lavandino.
- Con questo freddo vorrei tanto una bevanda calda.
- Devo tornare indietro.
- Sono andato molto volentieri.

8 |  8 Ascolta e completa la prima tabella scrivendo le espressioni con la sequenza «t» + «d» e la seconda tabella con le espressioni con la sequenza «d» + «t», come nell'esempio.

«t» + «d»	
1.	Piatto fondo
2.	
3.	

«d» + «t»	
1.	
2.	
3.	

Parla

- 9 |  Ascolta e scrivi l'ordine in cui vengono dette queste parole, come nell'esempio ma attento: non tutte le parole vengono lette. Se rispondi correttamente, nello schema in basso leggerai una parola con doppia «t» e doppia «d».

1 mordo	S	___ morto	O
___ addento	T	___ attento	D
___ intendi	D	___ intenti	I
___ Aldo	F	___ alto	S
___ attendo	O	___ addendo	A
___ gradinate	R	___ gratinate	T
___ fredda	T	___ fretta	O

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
S										

Ora rileggi le parole a coppie e lavora sulla differenza tra i due suoni.

Il malinteso

- 11 | Abbina ogni disegno alla frase più appropriata.

Lui è sardo.



Lui è sarto.



- 10 | Leggi molte volte questi proverbi. Quando sei pronto, regISTRALI.



1. Dagli amici mi guardi Iddio che dai nemici mi guardo io.
2. Chi cerca trova e chi domanda intende.
3. Chi ride il venerdì piange la domenica.
4. Chiodo scaccia chiodo.
5. Il gatto scottato dall'acqua calda, ha paura della fredda.
6. La lingua batte dove il dente duole.

Ora ascolta la tua registrazione e segna i punti più problematici. Poi rileggi a voce alta.

Suoni simili: «f» e «v»



/f/ e /v/ hanno la stessa articolazione. Mettiti nella posizione dell'immagine e prova a ripetere i due suoni: quando pronunci la /v/, che è una consonante sonora, dovresti sentire una vibrazione delle corde vocali; mentre quando

pronunci la /f/ il suono è sordo e non dovresti sentire la vibrazione.

DI DOVE SEI?



Questo capitolo ti può essere utile in particolare se la tua lingua madre è l'arabo o il tedesco.

PER APPROFONDIRE



Ginnastica fonetica: 3
Appendice: 4

Ascolta

- 1 | 1 Ascolta questa frase e ripetila più volte.

In provincia di Venezia si può vedere la famosa Villa Foscari, capolavoro del grande architetto vicentino Andrea Palladio.



- 2 | 2 Ascolta e segna se le coppie di parole che senti sono uguali o diverse.


	Uguali	Diverse
1.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
5.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
6.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
7.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
8.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
9.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
10.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

- 3 | 3 Ascolta e completa queste parole con la lettera iniziale.




- 4 | 4 Ascolta e completa i nomi di questi funghi con «f» e «v».

1. Tartu___o Nero
2. Agarico ___ioletto
3. O___ulo buono
4. ___also chiodino
5. Porcino del ___iele
6. Amanita ___irosa
7. ___escia maggiore
8. ___in___erli
9. Igro___oro dei poeti
10. Pe___eraccio delle coliche


- 5 |  Ascolta e completa la prima tabella scrivendo le frasi con la sequenza «f» + «f» e la seconda tabella con le frasi con la sequenza «v» + «v», come nell'esempio.

«f» + «f»
Frutta fresca
«v» + «v»


- 6 |  Ascolta e completa il testo con la sillaba corretta.

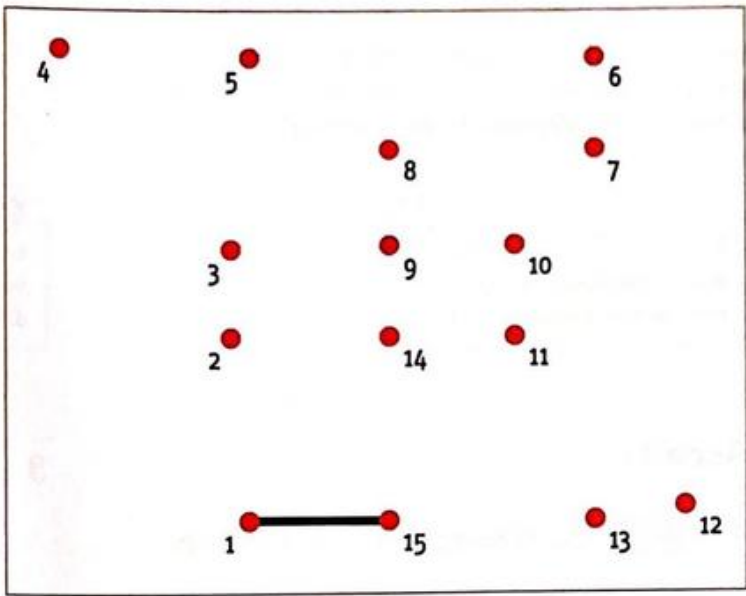


Una farfal/valla sfer/svergognata senza fretta manofra/vra come un furfan/vante sopra ai fiori e alle viole. Con una smorfia soddisfat/vatta vola di fiore in fiore e con forza sofru/vrumana prende la frutta riserfa/vata agli umani che la pagano sofravraprezzo per fare frullati e frap/vrappè. Come una piofra/vra avvolge le sue antenne e fruga nerfo/vosa fra i petali perfet/vetti.

- 7 |  Ascolta queste parole e cancella le lettere di troppo, come nell'esempio. Ce ne sono due in ogni parola.

1.	F R I F V O L L O
2.	S T A F V F V A
3.	M A N N V F R I N A
4.	C H I F V R A
5.	S O F F R R I V T T O
6.	D I V F F I D D A
7.	O F F V R I R R E
8.	P I O F F V R A
9.	N E R F V O S S O
10.	S C I H I A F F V O

8 |  Ascolta e collega solo i numeri dove senti una parola con «v».



Che simbolo hai ottenuto?

Parla

9 | Ascolta di nuovo l'audio dell'esercizio 8 e scrivi il numero accanto ma attenzione: due parole non vengono lette. Alla fine ripeti tutte le parole ad alta voce e lavora sulla differenza tra i due suoni.

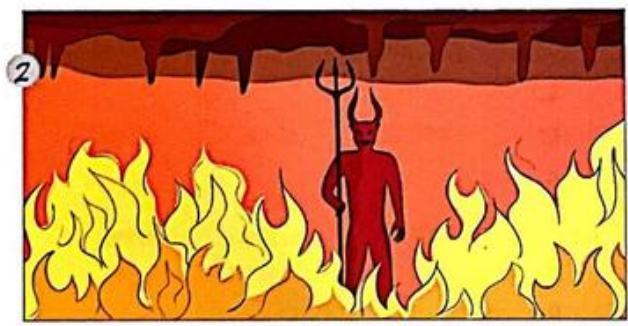
- | | | | |
|---------------|-----------|-----------|-----------------|
| ___ varo | ___ fetta | ___ folto | ___ valli |
| ___ faro | ___ vetta | ___ volto | ___ falli |
| ___ schifo | ___ vinto | ___ feste | ___ invocata |
| ___ schivo | ___ finto | ___ veste | ___ invischiare |
| ___ reverente | | | |

Il malinteso

10 | Abbina ogni disegno alla frase più appropriata.

Mi piace l'inverno!

Mi piace l'inferno!





Suoni simili: «l» e «r»

il suono

Ci sono molte differenze regionali e personali nella pronuncia di /r/. Molti italiani non riescono a pronunciare questo suono correttamente e hanno un difetto che in italiano si chiama "r moscia".

PER APPROFONDIRE

Approfondimento: cap. 7
Ginnastica fonetica: 3, 4

Ascolta

- 1 | 1 Ascolta questa frase e ripetila più volte.

Dal porto di Piombino a Livorno si arriva a Portoferraio sull'isola d'Elba in un'ora di traghetto.



- 2 | 2 Ascolta e segna se le coppie di parole che senti sono uguali o diverse.

	Uguali	Diverse
1.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
5.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
6.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
7.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
8.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
9.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
10.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

DI DOVE SEI?



Questo capitolo ti può essere utile in particolare se la tua lingua madre è il cinese o il giapponese.

DIPENDE



La pronuncia di /r/ è diversa dall'italiano standard nelle regioni del Nord-Ovest, a Venezia, nel Sud di Calabria e Puglia e in tutta la Sicilia.

- 3 | 3 Ascolta e completa i nomi di questi vini con «l» o «r».

- Baro___o
- Bardo___ino
- Barbe___a
- Ma___vasia
- O___trepò Pavese
- Ca___mignano
- Lamb___usco
- Va___policella
- G___ave del F___iuli
- Leve___ano Rosso



- 4 | 4 Ascolta le frasi e segna dove c'è un errore di pronuncia, come nell'esempio.

- Pizzeria per asporto
- LAVANDERIA INDUSTRIALE
- Aeroporto internazionale
- Abiti da lavoro
- Libreria internazionale
- Mobili e arredamento
- Frutta e verdura
- Elettrodomestici

5 | **6.5** Ascolta e segna l'opzione corretta.



- falfalla
- farfalla



- golfo
- gorfo



- palma
- parma



- flauto
- frauto



- polpo
- porpo



- capitale
- capitare

6 | **6.6** Ascolta più volte queste frasi e completa le espressioni con la parola mancante.

1. flauto
2. morto e
3. vero o
4. torsolo di
5. curva
6. insalata di
7. secolo d'
8. brutta


7 | **6.7** Ascolta queste parole e segna quale suono senti.

- | | l | r | ll | rr |
|----|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| 1. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 2. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 3. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 4. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 5. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 6. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 7. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 8. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |

8 | **6.8** Segna solo le parole che senti, come nell'esempio. Attenzione: le parole sono in ordine sparso.



pelle	<u>palla</u>	bellina	stellina
perle	parla	berlina	sterlina
bullo	spalla	callo	spallate
burlo	sparla	Carlo	sparlate


9 |  9 Ascolta e completa il testo scegliendo la sillaba corretta.

SACILE/RE. Scambia piazza del Popolo/ro per un campeggio e stende il bucato: un tuli/rista bel/berga ha pal/parcheggiato il camper lunedì, 15 luglio, prima del pla/pranzo e ha tirato i fili/ri intorno alla colon/ronna nell'angolo/ro della lo/roggia del municipio. Indignati, alcuni cittadini si sono rivoll/vorti agli agenti della polizia lo/rocale che hanno fatto spal/rire i panni stesi con una mul/murta salata.

da messengeroveneto.gelocal.it



Parla

10 |  10 Ascolta e segna solo le parole che senti.
Attenzione: le parole sono in ordine sparso.

- | | |
|-----------------------------------|--------------------------------|
| <input type="radio"/> false | <input type="radio"/> balbetta |
| <input type="radio"/> farse | <input type="radio"/> barbetta |
| <input type="radio"/> funzionale | <input type="radio"/> mula |
| <input type="radio"/> funzionario | <input type="radio"/> mura |
| <input type="radio"/> assolto | <input type="radio"/> caldo |
| <input type="radio"/> assorto | <input type="radio"/> cardo |
| <input type="radio"/> appaltato | <input type="radio"/> fondale |
| <input type="radio"/> appartato | <input type="radio"/> fondare |

Ora rileggi le parole a coppie e lavora sulla differenza tra i due suoni.

11 | Leggi molte volte queste frasi. Quando sei pronto, registrale.

- È una collana di perle false.
- È completamente calvo, non ha l'ombra di un capello.
- Mi ha riempito la calza di carbone.
- Silvio si è salvato per un pelo.
- Devi dirlo a Carlo.
- Era assorto nei suoi pensieri, non mi ha ascoltato.
- Ha una collezione di carri siciliani.
- È stato un altro impulso perverso.

Ora ascolta la tua registrazione e segna i punti più problematici. Poi rileggi a voce alta.

Il malinteso

12 | Abbina ogni disegno alla frase più appropriata.

Lui è molto felice.



Lui è morto felice.





“ DIPENDE 

Quando è prima di una consonante il suono /s/ viene pronunciato come /ʃ/ in molte zone della **Campania**. /z/ è pronunciato come /s/ quando è fra due vocali in tutto il Centro-Sud Italia.

“ SIMBOLI 

/s/ è come «s» in sabato
/z/ è come «s» in casa
/ʃ/ è come «sc» in usscita

“ DI DOVE SEI? 

Questo capitolo ti può essere utile in particolare se la tua lingua madre è il **giapponese**, lo **spagnolo** o il **portoghese**.

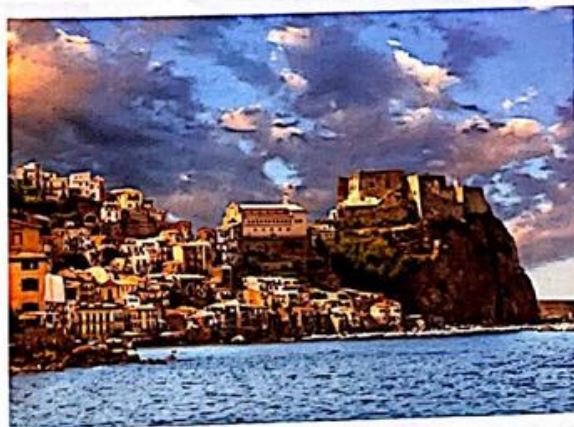
“ PER APPROFONDIRE 


Approfondimento: cap. 8, 12
Ginnastica fonetica: 3

Ascolta


1 |  Ascolta questa frase e ripetila più volte.

All'ingresso settentrionale dello stretto di Messina si trova Scilla, una cittadina di pescatori che suscita rispetto a causa del mostro su cui si sentono ancora tante storie.




2 |  Collega i gruppi di lettere in modo da formare le parole che senti, come nell'esempio.

- | | |
|----------------|------------|
| 1. <u>E</u> Pe | a. sce |
| 2. ___ Fa | b. se |
| 3. ___ Ca | c. ssenza |
| 4. ___ Li | d. scienza |
| 5. ___ A | e. si |
| 6. ___ Co | f. sci |
| 7. ___ Fini | g. scente |
| 8. ___ Capi | h. sente |
| 9. ___ Di | i. sse |
| 10. ___ Con | l. sciato |
| 11. ___ Acca | m. sce |
| 12. ___ Sfa | n. sato |

3 |  Ascolta e completa i titoli di questi libri con le lettere mancanti.

- Il buio oltre la ___epe
- Poesia in forma di ro___a
- Tarzan delle ___mmie
- Le metamorfo___i
- Uno, ne___uno, centomila
- Assa___nio sull'Orient Express
- La co___enza di Zeno
- Capitan Fraca___a
- Jack Fru___ante è uscito dal gruppo
- Il giornalino di Gian Burra___a

4 |  4 Ascolta e segna l'opzione corretta.



- scimmia
 simmia



- ascensore
 assensore



- cascia
 cassa



- scenziato
 sienziato

Il malinteso


7 | Abbina ogni disegno alla frase più appropriata.

È stato rilasciato.



Si è rilassato.



5 |  5 Ascolta e correggi, c'è un errore in ogni frase.

1. Finalmente Mario si è accasciato con Elisabetta.
2. Non vedevo l'ora che lo spettacolo finisce, ero esausta.
3. I miei calzini rossi si sono sciupati, sono completamente lisci sul tallone.
4. Sono andati a Coscienza assieme.
5. Devi cambiare il sellino della tua bicicletta, questo è sfasato.
6. Hai piantato i scemi di passiflora sabato?

Parla

6 | Leggi molte volte queste frasi. Quando sei pronto, registrale.

1. Sento un brusio di sottofondo, sembra un fruscio di foglie.
2. Viene da Brescia ma è come se venisse da un'altra galassia.
3. Quella cassa di acqua gassata oscilla, ho paura che scivoli.
4. La sua cortesia non conosce nessun limite.
5. Ti si è sciolta la sciarpa.

Ora ascolta la tua registrazione e segna i punti più problematici. Poi rileggi a voce alta.



Quando si legge la lettera «l» in italiano, la punta della lingua deve appoggiare sulle radici dei denti superiori, come nell'illustrazione.



In alcune lingue la posizione della lingua può essere molto più indietro, simile a quando pronunciamo la vocale /u/, soprattutto quando la /l/ non è in posizione iniziale.

DI DOVE SEI?

Questo capitolo ti può essere utile in particolare se la tua lingua madre è il portoghese o il russo.

PER APPROFONDIRE

Ginnastica fonetica: 3

Ascolta

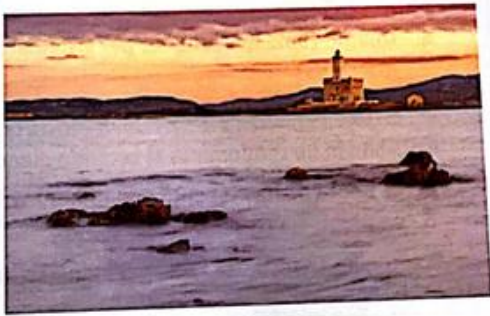
- 1 | 1 Ascolta e poi pronuncia a voce alta queste due parole.

alto **auto**

Senti che la lingua è in due posizioni diverse?

- 2 | 2 Ascolta questa frase e ripetila più volte.

Il viaggio fra Livorno e Olbia va fatto più volte e con molta calma.



- 3 | 3 Ascolta queste parole e segna la pronuncia corretta.

	a	b		a	b
1. albero	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	2. alto	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
3. fulmine	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	4. maiale	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
5. parola	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	6. modulo	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
7. secolo	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	8. multa	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
9. soldi	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	10. almeno	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Parla

- 4 | 4 Ascolta e ripeti ogni parola cercando di tenere il suono /l/ per almeno tre secondi, come nell'esempio audio.

1. finalmente
2. ultimo
3. malato
4. adulto
5. caldo
6. pillola
7. coltello
8. film
9. salto
10. moltiplicazione

Ora ripetile cercando di diminuire progressivamente la durata del suono /l/.

- 5 | Leggi molte volte queste frasi. Quando sei pronto, registrale.

1. Cambiamo aula soltanto per questa volta.
2. È un coltello molto affilato.
3. Ci sarà maltempo soltanto fino a lunedì.
4. Il fratello di Aldo è musulmano.
5. Ascolta con calma.
6. È una formula difficile.

Ora ascolta la tua registrazione e segna i punti più problematici. Poi rileggi a voce alta.



Vocali e suoni nasali

il suono

In alcune lingue, quando una vocale viene prima di un suono nasale (scritto con le lettere «m», «n» o «gn») tende a diventare una vocale nasale in cui una parte dell'aria esce dal naso.

L'italiano non ha vocali nasali e a volte la pronuncia nasale di alcune vocali può confondere chi ascolta.

Per lavorare sui suoni nasali è importante fermarsi a considerare la posizione della bocca e ricordarsi di aprire bene la mandibola.



DI DOVE SEI?



Questo capitolo ti può essere utile in particolare se la tua lingua madre è il francese o il portoghese.

PER APPROFONDIRE



Approfondimento: cap. 2, 3, 4
Ginnastica fonetica: 2

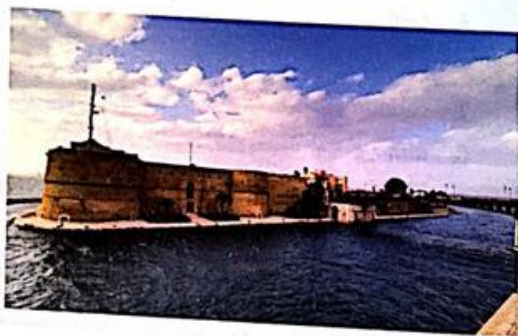


Se hai difficoltà a fare gli esercizi di questo capitolo, fermati un minuto, fai un paio di respiri profondi e poi fai un grande sbadiglio a voce alta e aprendo molto la bocca. È un esercizio utile per i muscoli del viso e serve da riscaldamento.

Ascolta

1 | 1 Ascolta questa frase e ripetila più volte.

Taranto ha il fascino e l'eleganza delle antiche città greche.




2 | 2 Ascolta queste parole e segna la pronuncia corretta.

	a	b
1. domanda	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
2. bambino	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
3. momento	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
4. conto	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
5. finalmente	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
6. pesante	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
7. quando	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
8. vergogna	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

3 | 3 Ascolta queste frasi e cerchia in ogni frase quale, fra le sillabe evidenziate, è pronunciata con una vocale nasale, come nell'esempio.

- La riunione è finita tardi perché c'erano tante domande.
- Questi pantaloni sono troppo pesanti con questo caldo.
- Oggi c'è una discussione importante in parlamento.
- Quanto vuole il meccanico per sistemare la macchina?
- La nonna ti ha mandato una torta.
- Abito in un condominio al secondo piano.
- La banca mi ha mandato una comunicazione su un problema rispetto al mio conto.
- Non ho abbastanza fame per mangiare le lasagne.
- Abito a Mantova da quando ero un bambino.
- Guadagna bene da quando fa l'ingegnere chimico.

Parla

4 |  Pronuncia queste parole a voce alta facendo una pausa di circa un secondo fra la vocale e il suono nasale, come nell'esempio audio.

ca nto	gra nde	co n
qua ndo	interessa nte	sta nco
ara ncia	seco ndo	so gno
ca mbio	lo ntano	pu gno
facilme nte	bo mba	da nza

5 | Pronuncia a voce alta le parole dell'esercizio 4 aprendo esageratamente la bocca sulla vocale prima di «m», «n» o «gn».



Ora ripeti le parole riducendo progressivamente l'apertura della bocca.

6 | Leggi molte volte queste frasi. Quando sei pronto, registrale.

1. Quando andiamo in montagna?
2. Vengo anche se sono stanco.
3. Quella ragazza avrà una trentina d'anni.
4. Anche Anna balla il tango.
5. Ha fatto un commento antipatico.
6. Attento, stava cadendo tutto.
7. Si dimentica sempre di dare l'acqua alle piante.
8. La mia macchina è quella bianca qui davanti.

Ora ascolta la tua registrazione e segna i punti più problematici. Poi rileggi a voce alta.

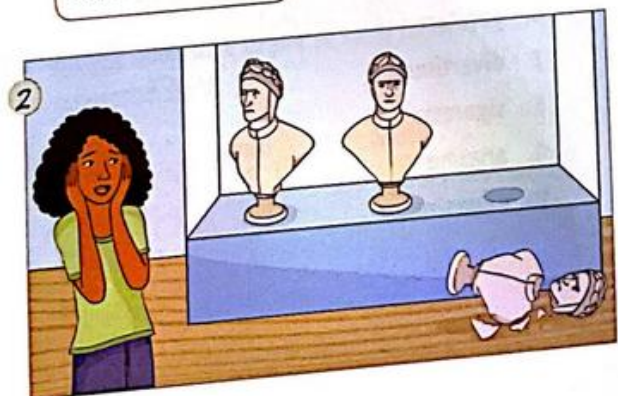
Il malinteso

7 | Abbina ogni disegno alla frase più appropriata.

È caduto un dente!



È caduto un Dante!





La pronuncia delle vocali

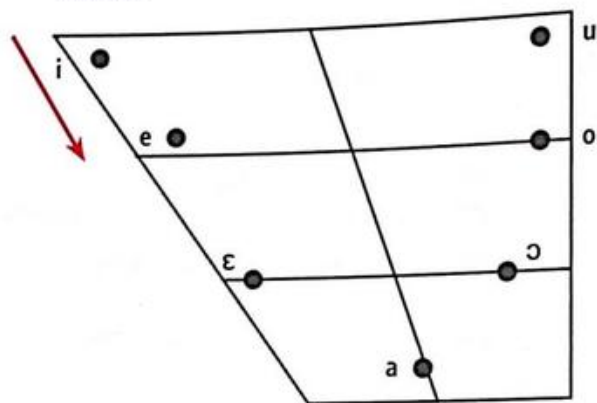
In italiano (a differenza di molte altre lingue) le vocali si leggono più o meno allo stesso modo se sono all'inizio, al centro o alla fine della parola.

PER APPROFONDIRE

Approfondimento: cap. 2, 3, 4
Suoni simili: cap. 19, 20, 21
Ginnastica fonetica: 2

Ascolta

- 1 | 1 Ascolta e ripeti i suoni delle vocali in italiano.



Ora ripeti i suoni senza fare pause fra una vocale e l'altra.

- 2 | 2 Ascolta e segna la pronuncia corretta.

	a	b
1. appartamento	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
2. arrivederci	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
3. benvenuto	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
4. buonanotte	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
5. fratello	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
6. genitore	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
7. divertimento	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
8. sigaretta	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
9. argomento	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
10. minestra	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Parla

- 3 | 3 Leggi a voce alta queste parole esagerando la pronuncia delle vocali, come nell'esempio audio.

cameriere	elementare	metropolitana
ferragosto	pantalone	professoressa
tiramisù	vicino	carabiniere

Ora ripeti le parole riducendo progressivamente la pronuncia delle vocali.

- 4 | Leggi molte volte queste frasi. Quando sei pronto, registrale. Fai particolare attenzione alle vocali nelle parole lunghe.

1. Ho preparato le pennette al pomodoro con il peperoncino.
2. L'italiano non è per niente difficile da pronunciare.
3. Ho preso un appuntamento dal dottore per la settimana prossima.
4. Non chiamare l'ascensore, abito al pianoterra.
5. Ho perso il caricabatterie del cellulare.
6. Il giorno del nostro matrimonio deve essere tutto perfetto.

Ora ascolta la tua registrazione e segna i punti più problematici. Poi rileggi a voce alta.

«s» + consonante (prima parte)



In italiano molte parole iniziano con «s» + consonante a differenza di alcune lingue nelle quali non è possibile.

PER APPROFONDIRE

Approfondimento: cap. 8, 34
Suoni simili: cap. 29
Ginnastica fonetica: 3
Appendice: 4

DI DOVE SEI?



Questo capitolo ti può essere utile in particolare se la tua lingua madre è l'arabo, lo spagnolo o il portoghese.

Ascolta

1 | **1** Ascolta questa frase e ripetila più volte.

Spero che l'esperimento di vivere a Spello vada bene perché voglio stabilirmi lì.



2 | **2** Ascolta e segna se le parole che senti iniziano per «e», «i» o «s».

	e	i	s
1.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
5.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
6.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
7.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
8.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
9.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
10.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
11.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
12.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
13.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
14.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

3 | **3** Ascolta e segna se senti due parole uguali o diverse.

	Uguali	Diverse
1.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
5.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
6.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
7.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
8.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
9.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
10.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

4 | **4** Ascolta e completa i nomi di questi comuni italiani con le lettere iniziali.

- ___candicci
- ___canzano Jonico
- ___peria
- ___perlonga
- ___chia
- ___te
- ___corzè
- ___trana
- ___gurgola
- ___trongoli

5 | **5** Ascolta e segna se senti il nome *estate* o il verbo *state*.

	Estate	State
1.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
5.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

6 |  6 Ascolta e segna l'opzione corretta.



- estella
 stella



- esplosione
 splosione



- espugna
 spugna




- esploratore
 sploratore




- estadio
 stadio




- espine
 spine

7 |  7 Ascolta le frasi e segna l'opzione corretta.

- | | |
|---|--|
| 1. <input type="radio"/> a. molto sporca | <input type="radio"/> b. molto esporca |
| 2. <input type="radio"/> a. all'espalla | <input type="radio"/> b. alla spalla |
| 3. <input type="radio"/> a. un bell'aspetto | <input type="radio"/> b. un bello spetto |
| 4. <input type="radio"/> a. un'esplendida | <input type="radio"/> b. una splendida |
| 5. <input type="radio"/> a. all'esterno | <input type="radio"/> b. allo sterno |
| 6. <input type="radio"/> a. un estress | <input type="radio"/> b. uno stress |

8 |  8 Ascolta e segna solo i numeri delle parole che iniziano con «e».

1	2	3
4	5	6
7	8	9

9 |  9 Ascolta i testi di queste tre canzoni di Jovanotti e completa con le lettere mancanti. In alternativa puoi cercare le canzoni su Youtube e fare l'esercizio ascoltando la musica.

L'ombelico del mondo

È qui che si incontrano facce ___trane
Di una bellezza un po' disarmante
Pelle di ebano di un padre indigeno
E occhi ___meraldo come il diamante
Facce meticce da razze nuove
Come il millennio che ___ta iniziando
Questo è l'ombelico del mondo
E noi ___tiamo già ballando...

Punto

E benedetta auto ___trada
___pecialmente di notte
Che quando guido solo ascolto musica
E ti penso ti penso
E prima o poi arrivo
E se ___tai ancora dormendo mi piace anche di più
Che ti ___veglio ti bacio e poi ti riaddormenti
Ma non subito però, solo dopo un po'...


Tutto l'amore che ho

Un grande vuoto che mi avrebbe ___pinto oltre
Fino al confine ___tremo delle mie ___peranze
Ti avrei cercato come un cavaliere pazzo
Avrei lottato contro il male e le sue ___tanze...

10 | Completa le parole con la vocale iniziale, quando necessario.


1. Non beve mai alcol, è ___stemio.
2. Se ho problemi con il computer, chiamo mio cugino che è ___sperto di informatica.
3. Ha un fisico molto atletico, è un ___struttore di nuoto.
4. No, non puoi pagare, tu. Oggi sei mia ___spite.
5. Stasera non esco, c'è una partita della mia ___squadra di calcio.
6. Signore, ha dimenticato lo ___scontrino!
7. Mia madre si è fatta male con il ferro da ___stiro, ha un'ustione di secondo grado.
8. Preferisco i paesaggi, non mi piacciono i quadri ___stratti.
9. Vuoi una ___spremuta d'arancia?
10. Molti turisti ___sbarcano a Genova con le navi da crociera.

 10 Ora ascolta e verifica.

11 |  11 Ascolta le frasi e segna dove c'è un errore di pronuncia, come nell'esempio.

1. Questa sera metti le scarpe o gli stivali?
2. Sta ancora male, si è slogato la spalla.
3. Stampa quattro copie della storia, ne serve una per ogni studente.
4. La strada per la scuola è semplicissima, se ti sbrighi arrivi in cinque minuti.
5. Il mio telefono si è scaricato, puoi scrivere tu a Stefano?
6. Il sacchetto della spazzatura si è spaccato mentre lo stavo buttando.

Parla

12 |  12 Leggi ogni parola a voce alta, cercando di tenere il suono delle «s» per almeno tre secondi, come nell'esempio audio.

sport	scusa	schiena
stanza	stipendio	spazzolino
storia	stoffa	spettacolo
studente	strumento	specchio

13 | Inserisci gli articoli prima di ogni parola dell'esercizio 12 e leggi ogni sequenza ad alta voce cercando di tenere sempre la «s» iniziale per almeno tre secondi.

14 | Leggi queste parole composte cercando di tenere a lungo la «s».



autostrada



lavastoviglie



pesc spada



apriscatole

15 | Torna agli esercizi 12, 13 e 14 e rileggi le parole diminuendo progressivamente la lunghezza di «s».

16 | Leggi molte volte queste frasi. Quando sei pronto, registrale.

1. Gli spaghetti scotti fanno schifo.
2. Hai spento lo stereo sulla scrivania?
3. Ho provato a spingere quello scatolone ma non si sposta, è troppo pesante.
4. Vado a schiacciare un pisolino sulla sdraio in spiaggia.
5. C'è un odore di spazzatura che dà il voltastomaco.
6. Per spedire questi libri puoi usare una scatola da scarpe.

Ora ascolta la tua registrazione e segna i punti più problematici. Poi rileggi a voce alta.



«S» + consonante (seconda parte)

In alcune lingue la lettera «S» è pronunciata come /ʃ/ quando si trova davanti ad alcune consonanti. In italiano questa combinazione di suoni non è possibile.

“ SIMBOLI



/s/ è come «s» in sabato
/ʃ/ è come «sc» in scita

“ DI DOVE SEI?



Questo capitolo ti può essere utile in particolare se la tua lingua madre è il **portoghese** o il **tedesco**.

“ DIPENDE



Quando è prima di una consonante il suono /s/ è pronunciato come /ʃ/ a **Napoli** e in molte zone della **Campania**.

“ PER APPROFONDIRE

Approfondimento: cap. 8, 33
Suoni simili: cap. 29
Ginnastica fonetica: 3

Ascolta

- 1 | 1 Ascolta questa frase e ripetila più volte.

Andiamo a spasso per Ascoli Piceno in Vespa, mentre aspettiamo il camion del trasloco.



- 2 | 2 Ascolta e segna la pronuncia corretta di queste parole, come nell'esempio.

	a	b
1. scommessa	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
2. statua	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
3. specie	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
4. sdraio	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
5. struttura	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
6. posta	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
7. bistecca	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
8. biscotto	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
9. trasporto	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
10. ristorante	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
11. distanza	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
12. esperienza	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

- 3 | 3 Ascolta le frasi e segna dove il lettore fa un errore di pronuncia, come nell'esempio.

- È troppo stonata per cantare in pubblico.
- La festa di stanotte sarà speciale.
- C'è una rosticceria che vende pasta pronta qui a destra.
- È abbastanza fresco per questa stagione.
- Questa mattina andiamo a spasso nel bosco.
- Questa stanza è molto bella ma le sedie sono scomode.

Parla

- 4 | 4 Leggi ogni parola a voce alta, cercando di tenere il suono delle «S» per almeno tre secondi, come nell'esempio audio.

sinistra	agosto	estate
presto	risposta	bruschetta
turista	estero	dispiacere
vestito	aspirapolvere	ospedale

- 5 | Leggi le frasi dell'esercizio 3 cercando di tenere a lungo la «S».
- 6 | Torna agli esercizi 3 e 4 e rileggi diminuendo progressivamente la lunghezza della lettera «S».



Le lingue possono avere regole molto diverse rispetto all'unione di più suoni. In italiano, per esempio, è possibile unire fino a tre consonanti. In alcune lingue è possibile solo se le consonanti non sono all'inizio di una parola, in altre lingue non si può fare mai. Per questo motivo, alcuni studenti possono avere la tendenza a inserire una vocale in più in mezzo alle consonanti.

“ DI DOVE SEI? ”

Questo capitolo ti può essere utile in particolare se la tua lingua madre è l'arabo, il cinese o il giapponese.

Ascolta

1 | **1** Ascolta questa frase e ripetila più volte.

Trieste è famosa per il suo splendido golfo, per il grande porto e per la Bora, un vento forte che viene da nord.



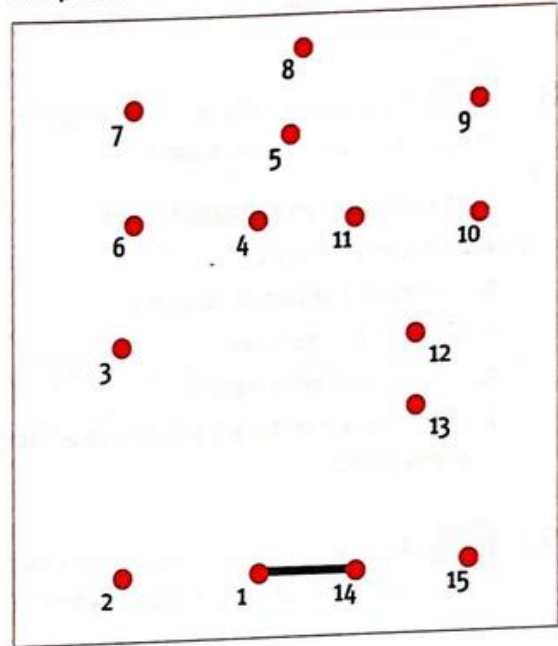
2 | **2** Ascolta e segna se le coppie di parole che senti sono uguali (U) o diverse (D).

- | | | | | | |
|----|-----------------------|-----------------------|-----|-----------------------|-----------------------|
| | U | D | | U | D |
| 1. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | 2. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 3. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | 4. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 5. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | 6. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 7. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | 8. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 9. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | 10. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |

3 | **3** Ascolta e segna solo i numeri delle parole che hanno una «e».

1	2	3
4	5	6
7	8	9

4 | **4** Ascolta e collega solo i numeri dove senti una parola con la lettera «U».




Che simbolo hai ottenuto? _____

5 | **5** Ascolta e quando è necessario completa con una vocale i nomi di questi comuni italiani.


- | | |
|------------------|-------------------|
| 1. Ala di St__ra | 6. Pan__cale |
| 2. Bottan__co | 7. Rocca P__riora |
| 3. T__rate | 8. T__rento |
| 4. B__ronzo | 9. Car__gate |
| 5. Fer__mo | 10. T__rano |

6 | **6** Ascolta e segna la pronuncia corretta dei nomi di queste città.


- | | | |
|------------------|-----------------------|-----------------------|
| | a | b |
| 1. Ascoli Piceno | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 2. Brindisi | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 3. Frosinone | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 4. Grosseto | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 5. Pordenone | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 6. Trapani | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |

7 |  7 Ascolta i dialoghi e segna l'opzione corrispondente.

- | | | | | |
|----|-----------------------|--------------|-----------------------|---------------|
| 1. | <input type="radio"/> | ...questo... | <input type="radio"/> | ...quesito... |
| 2. | <input type="radio"/> | ...testa... | <input type="radio"/> | ...tessuta... |
| 3. | <input type="radio"/> | ...spera... | <input type="radio"/> | ...supera... |
| 4. | <input type="radio"/> | ...salta... | <input type="radio"/> | ...saluta... |
| 5. | <input type="radio"/> | ...estate... | <input type="radio"/> | ...esitate... |
| 6. | <input type="radio"/> | ...scuro... | <input type="radio"/> | ...sicuro... |

8 |  8 Ascolta e cancella la «e» nelle parole evidenziate quando è necessario.

- Ho comeprato un nuovo materasso.
- È un ladero pericoloso.
- Il pereside è seduto in cattedera.
- La fodera è in pura seta.
- Cosa desideri per peranzo?
- La perimavera in Italia è un'altra cosa rispetto al mio Paese.

9 |  9 Ascolta e segna solo le parole che senti. Attenzione: le parole sono in ordine sparso.

vista	visita	assolto
pasta	passata	assoluto
spremo	supremo	spari
sputa	saputa	separi

Il malinteso

12 | Abbina ogni disegno alla frase più appropriata.


Sono turiste.



Sono triste.



Parla

10 |  10 Pronuncia queste parole a voce alta facendo una pausa di circa un secondo fra le consonanti. Quando leggi la consonante prima della pausa, fai attenzione a non inserire una vocale, come nell'esempio audio.

g ranita	tor ta
per fetto	p ranzo
al to	lib ro
c ritico	d ritto
p resen te	s cul tura
s pos tato	s pen dere

Ora ripeti le parole riducendo progressivamente la pausa.

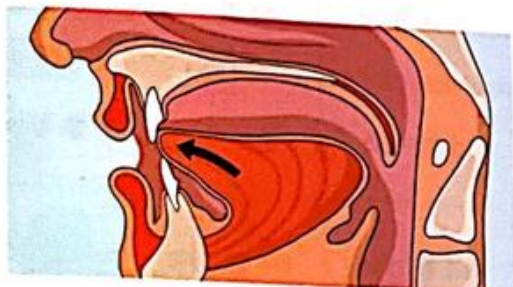
11 | Leggi molte volte queste frasi. Quando sei pronto, registratele.

- È un'offerta interessante, da considerare.
- Questo taxi non è libero.
- È un bravo professore, lo stimo molto.
- Hai visto se è arrivata la posta?
- Questo è il primo quadro che compro.
- A pranzo parliamo del tuo problema.

Ora ascolta la tua registrazione e segna i punti più problematici. Poi rileggi a voce alta.



In italiano (a differenza di molte lingue) le lettere «d» e «t» si leggono più o meno allo stesso modo se sono all'inizio, al centro o alla fine della parola e se sono davanti a «r». Quando le pronunciamo la punta della lingua deve toccare il retro dei denti, come nell'illustrazione.



Pronuncia a voce alta le parole *madre, metro, perfetti e freddi*. Riesci a percepire dove appoggia la punta della lingua?

Ascolta

1 | 1 Ascolta questa frase e ripetila più volte.

Mia madre è di Treviso, mio padre è di Trapani.



2 | 2 Ascolta queste parole e segna la pronuncia corretta.

- | | a | b |
|--------------------|-----------------------|-----------------------|
| 1. dramma | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 2. treno | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 3. stretto | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 4. ladro | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 5. dietro | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 6. minestra | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 7. cattedrale | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 8. matrimonio | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 9. amministrazione | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 10. madrelingua | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |

“ DI DOVE SEI? ”



Questo capitolo ti può essere utile in particolare se la tua lingua madre è l'inglese, il portoghese brasiliano o il russo.

“ DIPENDE ”



Nel Sud di Calabria e Puglia e in tutta la Sicilia, i suoni /dr/ e /tr/ sono spesso pronunciati come /dʒr/ e /tʃr/.

“ PER APPROFONDIRE ”



Ginnastica fonetica: 2, 3

3 | 3 Ascolta e segna se senti due parole uguali (U) o diverse (D).

- | | U | D | | U | D |
|----|-----------------------|-----------------------|----|-----------------------|-----------------------|
| 1. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | 2. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 3. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | 4. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 5. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | 6. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |

4 | 4 Ascolta e segna se senti un verbo che termina con il pronome -ti o -ci.



- | | -ti | -ci |
|-----|-----------------------|-----------------------|
| 1. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 2. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 3. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 4. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 5. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 6. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 7. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 8. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 9. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 10. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |

5 |  5 Ascolta e segna l'opzione corretta.


 rapace

 rapate

 accordi

 accorgi


 strofinacci

 strofinati

 astucci


 astuti

Parla

6 |  6 Ascolta e segna solo le parole che senti.
Attenzione: le parole sono in ordine sparso.


gridi	padella	legati
grigi	pagella	legacci
intenso	partitelle	sedute
incenso	particelle	seduce
impatti	schede	accordi
impacci	schegge	accorgi
contado	contagio	contatto

Ora ripeti le parole a coppie e lavora sulla differenza tra i suoni.

7 |  7 Pronuncia queste parole a voce alta facendo una pausa di circa un secondo fra la vocale e il suono nasale, come nell'esempio audio.

teat ro	pad rino	finest ra
d ritto	t rattoria	st rumento
sd raio	ent rata	purt roppo


Ora ripeti le parole riducendo progressivamente la pausa.

8 |  8 Ascolta questi scioglilingua e ripetili aumentando progressivamente la velocità.

*Trentatré trentini entravano a Trento
tutti e trentatré trotterellando.*

*Tito, tu m'hai ritinto il tetto, ma
non t'intendi tanto di tetti ritinti.*

*Stanno stretti sotto i letti sette
spettri a denti stretti.*

9 |  9 Ascolta queste poesie e ripetile aumentando progressivamente la velocità.

*A mezzanotte
la luna spicca
gobba a levante,
e il grillo inghiotte
la sua pasticca
di tranquillante.*

*Trentatré tigre pigre
si aggirano per Praga
non c'è nemmeno un vigile
che gli indichi la strada.*

da Toti Scialoia, *Versi del senso perso*



Alcuni verbi che finiscono in vocale + -cere come *piacere* e *tacere*, al presente indicativo alternano forme con la lettera «c» e «cc» (*piaccio, piaci, piace...*). I participi passati dei verbi regolari finiscono in -ato, -uto, -ito ma ci sono molti verbi irregolari che finiscono con le doppie come -atto, -etto, -itto, -otto.

PER APPROFONDIRE

Approfondimento: cap. 14, 15, 16, 44, 49
Ginnastica fonetica: 2
Appendice: 6

Ascolta

1 | 1 Ascolta e completa ogni frase con la parola mancante.



1. _____ il conto, signori.



3. _____, riprendiamo l'argomento dell'ultima lezione...



2. _____, Michele! Mi hai spaventata!



4. _____! È già arrivato il pacchetto che avevo ordinato.



5. _____?! Non ci posso credere!




6. _____ che vengo alla tua festa!



7. _____ avevo ragione io, dovevamo prenotare.



8. Va bene, va bene, fai tu. _____ la prossima volta offro io.

2 |  Ascolta e completa la filastrocca inserendo solo le frasi che formano una rima con la parola **evidenziata**.

Carnevale,
ogni scherzo vale.

Mi metterò una maschera
da **Pulcinella**
e dirò che ho inventato

1. _____

Mi metterò una maschera
da **Pantalone**,
dirò che ogni mio sternuto

2. _____

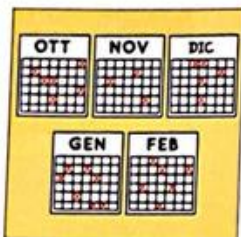
Mi metterò una maschera
da **pagliaccio**,
per far credere a tutti
che 3. _____

Mi metterò una maschera
da **imperatore**,
avrò un impero

4. _____

da Gianni Rodari, *Filastrocche lunghe e corte*

3 |  Ascolta e correggi. C'è un errore in ogni frase.



1. Il corso dura da ottobre a febbraio.



3. Raddrizza quel quadro, per favore. Mi dà fastidio vederlo così.



5. Il fotografo al matrimonio di Elisabetta era molto aggressivo.



7. Non apprezza il soprannome che gli abbiamo dato.

2. Mi hanno fatto un accredito microscopico.



4. Mi offrono una bella cifra per quel lavoro.



6. Facciamo un bell'aperitivo per festeggiare il nuovo appartamento.



8. La mia amica Carla è un'attrice di teatro.



4 | **6 4** Leggi il dialogo ed elimina le doppie in eccesso, solo dove necessario.

- Ti *piacce* il mio nuovo taglio di capelli?
- Sì, ma secondo me stavi bene anche prima.
- Mmm... Non mi *piaccio* con i capelli troppo lunghi.
- A me *piacci* in tutti i modi.
- Anche tu!
- Io invece, ruberei il taglio a tua sorella, mi *piacciono* tanto i suoi capelli.
- Che c'entra mia sorella, adesso?
- Mi *piaccete* tutti e due, è una cosa di famiglia.
- Va bene, ho capito. Ci *piacciamo*!

Ora ascolta per verificare le tue ipotesi.

5 | **6 5** Ascolta le frasi e segna quali coppie di verbi sono scritte correttamente.

detto / fatto	andato / tornato	frito / servito
letto / scritto	dovuto / tradoto	eletto / retto
lavatto / cotto	natto / stato	entrata / uscita
premutto / rotto	formato / diretto	consegnato / corretto

Ora correggi le forme errate.

1. _____ 2. _____ 3. _____
 4. _____ 5. _____ 6. _____

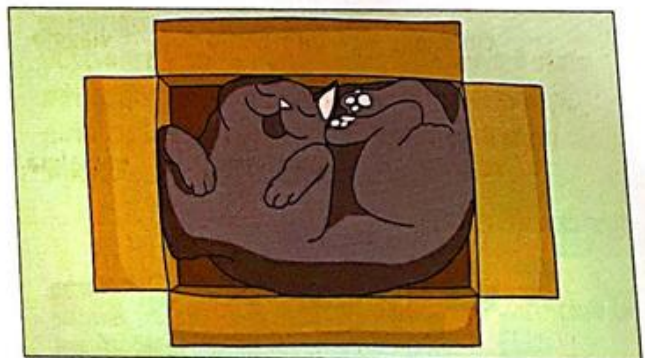
Il malinteso

8 | Abbina ogni disegno alla frase più appropriata.

È tutto compreso.



È tutto compreso.



6 | **6 6** Ascolta e scrivi il numero accanto ad ogni parola, come nell'esempio.

1 acceso	___ compreso	___ mesi
___ risa	___ speso	___ steso
___ accesso	___ compreso	___ messi
___ rissa	___ spesso	___ stesso

7 | **6 7** Ascolta e segna l'opzione corretta.

1. Ho *acceso* / *accesso* il riscaldamento, fra dieci minuti staremo molto meglio.
2. Non mi hanno dato l'*acceso* / *accesso* a quelle informazioni, sono riservate solo ai dirigenti.
3. Le tasse aeroportuali non sono *comprese* / *comprese* nel prezzo del biglietto.
4. Dopo che si apre la confezione, i cuscini sono ancora *compresi* / *compressi*, bisogna aspettare qualche ora prima di usarli.
5. Non so dove sono i tuoi calzini, li hai *mesi* / *messi* via tu.
6. Ho *steso* / *stesso* i vestiti ad asciugare al sole.
7. Ha avuto un attacco di *risa* / *rissa*.
8. Ho già *speso* / *spesso* tutto lo stipendio.



La «i» muta

Quando abbiamo:

«c», «g» o «sc» + «i» + vocale

la lettera «i» può molto spesso essere muta e non avere nessun suono. In questi casi serve solo per indicare una modifica della pronuncia della consonante come negli esempi: *panca* – *pancia*; *gallo* – *giallo*; *scarpa* – *sciarpa*. Se è seguita da vocale, la «i» non è muta solo quando è accentata e questo accade in pochissime parole come: *farmacia*, *bugia*, *scia*. La «i» è accentata nel suffisso *-logia* (*biologia*, *ecologia*) e in molti termini medici o scientifici come *allergia* o *energia*.

La «i» muta cade quando è seguita dalla vocale «e» di un suffisso, come negli esempi:

camicia + *-etta* → *camicetta*; *cominciare* + *-erebbe* → *comincerebbe*.

La «i» è sempre muta quando abbiamo:

«gl» + «i» + vocale

Ascolta

1 | 1 Ascolta questa frase e ripetila più volte.

Lucia e Luciano fanno un viaggio in autobus da Brescia a Perugia.



2 | 2 Ascolta e segna solo le parole che contengono una «i» muta.

ciao	buongiorno	energia
cinema	prosciutto	viaggio
scienza	maglione	nostalgia
ambasciata	strategia	giacca

3 | 3 Ascolta e completa i titoli di questi film con la «i» muta, quando necessario.


- Una g___ornata particolare
- Ricominc___o da tre
- La battagl___a di Alg___eri
- Sc___uscià
- Non ci resta che piang___ere
- Novec___ento
- Natale in casa C___upiello
- G___ulietta degli spiriti
- Il G___attopardo
- Totò c___erca casa

4 | Leggi queste parole e segna per ogni riga quella che non contiene la «i» muta.

- | | | |
|-------------------|---------------|--------------|
| 1. a. lasciare | b. rovesciare | c. sciare |
| 2. a. saggio | b. rifugio | c. leggio |
| 3. a. tipologia | b. orologio | c. artigiano |
| 4. a. farmacia | b. mancia | c. pronuncia |
| 5. a. uguaglianza | b. ideologia | c. religione |
| 6. a. società | b. angoscia | c. analogia |
| 7. a. bugia | b. consiglio | c. giustizia |

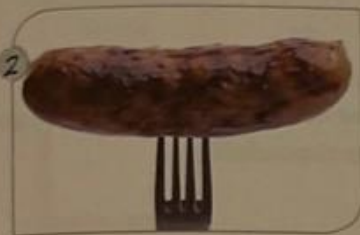
4 Ascolta e verifica.

66 PER APPROFONDIRE
Approfondimento cap. 6

5 |  5 Ascolta e segna l'opzione corretta.



- edificio
 edificio



- salsiccia
 salsicca




- adolescente
 adolesciente



- ascugamani
 asciugamani



- sbadiglo
 sbadiglio

6 |  6 Ascolta le frasi e segna dove c'è un errore di pronuncia, come nell'esempio.

- Mi ha dato un bacio sulla guancia.
- Lascia perdere la bilancia!
- Ha festeggiato con il suo socio.
- Hai mai assaggiato l'anatra all'arancia?
- Il nostro nuovo ufficio è una meraviglia.
- Devo grattugiare un po' di Parmigiano Reggiano sopra alle lasagne.
- Quando è cominciato il torneo di calcio?
- Ho parcheggiato dove mi hai consigliato, di fianco all'edificio.

Parla

7 | Ricava il nome di partenza da queste forme derivate, come nell'esempio.

- marcetta = marcia
- freccetta = _____
- calcetto = _____
- doccetta = _____
- faccetta = _____

8 | Ricava il verbo all'infinito dalle forme al condizionale, come nell'esempio.

- bacerei = baciare
- lascerei = _____
- rinuncerei = _____
- assaggerei = _____
- noleggerei = _____


9 | Cerchia tutte le sillabe che contengono «c», «g», «sc» o «gl» + «i» e poi leggi il testo a voce alta. Individua le sillabe in cui la «i» è pronunciata come nell'esempio.

SI ADDORMENTA SUL
MATERASSINO A SCILLA E SI
RISVEGLIA VICINO MESSINA



Si è addormentato su un materassino a Scilla. La corrente lo ha trascinato fino a Messina. La guardia costiera ha salvato, nella giornata di sabato, un ragazzo di 28 anni nello Stretto. Il giovane si era appisolato sul galleggiante appena fuori a una spiaggia della riva calabrese, ed era sparito dal pomeriggio. Dopo oltre 9 ore, a notte fonda, il disperso è stato rintracciato in mare aggrappato al materassino, quasi sulla costa siciliana. Subito dopo è stato riportato a Scilla.

da *ilfattoquotidiano.it*

 7 Ora ascolta la registrazione per verificare le tue ipotesi.



I nomi e gli aggettivi che terminano in **-co** e **-go** hanno il plurale in **-chi** e **-ghi** se hanno l'accento sulla penultima sillaba o se terminano in **-logo** e si riferiscono a cose come *antico* → *antichi* e *catalogo* → *cataloghi*. Terminano in **-chi** o **-ghi** se hanno l'accento sulla terzultima sillaba o se terminano in **-logo** e si riferiscono a persone come *medico* → *medici* e *biologo* → *biologi*.

Questa regola ha però molte eccezioni (da controllare sul dizionario) fra cui: *amico*, *greco* e *carico*. Anche i verbi che finiscono in **-care**, **-gare**, **-cere** o **-gere** possono avere modifiche di pronuncia o di scrittura.

PER APPROFONDIRE
Approfondimento cap. 6, pag. 39

Ascolta

- 1 | 1 Ascolta il dialogo e completa il verbo con le persone mancanti.

PAGARE		
	Presente	Futuro
Io	pa_____	pa_____
Tu	pa_____	pa_____
Lui/Lei	paga	pagherà
Noi	pa_____	pagheremo
Voi	pagate	pagherete
Loro	pagano	pagheranno

Ora completa la regola.

Nei verbi in **-care** e **-gare** è necessario scrivere la lettera «**h**» al futuro e in alcune persone del presente (e anche al condizionale e al congiuntivo presente).

- 2 | 2 Ascolta e completa il verbo con le parole mancanti.

DIPINGERE	
	Presente
Io	dipingo
Tu	dipingi
Lui/Lei	dipin_____
Noi	dipingiamo
Voi	dipingete
Loro	dipin_____

Ora completa la regola.

Nei verbi in **-cere** e **-gere** la lettera «**h**» è presente / non è presente.


- 3 | 3 Ascolta le parole e cerchia la sillaba accentata, come nell'esempio. Poi scrivi il plurale nel riquadro corrispondente.

an <u>ti</u> co	parco	traffico	politico
identico	unico	chiosco	farmaco
fuoco	gioco	linguistico	

plurale in -chi			
ant <u>ti</u> chi			

plurale in -ci			

- 4 Ora ascolta per verificare le tue ipotesi.

4 |  5 Leggi queste coppie di parole e completa la seconda parola con le lettere mancanti. Poi ascolta per verificare la tua ipotesi.

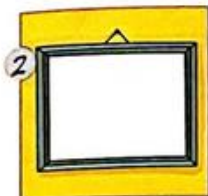


banca

→



ban_____iere



bianco

→



bian_____eria



parco

→



par_____eggio



musica

→



musi_____ista



pubblico

→



pubbli_____ità



comico

→



comi_____ità




medico

→



medi_____ina

5 |  6 Completa le parole con la parte finale e poi ascolta le frasi per verificare le tue ipotesi.

1. antic _____ ità
_____ hità


2. amic _____ izia
_____ hizia

3. elettric _____ ità
_____ hità

4. fresc _____ ezza
_____ hezza

5. sporc _____ izia
_____ hizia

6. dolc _____ ezza
_____ hezza

6 |  7 Completa con la lettera «h» quando necessario e poi ascolta per verificare le tue ipotesi.



- quando trasloc_____i vai a salutare i vicini e ti presenti.
- non sporc_____i gli spazi comuni e non disturbi con rumori troppo forti.
- pag_____i in tempo le bollette e le spese comuni.
- non frigg_____i cipolle e aglio alle 8 di mattina.
- non litig_____i con i vicini su ogni piccola cosa.
- vieni alle riunioni di condominio e elegg_____i anche tu un rappresentante.
- comunic_____i ai tuoi vicini se devi fare dei lavori rumorosi nel tuo appartamento.
- ti rivolg_____i a tutti con cortesia e rispetto.
- non costring_____i i tuoi vicini a lamentarsi di te.
- lasc_____i senza password il tuo wi-fi.



L'accento (seconda parte)

Le parole che terminano con *-ia* possono avere l'accento sulla «i» come *fotografia* e *malattia* oppure sulla sillaba precedente come *guardia* e *storia*. Non ci sono regole precise per determinare dove cade l'accento però possiamo ricordare che le parole che hanno lo stesso suffisso hanno lo stesso accento come *libreria* e *pasticceria* o *amicizia* e *sporcizia*.

L'accento della 3ª persona plurale (*loro*) del presente, dell'imperfetto e del condizionale presente cade sulla terzultima sillaba invece che sulla penultima, per esempio:

	presente	imperfetto	condizionale presente
voi	<i>cantate</i>	<i>cantavate</i>	<i>cantereste</i>
loro	<i>cantano</i>	<i>cantavano</i>	<i>canterebbero</i>

Tutti i verbi riflessivi della 1ª coniugazione (*-arsi*) e alcuni della 3ª coniugazione (*-irsi*) hanno delle forme che si scrivono allo stesso modo ma hanno accenti diversi.

Ad esempio: *alzati* (imperativo, 2ª persona singolare) → "*Alzati, sei in ritardo!*" e *alzati* (participio passato) → "*Ci siamo alzati alle 10:00*".

Ascolta

- 1 | 1 Ascolta e segna se senti due parole con accento uguale o diverso.

	Uguale	Diverso
1.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
5.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
6.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
7.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
8.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
9.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
10.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

- 2 | 2 Ascolta e segna in ogni gruppo quali parole rimano fra di loro, come nell'esempio.

- | | | |
|----|--------------|---------------|
| 1. | a. varia | b. suoneria |
| | c. avaria | d. solitaria |
| 2. | a. miseria | b. osteria |
| | c. materia | d. isteria |
| 3. | a. salumeria | b. lotteria |
| | c. seria | d. cattiveria |
| 4. | a. vittoria | b. storia |
| | c. fattoria | d. trattoria |
| 5. | a. caloria | b. memoria |
| | c. categoria | d. gloria |

PER APPROFONDIRE

Approfondimento: cap. 17, 46, 52
Ginnastica fonetica: 6
Appendice: 3

- 3 | 3 Ascolta i nomi di queste persone e segna su quale sillaba cade l'accento.

 1. Lucio	 2. Lucia	 3. Mario
 4. Maria	 5. Mariano	 6. Valerio
 7. Cesare	 8. Stefania	 9. Stefano

4 |  Leggi i nomi di questi paesi e segna l'accento corretto. Poi ascolta per verificare le tue ipotesi.



- 1
a. Albania
b. Albania



- 2
a. Algeria
b. Algeria



- 3
a. Bulgaria
b. Bulgiria



- 4
a. Croazia
b. Croizia



- 5
a. Libia
b. Liba



- 6
a. Siria
b. Siria



- 7
a. Slovenia
b. Slovenia



- 8
a. Tunisia
b. Tunsia



- 9
a. Turhchia
b. Turcchia



- 10
a. Ungheria
b. Ungeria

5 | Trasforma il testo al plurale e poi leggilo a voce alta, facendo attenzione agli accenti dei verbi evidenziati, come nell'esempio.

I NATI DOPO IL 1996: ECCO LA "GENERAZIONE Z"


Un ragazzo della generazione Z:

- è un nativo digitale, non conosce la vita senza internet
- legge molto, ma principalmente su internet e social media
- sogna di diventare imprenditore
- parla le lingue straniere meglio rispetto ai coetanei del passato
- pretende il rispetto dell'ambiente
- comunica molto con le immagini
- vuole migliorare il mondo
- vive la diversità come un valore
- è attento alla salute ma dorme meno rispetto a un ragazzo nato venti anni prima.

adattato da *popeconomy.tv*

I ragazzi della generazione Z:

- Sono dei nativi digitali, non conoscono la vita senza internet...

 5 Ora ascolta per verificare la pronuncia.


6 | Trasforma il testo alla terza persona plurale, come nell'esempio, e leggilo a voce alta.


I BAMBINI DEGLI ANNI '80

Chi è stato bambino negli anni '80 lo sa: noi potevamo. Noi potevamo uscire da scuola da soli già a 7 anni. Andavamo a catechismo, danza o a nuoto senza il controllo di un adulto. Portavamo la cartella da soli sulle nostre piccole spalle. Andavamo in auto senza cintura di sicurezza perché non c'era. Durante i viaggi per le vacanze viaggiavamo di notte perché di giorno faceva caldo e l'aria condizionata era roba da ricchi. Non avevamo la TV con il telecomando e noi bambini avevamo il compito di cambiare canale. Conoscevamo a memoria tutte le canzoni dei cartoni e le cantavamo insieme ai fratellini mentre apparecchiavamo la tavola. Se prendevamo una punizione dalla maestra, a casa sentivamo anche le urla della mamma. Se ci sbucciavamo un ginocchio, lo esibivamo come una ferita di guerra. In bici non mettevamo mai il casco.


adattato da *oriana75.wordpress.com*

Quelli che erano bambini negli anni '80 lo sanno: loro potevano.

 6 Ora ascolta per verificare la posizione degli accenti dei verbi evidenziati.

7 |  Ascolta le frasi e segna se il soggetto è **noi** o **loro**.

- | | | | | | |
|----|-----------------------|-----------------------|----|-----------------------|-----------------------|
| | noi | loro | | noi | loro |
| 1. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | 2. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 3. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | 4. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 5. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | | | |


8 |  Ascolta per intero il racconto del punto 7 per verificare le tue ipotesi. Chi è che parla, una persona cresciuta negli anni '80 o qualcuno della generazione Z?




Anni '80



Generazione Z

9 |  Ascolta le frasi e indica se senti un ordine (O) o un racconto al passato (R).

- | | | | | | |
|----|-----------------------|-----------------------|-----|-----------------------|-----------------------|
| | O | R | | O | R |
| 1. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | 2. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 3. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | 4. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 5. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | 6. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 7. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | 8. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 9. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | 10. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |

10 |  Leggi il testo di questa canzone di Gianna Nannini e segna dove cade l'accento nei verbi sottolineati. Poi ascolta il testo per verificare le tue ipotesi. In alternativa puoi cercare la canzone su Youtube e fare l'esercizio ascoltando la musica.

Salvami - Gianna Nannini

Parlami, tu sai la verità.


Alzati, ama per sempre.

Sbagliati, non serve a niente vivere, se non si dà.

Alzati, nasci ogni volta.

Perditi, sotto il diluvio.

Spogliati, bella così sarai...

11 |  Leggi le frasi e segna dove cade l'accento. Poi ascolta per verificare le tue ipotesi.

- Dimenticati di quello che ti ho detto.
 - dimenticati
 - dimenticati
- Sono tutti ammalati, hanno l'influenza.
 - ammalati
 - ammalati
- Abituati a fare questa strada.
 - abituati
 - abituati
- Fermati, dovevi girare a sinistra lì.
 - fermati
 - fermati
- Si sono accomodati in salotto.
 - accomodati
 - accomodati
- Sono partiti dopo che si sono riposati.
 - riposati
 - riposati
- Laureati entro la fine dell'anno.
 - laureati
 - laureati
- Come sono vestiti?!
 - vestiti
 - vestiti

Parla

12 | Segna dove cadono gli accenti nelle parole **evidenziate**, poi leggi a voce alta il testo. Quando sei pronto, registrati.

Quando **eravamo** piccole, io e mia cugina **Giulia** **eravamo** una coppia di pesti. Le nostre mamme tutti i giorni ci **mandavano** in **latteria** per fare un po' di spesa e facendo un po' di **economia**, tutti i giorni **tenevamo** il resto da parte. Una mattina, mentre gli zii ci **accompagnavano** a scuola in macchina, **Giulia** giocava di nascosto con un ombrello che **avevamo** comprato grazie alla nostra **astuzia**. **Volevamo** portarlo a scuola per mostrarlo alle compagne ma, mentre andavamo a scuola in centro (**abitavamo** in **periferia**) **Giulia** ha aperto per sbaglio l'ombrello. Le macchine **correvano** di fianco a noi, mio zio non vedeva più niente, mia zia ha iniziato a gridare "**Fermati! Fermati!**" e noi non riuscivamo a chiudere l'ombrello. Io e **Giulia** **continuavamo** a ridere mentre gli adulti, **arrabbiati**, ci **sgridavano**. Anche quella volta abbiamo preso una **doppia** punizione.

Ora ascolta la tua registrazione e segna i punti più problematici. Poi rileggi a voce alta.

La domanda (seconda parte)



41

la frase

Come abbiamo visto, quando facciamo una domanda che prevede una risposta con sì o no, seguiamo l'intonazione interrogativa, come nella frase: "Hai già mangiato?".

In alcuni casi la domanda può seguire l'intonazione conclusiva, in particolare quando contiene degli elementi interrogativi come *quanto*, *quando*, *chi*. La persona con cui parliamo, infatti può capire da questi elementi che stiamo facendo una domanda e il cambio di intonazione non è più necessario.

Se però quando parliamo ci rivolgiamo a un estraneo o dobbiamo ripetere la domanda, è normale tornare a usare l'intonazione interrogativa che suona più gentile e più appropriata a un contesto formale.

PER APPROFONDIRE

Approfondimento: cap. 18

Ginnastica fonetica: 7



Intonazione interrogativa



Intonazione conclusiva

Ascolta

1 | **1** Ascolta e segna se le coppie di frasi che senti hanno un'intonazione uguale o diversa.

	Uguale	Diversa
1.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
5.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
6.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
7.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
8.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
9.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
10.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

2 | **2** Ascolta le frasi e scrivi un punto interrogativo (?) se si tratta di una domanda o un punto (.) se si tratta di un'affermazione, come nell'esempio.

- | | |
|------------|-----------|
| 1. _____ ? | 2. _____ |
| 3. _____ | 4. _____ |
| 5. _____ | 6. _____ |
| 7. _____ | 8. _____ |
| 9. _____ | 10. _____ |


3 | **3** Ascolta le frasi e indica per ogni coppia qual è la forma più cortese (+) e quella meno cortese (-), come nell'esempio.

- Quando parte il treno?
a. _____ + b. _____ -
- Quanti studenti ci sono?
a. _____ b. _____
- Chi ha scritto questo messaggio?
a. _____ b. _____
- Quanto ritardo abbiamo?
a. _____ b. _____
- Quando è arrivato questo pacco?
a. _____ b. _____
- Che ore sono?
a. _____ b. _____
- Chi ha i biglietti?
a. _____ b. _____
- Come ti chiami?
a. _____ b. _____



4 | **4** Queste frasi possono essere domande o risposte, a seconda del contesto. Ascolta e indica se senti l'intonazione di una domanda (D) o di una risposta (R).

	D	R
1. Quando arrivi	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
2. Dove l'hai lasciata	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
3. Quante ne vuoi	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
4. Perché non vieni	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
5. Come sei vestito adesso	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Parla


5 |  Ripeti le frasi del punto 4 cambiando l'intonazione a seconda del contesto. Poi ascolta la registrazione per verificare.

1. Quando arrivi...
 - a. Prima della risposta: *Alle 9.*
 - b. Dopo la domanda: *Quando iniziate?*
2. Dove l'hai lasciata...
 - a. Prima della risposta: *Davanti a casa.*
 - b. Dopo la domanda: *Dov'è la macchina?*
3. Quante ne vuoi...
 - a. Prima della risposta: *Due, grazie.*
 - b. Dopo la domanda: *Quante ne posso prendere?*
4. Perché non vieni...
 - a. Prima della risposta: *Devo lavorare.*
 - b. Dopo la domanda: *Perché sei arrabbiato?*
5. Come sei vestito adesso...
 - a. Prima della risposta: *Jeans e camicia bianca.*
 - b. Dopo la domanda: *Come mi devo vestire?*

6 |  Leggi a voce alta le frasi contrassegnate con il simbolo  alternando la tua voce alla registrazione.

- Sai a che ora parte il treno?
- Cosa?
- Sai a che ora parte il treno?
- Ah, sì. Alle 10:25.
- Da quale binario?
- Come?
- Da quale binario?
- Dal binario 12. Scusa, non si sente niente con tutto questo rumore. Vieni, abbiamo tempo per un caffè...

 Ora ascolta il dialogo per intero. È simile o diverso rispetto a come hai letto tu?

7 |  Leggi a voce alta queste frasi leggendo una parola alla volta a partire dall'ultima, come nell'esempio audio.

1. Come hai detto che ti chiami?
2. Qual è il tuo film preferito?
3. Scusi, può portarmi un caffè?
4. A che ora pensi di finire di lavorare?
5. Quante bottiglie di vino sono avanzate dopo la festa?
6. Posso iniziare a portare le valigie in macchina?

8 | Scrivi una domanda per ogni situazione e leggile a voce alta adattando l'intonazione in base al contesto formale o informale.

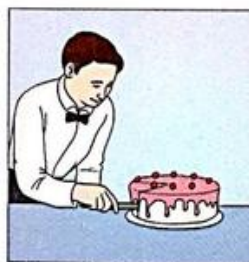
Situazione: Non ti ricordi bene se il treno per Roma parte alle 16:00 o alle 16:15.
Domandi al capotreno:

_____?



Situazione: Non puoi assolutamente mangiare noci perché sei allergica.
Domandi al cameriere:

_____?



Situazione: Cerchi una copia dell'ultimo libro del tuo autore preferito.
Domandi alla libraia:

_____?



Livello B1

Il suono		42. I suoni di «e» e «o»	pag. 106
		43. I suoni della lettera «s» (seconda parte)	pag. 108
		44. Le doppie (quarta parte)	pag. 110
La parola		45. Grammatica e fonetica	pag. 112
		46. L'accento (terza parte)	pag. 114
La frase		47. Dare enfasi	pag. 116
		48. Unione di parole	pag. 118
		49. Il raddoppiamento fonosintattico	pag. 121
		50. Emozioni e intonazione (prima parte)	pag. 123



I suoni di «e» e «o»

Nell'italiano di ogni giorno, c'è moltissima varietà regionale nella pronuncia delle vocali «e» e «o». In alcune regioni si tende a pronunciarle aperte, in altre chiuse, mentre in alcune regioni la pronuncia è inversa rispetto all'italiano standard. In alcune parole la pronuncia aperta delle vocali può dare luogo a differenze di significato come negli esempi *pésca / pèsca o bótte / bòtte*. In molti casi però, anche queste regole non vengono rispettate e i parlanti capiscono il significato in base al contesto.

Ascolta

- 1 | 1 Ascolta questi suoni e scrivi se senti /e/, /ɛ/, /o/ o /ɔ/, come nell'esempio. Aiutati con il box "Simboli".

	/e/	/ɛ/	/o/	/ɔ/
1.	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
5.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
6.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
7.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
8.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
9.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
10.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Ora ripeti due volte l'intera sequenza.

- 2 | 2 Ascolta queste parole e segna per ogni riga quella che **non** contiene la «e» aperta (/ɛ/).

- | | | | |
|----|----------------------------------|----------------------------------|--------------------------------|
| 1. | <input type="radio"/> maestro | <input type="radio"/> mercoledì | <input type="radio"/> meglio |
| 2. | <input type="radio"/> vecchietto | <input type="radio"/> sedia | <input type="radio"/> corretto |
| 3. | <input type="radio"/> quaderno | <input type="radio"/> prezzemolo | <input type="radio"/> minestra |
| 4. | <input type="radio"/> gente | <input type="radio"/> pugliese | <input type="radio"/> parente |
| 5. | <input type="radio"/> onesto | <input type="radio"/> inverno | <input type="radio"/> pesante |
| 6. | <input type="radio"/> crimine | <input type="radio"/> ombrello | <input type="radio"/> denti |
| 7. | <input type="radio"/> perso | <input type="radio"/> paese | <input type="radio"/> palestra |
| 8. | <input type="radio"/> lenzuolo | <input type="radio"/> portiere | <input type="radio"/> castello |

“ DIPENDE ” Ci sono molte differenze regionali e personali nella pronuncia di questi due suoni. Nelle regioni centrali la pronuncia è più simile all'italiano standard.

“ SIMBOLI ” /e/ è chiusa come in "mela"
/ɛ/ è aperta come in "bello"
/o/ è chiusa come in "amore"
/ɔ/ è aperta come in "uomo"

“ PER APPROFONDIRE ” Approfondimento: cap. 3, 4, 13

- 3 | 3 Ascolta la lettura di questa poesia monovocalica e cerchia tutte le «e» aperte (/ɛ/).

INFERNO – Dante alighieri


*Nel mentre ch'è trentenne, l'Eccellente
(nelle Lettere regge, è legge, splende)
ben nel ventre terrestre se ne scende:
ente perenne, sede del Fetente.*

*C'è gente greve, erede del Serpente,
che freme e geme per veneree mende,
che fece pecche becere e tremende,
che perse fede e speme e se ne pente.*

da Giuseppe Varaldo, *All'alba Shahrazad*
andrà ammazzata

- 4 | 4 Ascolta queste parole e segna per ogni riga quella che **non** contiene la «o» aperta (/ɔ/).

- | | | | |
|----|----------------------------------|------------------------------------|----------------------------------|
| 1. | <input type="radio"/> totale | <input type="radio"/> termometro | <input type="radio"/> falò |
| 2. | <input type="radio"/> costa | <input type="radio"/> orrendo | <input type="radio"/> roccia |
| 3. | <input type="radio"/> misterioso | <input type="radio"/> pianerottolo | <input type="radio"/> risotto |
| 4. | <input type="radio"/> donna | <input type="radio"/> ginocchio | <input type="radio"/> giocattolo |
| 5. | <input type="radio"/> uomo | <input type="radio"/> moglie | <input type="radio"/> ghiacciolo |
| 6. | <input type="radio"/> custodia | <input type="radio"/> sogno | <input type="radio"/> negozio |
| 7. | <input type="radio"/> grotta | <input type="radio"/> laboratorio | <input type="radio"/> muscolo |
| 8. | <input type="radio"/> sposa | <input type="radio"/> nota | <input type="radio"/> mosca |

5 |  5 Ascolta la lettura di questa poesia monovocalica e cerchia tutte le «o» aperte (/ɔ/).

Pomodoro...
 lo sogno rosso, grosso, rotondo,
 odoroso no,
 lo trovo storto,
 mollo, morso, bolso, corroso
 Con foro!
 T'ho colto mostro morboso!
 Oh, non l'ho colto solo,
 poco dopo lo scopro:
 sono otto!
 Corrono tondo tondo
 col loro corpo rotondo
 color oro.
 Sono otto, sono loro!
 Non controllo lo sconforto:
 do lo zolfo
 lo soffoco col cloro
 col cromo, col bromo solforoso
 lo sporco morbo morboso!


da Gianni Micheloni, *Ho l'orto*

6 | Leggi la vignetta e completa la spiegazione.



Pera Comics

Porci con la «o» chiusa (/o/) è un sinonimo di farci. Porci con la «o» aperta (/ɔ/) è un sinonimo di _____

7 |  6 Ascolta le frasi e abbinale le illustrazioni alla parola corrispondente come nell'esempio.

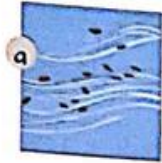
1. legge /e/



legge /ɛ/



2. venti /e/



venti /ɛ/



3. pesca /e/



pesca /ɛ/



4. colte /o/



colte /ɔ/



5. botte /o/




botte /ɔ/



Ora rileggi a voce alta le parole prestando attenzione alla pronuncia delle vocali aperte o chiuse.

Parla

8 |  7 Ascolta e segna quali sono le vocali aperte. Poi leggi ad alta voce e registra.

1. Non siamo riusciti a mangiare fuori perché c'era troppo vento.
2. Gestisce un negozio di caccia e pesca.
3. Deve fare nuoto e fisioterapia da quando si è fatto male alla schiena.
4. Ci sono cento ottimi motivi per visitare Palermo.

Ora ascolta la tua registrazione e segna i punti più problematici. Poi rileggi a voce alta.



La lettera «s» si pronuncia:

/s/	quando è all'inizio di una parola ed è seguita da vocale, come in <i>sole</i> .
	quando è fra una consonante e una vocale, come in <i>borsa, falso, insieme</i> .
	quando è doppia, come in <i>rosso</i> .
/z/	quando è seguita da una consonante sorda (/k, f, p, t/), come in <i>stanco, pasta</i> .
	quando è seguita da una consonante sonora (/b, d, g, l, m, n, r, v/), come in <i>sbagliato</i> .
	quando è fra due vocali, come in <i>casa</i> .

Quando però ci sono parole composte dove la seconda parola inizia con «s» + vocale, la pronuncia è /s/ come in *buonasera, tiramisù*.

COMBINAZIONI IMPOSSIBILI

In moltissime parole di origine latina con «n» + «s», la «n» è caduta e quindi in italiano (sia nello scritto che nella pronuncia) abbiamo: *istituto, istruzione e istante*, diversamente da molte lingue in cui la «n» si è conservata.

Ascolta

- 1 | 1 Ascolta questi suoni e scrivi se senti /s/ o /z/, come nell'esempio.

	/s/	/z/
1.	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
2.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
5.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
6.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Ora ripeti due volte l'intera sequenza.

- 2 | 2 Ascolta e segna solo i numeri delle parole che contengono il suono /z/.

1	2	3
4	5	6
7	8	9
10	11	12

“ DIPENDE ”

In molte zone del centro-sud, «s» è sempre letta come /s/ quando è fra due vocali.

“ SIMBOLI ”

/s/ è come «s» in *gole*
/z/ è come «s» in *casa*

“ PER APPROFONDIRE ”

Approfondimento: cap. 8, 33, 34
Suoni simili: cap. 29

- 3 | 3 Ascolta i titoli di alcune opere teatrali e scrivi se la «s» sottolineata si pronuncia /s/ o /z/, come nell'esempio.

1. Asinaria / z /
2. Sofonisba / ___ / - / ___ /
3. Lisistrata / ___ / - / ___ /
4. La donna fantasma / ___ /
5. Mistero buffo / ___ /
6. La bisbetica domata / ___ /
7. Pignasecca e pignaverde / ___ /
8. I masnadieri / ___ /

- 4 | Leggi queste parole e segna se «s» si pronuncia /s/ o /z/.

1. esperienza <input type="checkbox"/> /s/ <input type="checkbox"/> /z/	2. sguardo <input type="checkbox"/> /s/ <input type="checkbox"/> /z/	3. foresta <input type="checkbox"/> /s/ <input type="checkbox"/> /z/
4. trasmissione <input type="checkbox"/> /s/ <input type="checkbox"/> /z/	5. casuale <input type="checkbox"/> /s/ <input type="checkbox"/> /z/	6. reggiseno <input type="checkbox"/> /s/ <input type="checkbox"/> /z/

- 4 Ora ascolta le frasi e verifica le tue ipotesi.

- 5 | **65** In molti casi la «s» iniziale può indicare il contrario di un'azione espressa da un verbo. Forma il contrario di questi verbi aggiungendo una «s» all'inizio e indica se si pronuncia /s/ o /z/. Poi ascolta le frasi per verificare.



gonfiare →

 /s/ /z/


fiorire →

 /s/ /z/


legare →

 /s/ /z/


piovere →

 /s/ /z/


macchiare →

 /s/ /z/

- 6 | **66** In italiano le regole di pronuncia della «s» davanti a una consonante sono applicate anche alle parole straniere. Leggi le frasi a voce alta e poi ascolta per verificare la pronuncia delle parole straniere evidenziate.

1. Bisogna vestirsi eleganti ma non serve mettersi lo **smoking**.
2. Ogni inverno vado una settimana in montagna per andare sullo **snowboard**.
3. Hai sentito lo **slogan** del nostro nuovo **sponsor**?
4. Quante **slide** ci sono nel tuo **Power Point**?
5. Che fame! Ti va uno **snack**?

- 7 | **67** Leggi queste frasi e cancella la lettera «N» quando necessario. Poi ascolta per verificare le tue ipotesi.

1. Da quando dormo **iNsieme** a te non soffro più di **iNsonnia**.
2. Ho avuto un **iNstante** di **iNspirazione**, ma ho già dimenticato quello che volevo dire.
3. Mi sono **iNscritto** all'**iNstituto** d'arte.
4. L'**iNstruttore** di yoga dice: "rilassatevi, **iNspirate** attraverso il naso ed **espirate** attraverso la bocca".
5. Non ci sono le **iNstruzioni** per **iNstallare** questo impianto stereo.
6. Questa **iNsola** è piena di **iNsetti**.

- 8 | **68** Leggi alcune strofe della canzone "Eri piccola così" di Fred Buscaglione e cerchia tutte le «s» che si pronunciano /z/. Poi ascolta per verificare le tue ipotesi. In alternativa puoi cercare la canzone su Youtube e fare l'esercizio ascoltando la musica.

Poi è nato il nostro folle amore
 Che ripenso ancora con terrore
 M'hai stregato, t'ho creduta
 L'hai voluto, t'ho sposata
 Eri piccola, piccola
 Piccola così
 Tu, fumavi mille sigarette,
 Io, facevo il grano col tresette
 Poi un giorno m'hai piantato
 Per un tipo svaporato
 T'ho cercata, t'ho scovata,
 L'ho guardato, s'è squagliato
 Quattro schiaffi t'ho servito
 Tu mi hai detto, "Disgraziato"
 La pistola m'hai puntato
 Ed un colpo m'hai sparato
 Ah sì? Avanti spara
 E pensare che eri piccola
 Ma piccola
 Tanto piccola
 Così



Le doppie (quarta parte)

Alcune forme verbali si distinguono solo per la presenza o meno di doppie. In particolare, la prima persona plurale (noi) del futuro semplice (*andare* → *andremo*) ha una «m» sola, mentre la prima persona plurale del condizionale semplice (*andare* → *andremmo*) ha due «m».

Si differenziano solo per le doppie anche alcune forme del presente e del passato remoto di alcuni verbi della seconda coniugazione come *cadere* → *cade* → *cadde*.

Alcuni prefissi come *a-* e *ra-* causano sempre il raddoppiamento della prima consonante quando formano un verbo, come nell'esempio: *a-* + *basso* = *abbassare*.

Per creare il contrario di alcuni aggettivi si usa il prefisso *i(n)-* che causa sempre il raddoppiamento di «l», «m» e «r», come nell'esempio: *razionale* → *irrazionale*.

Molte parole composte da monosillabi o dai prefissi *contra-* e *sopra-* vogliono il raddoppiamento della prima consonante come negli esempi: *da* + *prima* → *dapprima* e *contra* + *dire* → *contraddire*.

PER APPROFONDIRE

Approfondimento: cap. 14, 15, 16, 37, 49

Ascolta

- 1 | 1 Ascolta le frasi e indica se il verbo contiene una o due «m».

	«m»	«mm»
1.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
5.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

- 2 | 2 Ascolta e completa il verbo evidenziato aggiungendo una o due «m».

1. Verre___o volentieri, ma abbiamo un altro impegno quel giorno.
2. Vedre___o come andrà a finire.
3. In qualche modo risolvere___o anche questo problema.
4. Vorre___o darvi un consiglio.
5. Verre___o di sicuro a trovarti a luglio.
6. Nella vostra stessa situazione noi avre___o già cambiato casa.
7. Ti aiutare___o molto volentieri, ma se hai in mente un'altra idea, la rispettiamo.
8. Ci sposere___o dopo che avremo finito di costruire la casa.
9. Potre___o andare con due macchine, così poi Andrea è libero di tornare quando vuole.
10. Non so se andre___o, Anna non vuole.

- 3 | 3 Ascolta queste frasi e indica se si riferiscono al passato o al presente.



Passato



Presente

1.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
5.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
6.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
7.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
8.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

- 4 | 4 Ascolta le frasi e indica se senti il verbo al presente (*dici*) o l'imperativo (*dicci*).

	dici	dicci
1.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
5.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

5 | **6 5** Crea dei verbi a partire da questi aggettivi usando i prefissi *a-* e *ra-*. Poi ascolta le frasi e associali all'immagine corrispondente.

- 1. noia → Annoiarsi / d
- 2. freddo → _____ / _____
- 3. bottone → _____ / _____
- 4. lento → _____ / _____
- 5. comodo → _____ / _____
- 6. rosso → _____ / _____
- 7. doppio → _____ / _____
- 8. compagno → _____ / _____



6 | **6 6** Completa queste frasi con la forma negativa delle parole tra parentesi, come nell'esempio. Poi ascolta per verificare le tue ipotesi.

- 1. Quello che ha fatto è (non legale) illegale
- 2. Con il nostro piano tariffario ha diritto a chiamate (non limitate) _____.
- 3. È stato un errore causato dall' (non esperienza) _____.
- 4. Ragazzi smettetela! Questo è un comportamento molto (non maturo) _____.
- 5. Dopo il terremoto la scuola è diventata (non agibile) _____.
- 6. Non si va in motorino senza casco, sei un (non responsabile) _____.
- 7. Ha avuto un brutto incidente, ma per fortuna è rimasto (non lesa) _____.
- 8. Capisco quello che vuoi fare ma ho paura che non sia (non efficace) _____.
- 9. Non vedi una zanzara che ti gira intorno, la prendo se non è (non mobile) _____.
- 10. L'italiano è bello ma ha troppi verbi (non regolari) _____.

7 | **6 7** Unisci le parole in modo da formare dei composti e collegali con una freccia alle immagini corrispondenti. Poi ascolta per verificare le tue ipotesi.

- 1. *contra*
+
fare →

- 2. *sopra*
+
naturale →

- 3. *sopra*
+
ciglio →

- 4. *sopra*
+
mobile →





In alcuni casi, due parole che si distinguono per un solo suono o per un accento, possono avere valori grammaticali molto diversi. In questo capitolo vediamo gli errori di grammatica più comuni causati da difficoltà nella pronuncia.

1. La confusione fra il pronome indiretto *gli* (/ki/) e il pronome diretto *li* (/li/): *Gli* parlo dopo (a lui, a loro) / *Li* chiamo dopo (loro).
2. La pronuncia sbagliata di «e» che crea confusione fra il pronome combinato *ce* (con la vocale chiusa /e/) e il verbo *c'è* (con la vocale aperta /ɛ/): *Non ce* l'ho, il libro. / *C'è* Andrea?
3. La pronuncia sbagliata della vocale finale di alcuni pronomi e la confusione fra *chi* e *che*: *Chi* è quella ragazza? / *È* la ragazza che lavora con me.
4. La confusione fra la negazione *no* che si usa nelle risposte dirette e la negazione *non* che serve a negare l'intera frase: *No* grazie, ho già mangiato. / *Io non* vengo.
5. Per quanto riguarda l'accento, una delle difficoltà principali è distinguere fra l'avverbio *qui* (/kwi/) e il pronome *cui* (/kui/) che hanno usi e significati molto diversi: *La mia* scuola è *qui* vicino. / *La scuola* in *cui* ho studiato è in centro.

SIMBOLI

/k/ è come «gli» in *figlio*
 /e/ è chiusa come in «mela»
 /ɛ/ è aperta come in «bello»
 /kw/ è come «qu» in *questo*

Ascolta

- 1 | 1 Ascolta queste frasi e segna se prima del verbo indicato senti il pronome *gli* (/ki/) o *li* (/li/).

	gli	li	
1.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	vedo
2.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	dico
3.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	piace
4.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	amo
5.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	senti
6.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	parliamo
7.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	mangiamo
8.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	avvisa
9.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	diamo
10.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	interessa

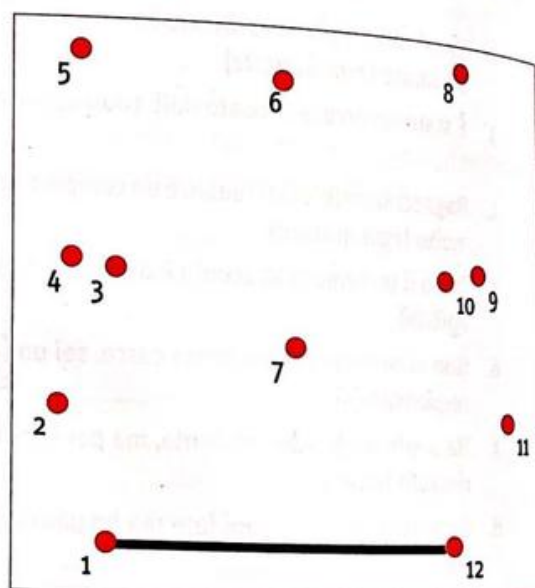
- 2 | 2 Leggi il testo e scegli tra *gli* o *li*. Poi ascolta per verificare le tue ipotesi.

Allora, vediamo... è tutto pronto per partire e andare in montagna. I guanti, *gli/li* ho presi, *gli/li* scarponi da sci me *gli/li* presta Mario e *gli/li* porta lui. Io *gli/li* devo prestare un paio di occhiali da sole e un berretto. Dove *gli/li* ho messi? Ah sì, nella borsa verde. Bene. Ora mancano solo Claudia e Mirco ma *gli/li* andiamo a prendere con la macchina di Mario. Ora lo chiamo e *gli/li* spiego dove può parcheggiare.


- 3 | 3 Ascolta le domande e collegale alla risposta corrispondente, come nell'esempio.

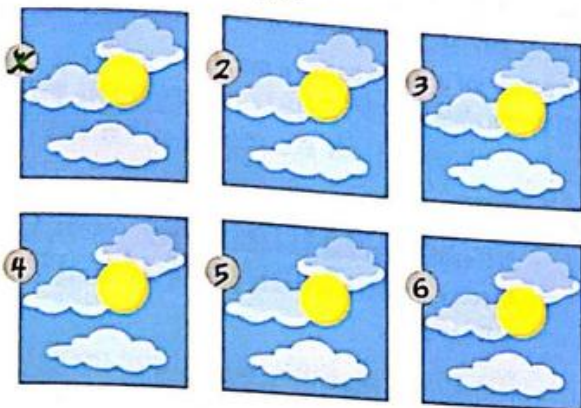
- 1.
 - 2.
 - 3.
 - 4.
 - 5.
 - 6.
 - 7.
 - 8.
- a. No, li prendo io appena esco.
 b. Gli parlo dopo.
 c. Non li ho visti.
 d. Non li sento da una vita.
 e. Gli ho preso un libro.
 f. Lo chiami e gli dici che non vai.
 g. Li accompagna Leo.
 h. Gli sei passata davanti.


- 4 | 4 Ascolta e collega solo i numeri delle frasi dove senti c'è.




Che simbolo hai ottenuto?

5 |  5 Queste frasi contengono la parola *cielo* o il verbo *ce l'ho*. Ascolta e segna i riquadri corrispondenti alle frasi che contengono la parola *cielo*, come nell'esempio.




6 |  6 Ascolta e segna se senti *ce la*, *c'è la* o *ce l'ha*, come nell'esempio.

	<i>ce la</i>	<i>c'è la</i>	<i>ce l'ha</i>
1.	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
3.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
5.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
6.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
7.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
8.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

8 |  8 Ascolta e segna per ogni frase quanti *no* e quanti *non* senti, come nell'esempio.


	<i>no</i>	<i>non</i>
1.	2	1
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		
8.		

9 |  9 Ascolta e segna se senti *qui* o *cui*.

	<i>qui</i>	<i>cui</i>
1.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
5.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
6.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
7.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
8.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

7 | Leggi il testo di questa telefonata e completa con *chi* o *che*. Poi leggi a voce alta e registra.

Pronto! Pronto? _____ parla? Ah, ciao cara, _____ mi dici, tutto bene?... Dimmi, dimmi. E _____ è Domenico? Il tizio _____ lavora in piscina? E con _____ lavora? Con Andrea? Ma sei sicura _____ io lo conosco? Non mi sembra proprio. Ah, aspetta, aspetta. Certo _____ lo conosco, ma noi lo chiamiamo tutti Mimmo, ecco perché non capivo _____ era. E dimmi, _____ ti serve da lui?

 7 Ora confronta la tua registrazione con la soluzione.

Parla

10 | Leggi molte volte questo testo. Quando sei pronto, registralo.



L'attore Ettore Petrolini era noto per le sue battute taglienti, di cui abbiamo solo poche testimonianze. Una volta, alla fine di uno spettacolo senti dei fischi venire dal loggione del teatro in cui si esibiva di solito. Si avvicinò al bordo del palco e rivolgendosi a chi lo aveva fischiato disse: "Non ce l'ho con te. Ce l'ho con quelli che ti stanno vicino, che ancora non ti hanno buttato di sotto."

Ora ascolta la tua registrazione e segna i punti più problematici. Poi rileggi a voce alta.



L'accento (terza parte)

Alcune parole (dette omografe) si scrivono allo stesso modo ma si leggono con accenti diversi a seconda del significato. In molti casi si tratta dell'imperativo o del participio passato di verbi riflessivi, come nell'esempio: Alzati subito! o Si sono alzati.

Tutti i verbi della 1ª coniugazione (-are) e alcuni della 3ª coniugazione (-ire) hanno delle forme che si scrivono allo stesso modo ma hanno accenti diversi.

Ad esempio: parlo (presente, 1ª persona singolare) → "Non interrompermi quando parlo" e parlò (passato remoto, 3ª persona singolare) → "Cesare parlò ai soldati prima di attaccare".

PER APPROFONDIRE

Approfondimento: cap. 17, 40, 52
Ginnastica fonetica: 6
Appendice: 3

Ascolta

- 1 | 1 Ascolta e segna l'accento corrispondente alla parola illustrata.



- capitano
 capitano



- principi
 principi



- condomini
 condomini



- ancora
 ancora



- pero
 però



- indice
 indice

- 2 | 2 Queste parole si scrivono come quelle dell'esercizio 1 ma hanno un accento diverso. Ascolta le frasi e scrivi la parola mancante, come nell'esempio.

- Sono cose che capitano.
- Qui non ci sono negozi, solo _____.
- Non abbiamo _____ mangiato.
- Va contro i miei _____.
- Penso di sì, _____ è meglio se chiedi conferma.
- Il direttore _____ un'assemblea dei rappresentanti.

Ora abbinare ogni parola al suo sinonimo, come nell'esempio.

a. <u>4</u> ideali	b. _____ ma
c. _____ palazzi	d. _____ convoca
e. _____ al momento	f. _____ succedono

Parla

- 3 | 3 Completa le frasi con il verbo corretto, poi ascolta e verifica.

- dormi _____ dormì

 - Amore, sei sveglio o _____ ?
 - Tornato dal lungo viaggio, _____ per due giorni e due notti.
- canto _____ cantò

 - La soprano _____ l'inno davanti al presidente.
 - Io _____ solo sotto la doccia.
- cammino _____ camminò

 - _____ per ore senza incontrare anima viva.
 - No, oggi non prendo la macchina, _____.

4 | Leggi i titoli ed evidenzia la sillaba accentata nelle parole sottolineate. Attenzione: in un titolo devi scrivere l'accento mancante.

L'opposizione: subito leggi a tutela dei precari

I profughi arrivati sabato saranno sistemati in 4 città europee

La predica di Papa Francesco contro la violenza di genere

Sanità: 5 arresti nell'ambito dell'operazione "ospedali puliti"

Smith: "Sono sereno, ho agito secondo coscienza"

Sud-est asiatico investito dalle calamita naturali

L'euro compie gli anni. Bilancio sui 20 anni della valuta unica.

Il progetto "Nati per leggere" per avvicinare i bambini alla magia della lettura

Mondiali di Rugby: gli azzurri volano verso la meta più importante

La Ferrari si gioca tutto sul circuito di Monza

4 Ora ascolta per verificare le tue ipotesi.

5 | Ricopia le parole dell'esercizio 4 nella prima colonna (a) in corrispondenza della definizione corretta. Nella seconda colonna (b) scrivi una parola omografa segnando la sillaba accentata, come nell'esempio.

1. a. valuta → moneta in circolazione in un paese.

b. valuta → 3ª singolare del verbo valutare al presente.

2. a. _____ → punto d'arrivo.

b. _____ → una delle due parti uguali in cui è diviso un intero.

3. a. _____ → participio passato del verbo *agire*.

b. _____ → 1ª singolare del verbo *agitare*.

4. a. _____ → ora, adesso.

b. _____ → participio passato del verbo *subire*.

5. a. _____ → si fa con un libro.

b. _____ → plurale femminile di *leggero*.

6. a. _____ → percorso per automobili di Formula Uno.

b. _____ → participio passato di *circuire*.

7. a. _____ → disastro, catastrofe.

b. _____ → magnete.

8. a. _____ → participio passato del verbo *sistemare*.

b. _____ → imperativo singolare del verbo *sistemarsi*.

9. a. _____ → discorso di un prete.

b. _____ → 1ª, 2ª o 3ª singolare del verbo *predire* al congiuntivo presente.

10. a. nell' _____ → all'interno di.

b. _____ → participio passato del verbo *ambire*.

5 Ora ascolta per verificare le tue ipotesi.



Siamo abituati a pensare alle parole come elementi separati, staccati l'uno dall'altro. Quando parliamo, però, le parole si uniscono tra di loro formando una catena in base al legame grammaticale o di significato e i confini delle parole si confondono. Di seguito, alcune regole da rispettare.

- Gli articoli e le preposizioni, per esempio, si leggono sempre insieme alla parola a cui sono legati, come negli esempi:
Il fratello di Roberto arriva la settimana prossima.
- Quando le parole che terminano con *-l*, *-n* si trovano di fronte a parole che iniziano con *l-*, *m-*, *r-*, i confini delle parole si confondono e spesso si può sentire solo uno dei due suoni:
Il regalo → /irregalo/; *Vado in moto* → /vado immoto/.
- La preposizione *con* spesso si lega all'articolo che segue, anche se non risulta dalla scrittura:
Con il treno → /kol treno/; *Con i libri* → /koi libri/.
- La preposizione *a* e la congiunzione *e* prendono una *-d* finale davanti a parole che iniziano con la stessa lettera: *Vado ad Ancona. Ed ecco che arriva Tommaso.*
- Ad si può trovare anche di fronte a parole che iniziano per vocali diverse da «a» in alcune espressioni molto comuni: *ad esempio, ad un certo punto, ad un, ad una, fino ad ora.*

66 PER APPROFONDIRE

Approfondimento: cap. 49

Ascolta

- 1 | 1 Ascolta le frasi e segna se contengono 4, 5 o 6 parole.

	4	5	6
1.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
5.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
6.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
7.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
8.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

- 2 | 2 Ascolta e unisci con un segno le parole che si leggono insieme, come nell'esempio.

1. *Vado a scuola in autobus.*
2. Il ragazzo di Anna.
3. Il ristorante di Marco.
4. Un lavoro molto faticoso.
5. Un minuto, per favore!
6. Un regalo per il nonno.
7. Il lavoro di Stefano.
8. La mamma di Angela.
9. Il treno è in ritardo.
10. Il suo bambino ha il raffreddore.

- 3 | 3 Leggi il testo e unisci con un segno le parole che si leggono insieme. Poi ascolta per verificare le tue ipotesi.

Villa Michelangelo è in vendita

Il proprietario possiede la casa di Michelangelo Buonarroti dagli anni Settanta. Dopo molti lavori per il restauro, la mette in vendita per sette milioni di euro.

La casa è fatta tutta di pietra e si trova in Toscana a Castellina, un piccolo comune tra Siena e Firenze, nel cuore del Chianti.

L'artista della Cappella Sistina ha comprato questa villa nel 1549 per circa 3.000 fiorini, oggi 280.000 euro.

Prima è stata la casa di Simona Guicciardini, la vedova di un membro della famiglia Medici.


La casa è stata della famiglia Buonarroti per quasi tre secoli. La villa ha un giardino molto grande, dieci stanze da letto e 7 bagni.

4 | **4** Ascolta e segna la pronuncia corrispondente.

1. Un re /urre/ /unre/
 2. Da re /darre/ /dare/




3. Un lago /ullago/ /unlago/
 4. Il lago /illago/ /ilago/



5. Il mare /immare/ /ilmare/
 6. Un mare /ummare/ /unmare/

5 | **5** Ascolta le frasi e segna in quali casi l'articolo o la preposizione si confonde con la parola che segue, come nell'esempio.

- | | |
|-------------------|----------------------------------|
| 1. Un litro | <input checked="" type="radio"/> |
| 2. A lungo | <input type="radio"/> |
| 3. Il latte | <input type="radio"/> |
| 4. La lettera | <input type="radio"/> |
| 5. In legno | <input type="radio"/> |
| 6. In metro | <input type="radio"/> |
| 7. A mezzogiorno | <input type="radio"/> |
| 8. Un mese | <input type="radio"/> |
| 9. Il marito | <input type="radio"/> |
| 10. La medicina | <input type="radio"/> |
| 11. Un romanzo | <input type="radio"/> |
| 12. La repubblica | <input type="radio"/> |
| 13. Il riso | <input type="radio"/> |
| 14. Un rumore | <input type="radio"/> |
| 15. La rete | <input type="radio"/> |

6 | **6** Ascolta e segna quando la preposizione *con* si sente interamente (/kon/) o quando si confonde con la parola che segue.

- | | /kon/ | si confonde |
|----|-----------------------|-----------------------|
| 1. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 2. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 3. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 4. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 5. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 6. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |

7 | **7** Leggi e aggiungi la lettera «d» dopo «a» ed «e» quando è necessario. Poi ascolta e verifica le tue ipotesi.

- Andiamo a___ vedere i trulli a___ Alberobello.
- A___ un certo punto Marco è arrivato a___ piedi.
- E___ ecco mio marito! Vieni, te lo presento.
- E___ ora cosa facciamo?
- A___ oggi non ho ancora trovato il mio diario.
- Il pranzo era ottimo e___ abbondante.
- Bisogna studiare con regolarità, a___ esempio per mezz'ora al giorno.
- Sono qui a___ aspettarti da venti minuti.
- Mario e___ Erica si sono sposati a___ aprile.
- Ha due cani e___ un gatto.

Parla

8 | Prova a formare oralmente delle frasi con questi elementi rispettando le regole di pronuncia che abbiamo visto nel capitolo. Trasforma la preposizione **a** in **ad** quando è necessario.

A Ancona
si mangia

A Aosta
si mangia

A Bologna
si mangia

A Milano
si mangia

A Torino
si mangia



la fonduta



il risotto allo zafferano



il monte bianco



la pasta fresca al ragù



il brodetto all'anconetana

8 Ora ascolta per verificare le tue ipotesi.

9 | 9 Leggi a voce alta queste frasi leggendo una parola alla volta a partire dall'ultima, come nell'esempio audio.

1. Facciamo una cena tutti insieme domani sera.
2. Vengo con Roberto.
3. Il pomeriggio lavoriamo insieme.
4. Veniamo con la sua macchina.
5. Nel ristorante in piazza, è facilissimo da trovare.

10 | 10 Le frasi di questo dialogo contrassegnate con il simbolo ●, sono le stesse dell'esercizio 9. Leggile a voce alta nel modo più fluido possibile alternando la tua voce alla registrazione.

- Ciao Marco, sai quando ci vediamo con i compagni di corso?
- Facciamo una cena tutti insieme domani sera.
- Perfetto! Tu come vieni?
- Vengo con Roberto. Il pomeriggio lavoriamo insieme.
- Perfetto. Venite in bici?
- Veniamo con la sua macchina.
- E tu lo sai dove ci troviamo?
- Nel ristorante in piazza, è facilissimo da trovare.
- Benissimo. A domani allora.

11 Ora ascolta il dialogo per intero. È simile o diverso rispetto a come hai letto tu?

Il raddoppiamento fonosintattico



49

la frase

In quasi tutto il Centro-Sud Italia, quando le persone parlano in modo fluido, alcune coppie di parole vengono pronunciate unite e la consonante iniziale della seconda parola raddoppia il suo suono. Questo fenomeno, caratteristico della lingua orale ma non rappresentato nello scritto, è chiamato raddoppiamento fonosintattico ed è sistematico in Toscana ma quasi del tutto assente al Nord e in Sardegna. Nel resto del Paese è presente, anche se non sempre in modo regolare.

PER APPROFONDIRE
 Approfondimento: cap. 14, 15, 16, 37, 44
 Appendice: 6

Ad esempio, nella frase "Adesso ho finito", le parole *ho* e *finito* sono pronunciate come una parola sola e la «f» di *finito* è doppia.

Il raddoppiamento fonosintattico avviene nei seguenti casi:

- dopo le parole *sopra, qualche, come, dove*.
- dopo una parola che ha l'accento grafico sull'ultima sillaba: *è, là, già, città...*
- dopo i monosillabi che non hanno l'accento grafico (tranne la preposizione *di*, gli articoli e i pronomi diretti, indiretti e riflessivi).

È possibile però che nelle diverse pronunce regionali non tutte le regole siano applicate con la stessa sistematicità. Il raddoppiamento fonosintattico avviene solo quando le parole hanno un legame, come ad esempio il verbo e l'oggetto diretto o la preposizione e il nome che segue. In ogni caso, il raddoppiamento fonosintattico rispetta sempre le regole di pronuncia: nel verbo *È stato*, per esempio, non può esserci il raddoppiamento perché la combinazione «*esst*» è impossibile in italiano.

Anche se ci sono importanti differenze regionali, il raddoppiamento fonosintattico è considerato parte della pronuncia neutra dell'italiano e viene studiato e pronunciato da chi usa la voce per professione (attori, doppiatori, giornalisti televisivi, ecc).

Ascolta

1 | **1** Ascolta queste frasi e segna quando viene fatto il raddoppiamento fonosintattico, come nell'esempio.

- | | |
|------------------------------------|---------------------------------------|
| 1. Vado a casa. | <input checked="" type="checkbox"/> a |
| | <input type="checkbox"/> b |
| 2. Fa tanto caldo. | <input type="checkbox"/> a |
| | <input type="checkbox"/> b |
| 3. Ci andiamo qualche volta. | <input type="checkbox"/> a |
| | <input type="checkbox"/> b |
| 4. Se vuoi partiamo. | <input type="checkbox"/> a |
| | <input type="checkbox"/> b |
| 5. Chi parte oggi? | <input type="checkbox"/> a |
| | <input type="checkbox"/> b |
| 6. Vorrei un tè caldo, per favore. | <input type="checkbox"/> a |
| | <input type="checkbox"/> b |
| 7. Ho portato fuori il cane. | <input type="checkbox"/> a |
| | <input type="checkbox"/> b |
| 8. È tornato ieri. | <input type="checkbox"/> a |
| | <input type="checkbox"/> b |
| 9. Vai pure, io sto qua. | <input type="checkbox"/> a |
| | <input type="checkbox"/> b |
| 10. C'è molto traffico. | <input type="checkbox"/> a |
| | <input type="checkbox"/> b |


2 | **2** Ascolta queste frasi e segna dove c'è il raddoppiamento fonosintattico, come nell'esempio.

1. Ci sono andato qualche volta.
2. Abita nella città vecchia di Genova.
3. Alle 10 però andiamo a casa.
4. Marco ha sentito Federico al telefono.
5. Le chiavi sono là sopra.
6. Sono già partito, mi dispiace.
7. Come va? È un sacco di tempo che non ci vediamo!
8. Il colloquio è venerdì sei.

3 | **3** Leggi queste parole e individua quali sono collegate da un raddoppiamento fonosintattico. Poi ascolta per verificare.

La casa	A casa	Qualche volta
È forte	Di solito	Va bene
Così bello	Mi piace	Venerdì santo
È strano	Come sempre	Qui sotto

Parla

- 4 |  Leggi il testo e segna con una freccia dove si può fare il raddoppiamento fonosintattico, come nell'esempio. Poi ascolta per verificare.

**Più Fiat 500 che auto elettriche,
l'incredibile primato italiano**

Un paradosso legato al fatto che abbiamo il parco auto più vecchio d'Europa con un'età media di 10 anni. La 500 batte le elettriche di molto perché ne circolano circa 370 mila con un rapporto di 12 vecchie 500 per ogni auto elettrica. Certo, le vendite delle vecchie 500 sono ferme dal 1977, per cui il sorpasso sarà sicuro. Ma ci vorrà molto tempo ancora.

La 500 viene ancora usata quotidianamente perché è terribilmente attuale visto che è piccolissima e quindi in città si parcheggia ovunque. Le sue dimensioni fanno infatti impressione: è larga 1,3 e soprattutto è lunga 2,9 metri. Inoltre ha quattro posti a sedere, al contrario di qualche piccola auto contemporanea di cui non faremo il nome.

Non è tutto però: nonostante abbia una potenza oggi ridicola tutti continuano ad usarla come se nulla fosse: il numero di auto in circolazione è rimasto invariato negli ultimi dieci anni, fatto significativo se si pensa ad un'auto uscita di produzione nel 1977. Nessun mezzo su ruote può vantare una popolarità così longeva e comunque sempre in crescita.

da *repubblica.it*



- 5 | In registri colloquiali o poco curati è possibile trovare molti errori di scrittura causati dal raddoppiamento fonosintattico. Leggi questi messaggi e, aiutandoti con il dizionario, segna se le parole sottolineate devono essere scritte staccate.

Ehi, bella, tutto apposto?

Sì, sì, ho appena finito di lavorare. 😊 Tu? Tutto ok?

😞 Apparte questo esame tremendo che dobbiamo fare, tutto bene.

Eh, lo so. Avvolte mi chiedo chi ce lo fa fare. 😞

Ti va di andare a farci un aperitivo, uno di questi giorni?

Volentieri, però anche domani sera lavoro. Dopodomani?

Vabbene. Dove andiamo?

Andiamo nel posto affianco alla libreria universitaria?

Quale? Quello con la facciata rossa?

No, quello infondo al vicolo.

Ah ok, perfetto allora. 😊 Alle 8?

Perfetto! 😊



Quando parliamo, comunichiamo moltissime emozioni grazie a piccole modifiche del volume, della velocità e dell'intonazione. Anche se le emozioni sono universali, il modo in cui le esprimiamo può cambiare nelle diverse lingue. In italiano, per esempio, un discorso che non ha la carica di emozione appropriata può apparire poco sincero o contraddittorio.

PER APPROFONDIRE

Ginnastica fonetica: 7
Approfondimento: 56

Ascolta

1 | 1 Ascolta queste frasi e indica se chi le dice sembra sincero, come nell'esempio.

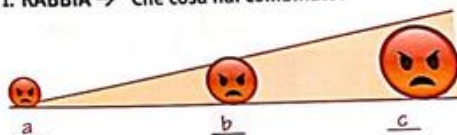
	Sincero	Non sincero
1.	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
2.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
5.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
6.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
7.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
8.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
9.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
10.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

2 | 2 Ascolta e indica quale emozione senti nelle frasi.

	a.	b.
1. Si è rotta la macchina.		
2. Si è rotta la macchina.		
3. Il professore non è ancora arrivato.		
4. Il professore non è ancora arrivato.		
5. Abbiamo finito tutto.		
6. Abbiamo finito tutto.		
7. È già arrivato Marco.		
8. È già arrivato Marco.		
9. L'esame è domani.		
10. L'esame è domani.		

3 | 3 Ascolta e segna quanto sono intense le emozioni nelle frasi, come nell'esempio.

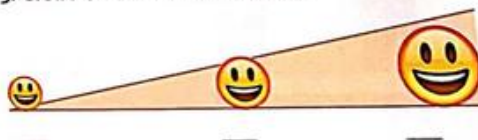
1. RABBIA → "Che cosa hai combinato?"



2. NOIA → "Questo semaforo non finisce mai!"



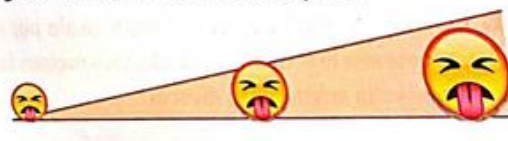
3. GIOIA → "Ma che bella notizia!"



4. PREOCCUPAZIONE → "Giacomo non è ancora tornato?"



5. DISGUSTO → "Ma che cos'è questo?"



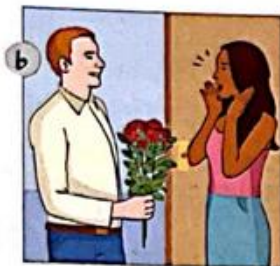
6. SORPRESA → "Sei già qui!"



- 4 |  4 Ascolta i diversi modi in cui viene pronunciato il nome *Antonio* e abbinali alla situazione corrispondente.



Antonio




Antonio



Antonio



Antonio

- 5 |  5 Gli italiani accompagnano spesso il parlato a dei gesti ricchi di significato. Ascolta questa frase con tre intonazioni diverse e abbinale al gesto corrispondente.

Ma che hai fatto?



- a
 b
 c



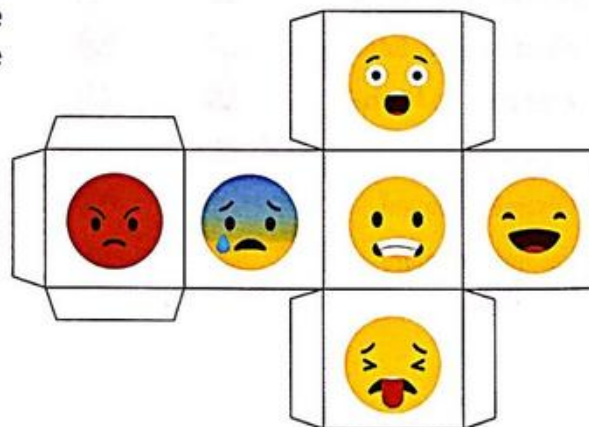
- a
 b
 c



- a
 b
 c

Parla

- 6 | Fotocopia, ritaglia e monta il dado. Usalo per ripetere a voce alta le frasi di questo capitolo provando a dare ogni volta un'emozione diversa.



Livello B2

Il suono		51. Interiezioni ed esclamazioni	pag. 126
La parola		52. L'accento (quarta parte)	pag. 128
		53. Parole difficili	pag. 130
La frase		54. Pronunce regionali	pag. 131
		55. Le parole straniere	pag. 134
		56. Emozioni e intonazione (seconda parte)	pag. 136
		57. Intonazione e punteggiatura	pag. 138
		58. L'intonazione del testo	pag. 140



Quando parliamo, produciamo diversi suoni per segnalare al nostro interlocutore che lo stiamo ascoltando, che non abbiamo capito, che siamo sorpresi, ecc.

Alcuni di questi suoni si usano in molte lingue, per esempio si può usare *eh?* per indicare che non si è sentito o capito, come nell'esempio: « Hai preso tu le chiavi? » *Eh?*

Altre espressioni sono specificamente italiane come *boh*, un'esclamazione molto diffusa che significa "non lo so". In alcuni casi, soprattutto per l'influenza di film e serie televisive, le interiezioni e le esclamazioni sono state prese da altre lingue, come le espressioni inglesi *wow* e *ops* che indicano rispettivamente ammirazione e l'accorgersi di un errore.

In molti casi queste espressioni non hanno un solo significato ma hanno diverse funzioni, determinate volta per volta dall'intonazione.

Ascolta

1 | 1 Ascolta questi dialoghi e segnala il significato corretto delle esclamazioni evidenziate.

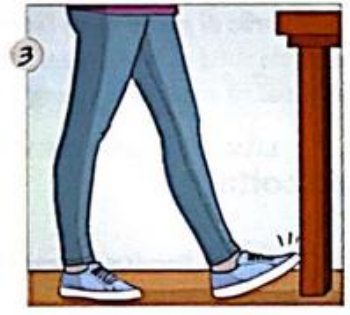
1. ● ...e che cos'hai preparato, poi?
 - Una crostata, ci ho messo la marmellata di pesche, perché non avevo frutta fresca...
 - Mhmm...
 - a. Ti sto ascoltando...
 - b. Che buona!
2. ● ...e a proposito di macchine ti ricordi che fra una settimana scade l'assicurazione?
 - Eh...
 - a. Lo hai già detto mille volte, basta!
 - b. Come hai detto?
3. ● ...non pensi anche tu che sia meglio fare così?
 - Boh...
 - a. No, non sono d'accordo.
 - b. Non saprei.
4. ● ...e dopo un sacco di allenamenti sono finalmente pronto per correre una maratona!
 - See...
 - a. Non ti credo.
 - b. Me lo hai già detto tante volte.
5. ● Hai visto le mie chiavi?
 - Hai guardato sul tavolo?
 - Perché dovrebbero essere lì? Non le metto mai...
 - Tu controlla.
 - Toh... Che strano!
 - a. Non sono convinto, perché dovrebbero essere lì?
 - b. Ma guarda, che sorpresa!

2 | 2 Ascolta i dialoghi e abbin a ognuno l'espressione di chi dice *eh*.



3 | **3** Abbinare queste espressioni alla situazione appropriata. Poi ascolta per verificare le tue ipotesi.

Ahi! Ehi! Ops! Uff! Wow! Sciò!



4 | **4** Ascolta le diverse reazioni a un pettegolezzo e abbinale alla spiegazione corrispondente, come nell'esempio.

Ah Embè? Uff Boh See... Ahi

1. Ah Sorpresa. "Non mi aspettavo questa notizia."
2. _____ Incredulità. "Non ci credo. Secondo me non è vero."
3. _____ Ignoranza. "Non lo sapevo. Non so cosa pensare al riguardo."
4. _____ Esitazione. "Sì lo sapevo, non è una novità."
5. _____ Noia. "Ancora?! Non ne posso più di questa storia."
6. _____ Disagio. "Questa cosa non va bene. Probabilmente finirà male."

Parla

5 | In alcuni contesti una risposta con un'esclamazione può essere vista come troppo sbrigativa o maleducata. Segna se in queste occasioni è completamente appropriato (3) o se è inappropriato (1) rispondere *Boh!* a una domanda.

- | | 1 | 2 | 3 |
|---|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| 1. Un tuo amico ti chiede se sai a che ora parte il treno che dovete prendere. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 2. Una signora anziana si avvicina per chiederti se sai che ore sono. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 3. Il tuo capo ti chiede quando sarà pronto un lavoro che ti aveva chiesto. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 4. Tuo padre ti chiede se domenica verrai a pranzo a casa. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 5. Il tuo fidanzato/a ti chiede se fate qualcosa insieme per San Valentino. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 6. Un compagno di corso ti fa una domanda molto specifica di grammatica italiana. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |



In italiano l'accento può cadere su tutte le sillabe dall'ultima alla quintultima. Le parole che hanno l'accento sulla quartultima sillaba sono verbi che hanno preso dei pronomi come nell'esempio:

parla! → parla + mi = parlami! → parla + mi + ne = parlamene!

Se il verbo di partenza ha l'accento sulla terzultima, possiamo avere un accento sulla quintultima sillaba, come nell'esempio:

occupa! → occupa + ti = occupati! → occupa + ti + ne = occupatene!

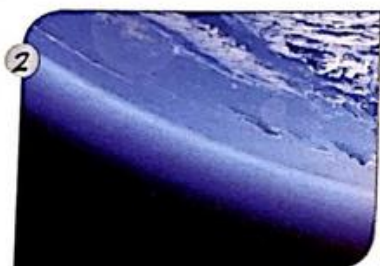
Ascolta

1 | 1 Ascolta e segna l'opzione corretta.



allergia

allergia



atmosfera

atmosfera



euforia

euforia



supereroe

supereroe



citofono

citofono

PER APPROFONDIRE

Approfondimento: cap. 17, 40, 46

Ginnastica fonetica: 6


Appendice: 3

2 | 2 Leggi queste parole e cerchia la sillaba dove cade l'accento. Poi ascolta e verifica le tue ipotesi.

1. accademia	2. cervello	3. epidemia
4. prologo	5. limite	6. livello
7. magia	8. ossigeno	9. regime

3 | 3 Ascolta queste parole e trova in ogni riga la parola con un accento diverso dagli altri, come nell'esempio.

1.	portatelo	portatele	<u>portateli</u>
2.	cucinatelo	cucinateli	cucinatele
3.	compratela	compratelo	comprateli
4.	raccontatelo	raccontatela	raccontateli
5.	regalatala	regalatele	regalateli
6.	alzatelo	alzatela	alzateli

4 |  Completa le frasi con il pronome e segna la sillaba su cui cade l'accento. Poi ascolta per verificare.

- 


Lavati le mani!
→ Lavatele!
- 

Mettetevi le scarpe!
→ _____
- 


Prendete i libri!
→ _____
- 

Mangiate le verdure!
→ _____
- 

Spostate la macchina!
→ _____

5 |  Spostando l'accento, alcune forme verbali cambiano soggetto. Trasforma i verbi secondo il modello e leggili a voce alta, come nell'esempio audio.

	Voi	Tu
1.	Studi <u>ate</u> lo!	<u>Studi</u> atelo da solo!
2.	Mangia <u>te</u> lo!	_____ da solo!
3.	Regala <u>te</u> lo!	_____ da solo!
4.	Manda <u>te</u> lo!	_____ da solo!
5.	Compra <u>te</u> lo!	_____ da solo!
6.	Paga <u>te</u> lo!	_____ da solo!
7.	Ricorda <u>te</u> lo!	_____ da solo!


 6 Ora ascolta per verificare.

Parla

6 | Combina gli elementi in modo da creare dei verbi, come nell'esempio. Poi leggili a voce alta.

	Verbo	A chi? / Per chi?	Che cosa?
1.	Ordina	al cameriere	una pizza
			<u>Ordinagliela</u> !
2.	Regala	a tua figlia	i libri
			_____ !
3.	Recita	ai tuoi compagni	la poesia
			_____ !
4.	Comunica	ai tuoi genitori	quello che è successo
			_____ !
5.	Fabbrica	per i tuoi studenti	un esercizio
			_____ !

 7 Ora ascolta per verificare.

7 |  Nel 1884, il poeta Arrigo Boito ha scritto una poesia scherzosa in cui ha inventato parole con l'accento sulla sesta e la settima sillaba a partire dall'ultima. Prova a leggerla a voce alta e poi ascolta la registrazione per verificare.

QUARTINA GELATA – Arrigo Boito

*Si crudo è il gelo che le rime
sdrùcciolanosene
tremando e in
fondo al verso
rincantùcciolanosene;
le goccioline
d'inchiostro
stalattitificanomisi
sotto la
penna, ovvero,
stalagmitificanomisi.*





Alcune parole possono avere un accento che a volte viene sbagliato anche dai madrelingua. In alcuni casi la versione considerata sbagliata può diventare così diffusa da essere quella più comune.

Tutti gli esercizi di questa pagina formano un test per vedere quanto conosci le parole difficili dell'italiano. Segna quante risposte corrette hai dato in ogni esercizio e somma il totale.

- 1 | Leggi a voce alta questo menù e cerchia la sillaba su cui cade l'accento nelle parole sottolineate.

Menù

Primi
 Pasta con la mollica
 Risotto ai funghi e Barbera
Canederli agli spinaci

Secondi
Arista di maiale al forno
 Filetto sfumato al Rosso Conero

1 Ora ascolta per verificare.

Punti ____ / 5

- 2 | Leggi le frasi e cerchia la sillaba accentata nei verbi sottolineati.

- Questo comportamento viola tutte le regole della scuola.
- Dobbiamo persuadere il direttore a fare come decidiamo noi.
- Arrivare a un livello alto in italiano implica molto lavoro.
- Oggi il parlamento abroga finalmente quella legge orribile.
- Me lo dici o non me lo dici? Perché titubi?
- In alcuni quartieri di Roma, in primavera, può capitare di sentire il profumo di gelsomino pervadere l'aria.
- Ha ricevuto una bella eredità ma la dissipa tutta in feste, vacanze e abiti costosi.

2 Ora ascolta per verificare.

Punti ____ / 7

- 3 | Leggi e segna l'opzione corretta.



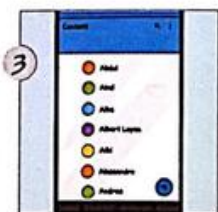
amaca

amaca



ciclope

ciclope



rubrica

rubrica



impresario

edile

edile



pudico

pudico



baratro

baratro

3 Ora ascolta per verificare.

Punti ____ / 6

TOTALE ____ / 18

Ora leggi il tuo profilo a pag. 157.



L'italiano ha una grande ricchezza di varietà di pronuncia. Di norma, i parlanti nativi riescono a riconoscere con una certa facilità le pronunce delle regioni confinanti, mentre spesso hanno difficoltà a distinguere accenti di regioni lontane. Gli accenti regionali che tutti gli italiani sentono con una certa regolarità sono il romanesco e il milanese, perché gli studi delle più importanti reti televisive si trovano in queste due città. Alcune caratteristiche distinguono nettamente il Nord dal Centro-Sud, come la pronuncia di «s» e la presenza del raddoppiamento fonosintattico.

“ PER APPROFONDIRE
Appendice: 5 ”

Ascolta

1 | La storia illustrata qui sotto verrà narrata da persone di regioni diverse. Ascolta più volte e rispondi alle domande.

1. Secondo te le persone che hanno raccontato la storia avevano nove pronunce regionali diverse o qualcuno parlava allo stesso modo?
- Nove diverse
 - Alcune allo stesso modo

2. Sei riuscito a capire cosa dicevano?
- Sì, sempre
 - A volte
 - Poco
 - Per niente

3. Quale pronuncia ti è sembrata più chiara?
- 1 2 3
 4 5 6
 7 8 9
- Perché?
- _____
- _____




4. Quale pronuncia ti è sembrata meno chiara?
- 1 2 3
 4 5 6
 7 8 9
- Perché?
- _____
- _____

5. Sei riuscito a riconoscere la provenienza di qualcuno dalla pronuncia?

1.
2.
3.
4.
5.
6.
7.
8.
9.

Più avanti in questo capitolo scoprirai la provenienza delle persone che hanno raccontato la storia. Prima però ascolta le caratteristiche di alcune pronunce regionali nella prossima pagina.

2 |  Ascolta persone di diverse regioni descrivere la loro pronuncia regionale e aggiungi a ciascuno una delle caratteristiche della lista.

a. *borsa* viene letto come /bordza/

b. *olio* viene letto con la «o» chiusa

c. nella parola *capito* la «c» può sparire

d. *uomo* viene letto con la «o» chiusa

e. *perché* viene letto con la «e» finale aperta

f. *sottosopra* è pronunciato con una sola «t»

1. Milano

- /ɛ/ è molto aperta
- «e» è sempre aperta prima di «tt»
- «s» è pronunciata come /s/ o /z/
- pochissimo raddoppiamento fonosintattico



• _____

2. Roma

- /b/ e /dʒ/ sono sempre doppie dopo una vocale
- «s» è pronunciata quasi sempre come /s/ fra due vocali
- «ns» è pronunciata come /nts/
- dopo una vocale /tʃ/ è pronunciata come /ʃ/
- /ʎ/ è pronunciata come /j/
- raddoppiamento fonosintattico regolare



• _____

3. Veneto

- «s» è pronunciata come /s/ o /z/
- «ie» è sempre chiuso, «uo» è sempre aperto
- accorciamento delle doppie
- pochissimo raddoppiamento fonosintattico



• _____

4. Toscana

- gorgia: /k/, /p/ e /t/ sono aspirate quando si trovano fra due vocali.
- dopo una vocale /tʃ/ è pronunciata come /ʃ/
- raddoppiamento fonosintattico regolare



• _____

5. Campania

- «ie» e «uo» sono sempre chiusi
- /b/ e /dʒ/ sono sempre doppie dopo una vocale
- «s» è pronunciata quasi sempre come /s/ fra due vocali
- /ʎ/ è pronunciata come /j/
- raddoppiamento fonosintattico regolare



• _____

6. Sardegna

- le doppie sono presenti in più parole rispetto all'italiano standard
- vocali «e» e «o» spesso chiuse
- «s» è pronunciata come /s/ o /z/
- pochissimo raddoppiamento fonosintattico



• _____

3 | Ritorna alla storia del punto 1. Riesci a riconoscere alcune pronunce? Controlla le tue ipotesi a pagina 158.

4 | **603** Ascolta la pronuncia della lettera «s» in queste parole e segna se chi le pronuncia è del Nord (N) o del Centro-Sud (CS).

- La chiesa
a. N CS b. N CS c. N CS
- Scusami
a. N CS b. N CS c. N CS
- Così così
a. N CS b. N CS c. N CS
- Insieme
a. N CS b. N CS c. N CS
- Penso di sì
a. N CS b. N CS c. N CS

5 | **604** In alcuni casi si può capire la provenienza di una persona dalla presenza o meno di raddoppiamento fonosintattico nel parlato. Ascolta se chi pronuncia queste frasi è del Nord (N) o del Centro-Sud (CS).



- Ci vediamo fra tre giorni.
a. N CS b. N CS
- Questo treno va a Como.
a. N CS b. N CS
- Ci sono andato solo qualche volta.
a. N CS b. N CS
- Forse partirò sabato.
a. N CS b. N CS

6 | **605** Ascolta queste parole e individua quali sono pronunciate da una persona della Sardegna.

- medio
a. b. c.
- soldi
a. b. c.
- gioia
a. b. c.
- orologio
a. b. c.
- elettrico
a. b. c.

7 | **606** Ascolta le frasi e indica la provenienza di chi le pronuncia.

- La casa di Carlo è a cinque minuti da qui.
a. Veneto b. Toscana c. Sardegna
- Perché vai così di fretta?
a. Milano b. Roma c. Campania
- È caduto e si è fatto male al ginocchio.
a. Veneto b. Toscana c. Sardegna
- Il figlio di Gabriele è un gran bell'uomo.
a. Milano b. Roma c. Campania
- Scusami per il ritardo. L'autobus non è passato e ho dovuto fare una corsa.
a. Veneto b. Roma c. Sardegna
- Ti piace questa maglietta rosa? È nuova.
a. Milano b. Veneto c. Campania

8 | **607** Ascolta e indica la provenienza di chi legge il testo.

Parlavamo italiano. Ma il dialetto ci circondava, dominava in quello che si sentiva per strada o nei negozi, e con estranei o amici si insinuava nei discorsi. Certe cose non potevano che chiamarsi e dirsi in dialetto.

da De Mauro, Camilleri, *La lingua batte dove il dente duole*

- | | |
|------------------|------------------|
| 1 / ___ Milano | 2 / ___ Roma |
| 3 / ___ Veneto | 4 / ___ Toscana |
| 5 / ___ Campania | 6 / ___ Sardegna |



Le parole straniere

Quando una parola straniera entra nella lingua italiana, i parlanti fanno uno sforzo per pronunciarla secondo le regole della lingua originale, soprattutto se è entrata in tempi recenti. Se però i suoni che la compongono non fanno parte della lingua italiana, vengono sostituiti da un suono percepito come simile. La pronuncia "italianizzata" di parole e nomi può renderne la comprensione più difficile per uno straniero, anche se appartengono a lingue conosciute. Di solito le sigle si leggono seguendo l'alfabeto italiano, anche se si riferiscono a termini in altre lingue, come CD (dall'inglese *compact disk*).

Ascolta

- 1 | 1 Ascolta i nomi di queste città e identifica la pronuncia italiana.



Tokyo

- a
 b



Baghdad

- a
 b



Bruxelles

- a
 b



Manhattan

- a
 b



Rio de Janeiro

- a
 b



Buenos Aires

- a
 b

- 2 | 2 Ascolta la pronuncia di queste parole francesi e rispondi alle domande.

brioche



chef



1. Il suono che corrisponde alle lettere **evidenziate** esiste in italiano? sì no
Se sì, come si scrive? _____

garage



beige



2. Il suono che corrisponde alle lettere **evidenziate** esiste in italiano? sì no
Se sì, come si scrive? _____

carillon



Papillon



3. Il suono che corrisponde alle lettere **evidenziate** esiste in italiano? sì no
Se sì, come si scrive? _____


foulard



roulotte



4. Il suono che corrisponde alle lettere **evidenziate** esiste in italiano? sì no
Se sì, come si scrive? _____

3 |  Prova a pronunciare queste parole inglesi "all'italiana". Poi ascolta per verificare.

1. snack



2. baby-sitter



3. hamburger



4. computer




5. spray

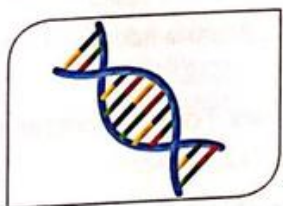


6. crackers



4 |  Abbina queste sigle all'immagine corrispondente e leggi a voce alta. Poi ascolta per verificare.

USB ONU DNA UE SUV GPS



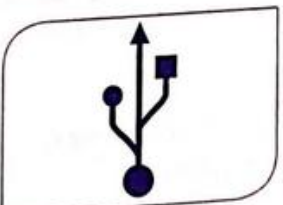
a. _____

b. _____




c. _____

d. _____




e. _____

f. _____

5 |  Osserva queste parole di diverse lingue che contengono «ch» e segna con quale suono vengono pronunciate in italiano. Poi ascolta per verificare.

1. Questo vestito è molto <u>chic</u> !	
a. /tʃ/ come «ci» in <u>ch</u> iao b. /k/ come «ch» in <u>ch</u> iesa c. /ʃ/ come «sc» in <u>usc</u> ita	
2. Se si mette a piovere non ho l'ombrello, ho solo un vecchio <u>poncho</u> .	
a. /tʃ/ come «ci» in <u>ch</u> iao b. /k/ come «ch» in <u>ch</u> iesa c. /ʃ/ come «sc» in <u>usc</u> ita	
3. Ho un sacco di messaggi da leggere sulla <u>chat</u> della palestra.	
a. /tʃ/ come «ci» in <u>ch</u> iao b. /k/ come «ch» in <u>ch</u> iesa c. /ʃ/ come «sc» in <u>usc</u> ita	
4. Ma davvero sai preparare la torta <u>sacher</u> ?	
a. /tʃ/ come «ci» in <u>ch</u> iao b. /k/ come «ch» in <u>ch</u> iesa c. /ʃ/ come «sc» in <u>usc</u> ita	

6 |  Leggi a voce alta la prima strofa della canzone "Vorrei ma non posto" di J-AX e Fedez. Poi ascolta per verificare le tue ipotesi. In alternativa puoi cercare la canzone su Youtube e fare l'esercizio ascoltando la musica.

Io vi chiedo pardon
Ma non seguo il bon ton
È che a cena devo avere sempre in
mano un iPhone
Il cane di Chiara Ferragni ha il papillon
di Vuitton
Ed un collare con più glitter di una
giacca di Elton John



L'intonazione, insieme all'espressione del viso e alla gestualità, è uno degli elementi determinanti della comunicazione non verbale. Può rendere un messaggio l'opposto di quello che viene reso esplicito con le parole attraverso l'espressione delle emozioni, l'esitazione e l'ironia.

66 PER APPROFONDIRE

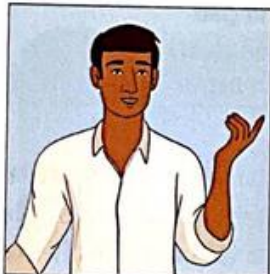
Ginnastica fonetica: 7
Approfondimento: 50

Ascolta

- 1 | 1 Ascolta le frasi e indica se chi le dice vuole comunicare una situazione grave, come nell'esempio.

	Non grave	Grave
1.	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
2.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
5.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
6.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

- 2 | 2 Ascolta lo stesso testo letto con due intonazioni diverse e indica quale ti sembra più ironica.



1. _____ Letterale



2. _____ Ironico

- 3 | 3 Ascolta e indica quando le frasi qui sotto sono pronunciate in senso letterale (LE) o ironico (IR).

	LE	IR
1. Ma che bello!	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
2. Ma che bello!	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
3. Ah, perfetto!	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
4. Ah, perfetto!	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
5. Non c'è nessun problema.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
6. Non c'è nessun problema.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
7. Hai fatto abbastanza.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
8. Hai fatto abbastanza.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

- 4 | 4 Ascolta i mini dialoghi e indica se la reazione che senti è di una persona che si aspettava questa notizia oppure no, come nell'esempio.

	Se lo aspettava	Non se lo aspettava
1.	<u> a </u>	<u> b </u>
2.	_____	_____
3.	_____	_____
4.	_____	_____
5.	_____	_____
6.	_____	_____

- 5 | 5 Ascolta i mini dialoghi e cerchia in ogni risposta la parola che riceve maggiore enfasi in base a quello che non viene detto (*qui tra parentesi*).

- Fa freddo fuori?
 - lo mi vestirei più pesante di così... (*ma non so se tu la pensi allo stesso modo, sei così caloroso*).
- Che ne pensi della pizzeria nuova che hanno aperto?
 - Il posto è bello... (*ma il cibo non era per niente buono*).
- Allora, come sono i tuoi suoceri?
 - Lei è molto carina... (*lui è insopportabile, purtroppo*).
- Come è andata ieri sera alla festa?
 - Siamo arrivati molto in ritardo... (*e in pratica non abbiamo visto nulla*).
- Allora, come sto?
 - La camicia ti sta benissimo... (*ma i pantaloni sono tremendi, io correrei a cambiarmeli*).
- Com'è il nuovo appartamento?
 - L'affitto è molto conveniente... (*ma è veramente troppo piccolo*).

6 | Leggi le situazioni e indica su quale parola metteresti l'enfasi. Poi ascolta per verificare.

1. Sei a casa con i tuoi coinquilini. Odi lavare i piatti e li hai lavati tu l'ultima volta. Mentre state decidendo chi deve lavare i piatti, uno dei tuoi coinquilini dice che li ha lavati lui. Lo contraddici leggermente seccato dicendo:

- Ho lavato io i piatti l'ultima volta.

2. Tutti i mercoledì, i giovedì e i venerdì esci con i tuoi colleghi per un aperitivo dopo il lavoro. Oggi è venerdì e tocca a te pagare ma il collega che ha offerto l'aperitivo l'ultima volta insiste per pagare perché dice che non paga da tanto tempo, tu lo correggi gentilmente:

- Mercoledì questo hai pagato tu.

3. Hai appena fatto un piccolo incidente stradale. La signora che ti è venuta addosso con la sua macchina dice di avere ragione perché lei veniva da sinistra. Con calma ma con fermezza la correggi:

- La precedenza ce l'ha chi ha la destra libera.

4. Un tuo parente doveva accompagnarti a prendere l'aereo ma si è presentato in ritardo, e adesso non sai se arriverai in tempo. Mentre siete in macchina lui sostiene di essere arrivato all'orario che tu gli avevi detto. Sei arrabbiato e gli ricordi:

- Io avevo detto alle 8, tu sei arrivato alle 8:30.

7 | Ascolta le diverse intonazioni con cui vengono pronunciati i nomi di questi oggetti e indica se vengono detti da una persona che li ha persi o li ha trovati.



Lo ha perso



Lo ha trovato

- | | | |
|----------------|-----------------------|-----------------------|
| 1. Chiavi | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 2. Portafoglio | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 3. Telefono | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 4. Biglietti | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |

8 | Ascolta questi inviti e le relative risposte e indica se l'invito verrà accettato.

	Probabilmente sì	Probabilmente no
1. Cena al ristorante	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
2. Cinema	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
3. Opera	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
4. Passeggiata in montagna	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
5. Pizza di classe	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
6. Giro d'Italia	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Parla

9 | Ascolta l'intonazione di queste frasi e immagina in quali circostanze sono state pronunciate.

1. "Amelia non è ancora tornata!"

2. "Non vedo i fiori."

3. "Questa volta pulisco io."

4. "Ho spostato io la macchina perché dovevano pulire la strada."

5. "La prima dello spettacolo di Angelica è venerdì prossimo."

Ora, per ogni frase, descrivi una situazione che provocherebbe un'intonazione completamente diversa.



Intonazione e punteggiatura

La punteggiatura ha la funzione di dare struttura a un testo scritto e di riprodurre le pause e le intonazioni del parlato.

In una frase incidentale segnalata da virgole, parentesi o trattini c'è un abbassamento di intonazione, come nell'esempio:

"La situazione, per quel che ne sappiamo, è grave ma stabile".

La punteggiatura può anche evidenziare se chi parla segnala di aver finito o se vuole continuare, come negli esempi:

"Ho comprato il latte." e *"Ho comprato il latte..."*

66 PER APPROFONDIRE

Ginnastica fonetica: 7
Appendice: 7

Ascolta

1 | 1 Ascolta le frasi e inserisci la punteggiatura in base alle differenze di intonazione. Quando necessario inserisci anche le lettere maiuscole.

1. Tutti gli studenti che hanno studiato hanno superato l'esame.
2. Tutti gli studenti che hanno studiato hanno superato l'esame.
3. Non sopporto gli incompetenti come te.
4. Non sopporto gli incompetenti come te.
5. Pierino dice il maestro è un asino.
6. Pierino dice il maestro è un asino.
7. Vado a mangiare Marco.
8. Vado a mangiare Marco.
9. Un uomo mangia la moglie in cucina guarda un film e ride.
10. Un uomo mangia la moglie in cucina guarda un film e ride.

2 | 2 Ascolta e segna con le parentesi gli incisi presenti nel testo.

Ho comprato una macchina usata ma come nuova all'autosalone vicino al fiume. Il venditore che aveva l'aria di essere una brava persona mi ha chiesto se, oltre all'assicurazione normale quella obbligatoria per legge volessi fare anche un'assicurazione furto incendio.

Ci ho pensato un po' su non sono una persona che prende queste decisioni su due piedi e alla fine gli ho detto che avrei preferito farla ma che per qualche mese sarebbe stato meglio aspettare perché ero un po' a corto di liquidi. "Nessun problema" mi ha detto "torni quando vuole". La settimana scorsa l'ho chiamato mentre ero in vacanza per prendere un appuntamento. Oggi quando sono uscito per andare a sbrigare le pratiche mi sono accorto che la macchina non era dove l'avevo lasciata ieri sera.

3 | 3 Ascolta alcune persone elencare quello che hanno comprato. Abbina ogni frase all'immagine giusta e indica se chi parla ha concluso o se vuole continuare.



- ha concluso
 vuole continuare



- ha concluso
 vuole continuare



- ha concluso
 vuole continuare

4 | Ascolta e completa queste frasi con un punto (.) o i puntini di sospensione (...).

1. Andiamo a casa _____
2. Andiamo a casa _____
3. Marco è uscito _____
4. Marco è uscito _____
5. Hanno già mangiato _____
6. Hanno già mangiato _____
7. Sono usciti adesso _____
8. Sono usciti adesso _____
9. Fuori piove _____
10. Fuori piove _____

Ora ripeti l'intera sequenza.

5 | Ascolta la frase *Tutto bene* e scrivi un punto (.) se è pronunciata con un'intonazione conclusiva o *ma* se chi la pronuncia ha intenzione di continuare, come nell'esempio.

1. _____
2. ma _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____
8. _____
9. _____
10. _____

6 | Ascolta e indica in quale delle due intonazioni della stessa frase chi fa la domanda ha finito di parlare o deve aggiungere un elemento, come nell'esempio.

	La domanda è finita	Deve aggiungere alla domanda
1. Hai comprato il latte	? <u>a</u>	(e il pane?) <u>b</u>
2. Sei uscito ieri sera	? _____	(o sei rimasto a casa?) _____
3. Siete andati in vacanza con Michela	? _____	(e Stefano?) _____
4. Hai visto Giorgia	? _____	(dopo il lavoro?) _____
5. Avete preso voi le pizze	? _____	(e le birre?) _____
6. Ordiniamo	? _____	(o li aspettiamo?) _____
7. Quando arriva Gianni	? _____	(partiamo?) _____
8. Andiamo	? _____	(o restiamo?) _____

Parla

7 | Usa lo schema qui sotto per creare delle frasi ambigue come quelle dell'esercizio 1. Poi leggile a voce alta evidenziando le diverse intonazioni in base ai cambi di punteggiatura.

1. Tutti/e + articolo + gruppo di persone + che + attività connessa al verbo finale + verbo che esprime un traguardo

2. Non sopporto + articolo + qualità negativa + come te.

3. nome di persona + dice + altro nome di persona + è (un / una) + qualità poco gradevole



L'intonazione del testo

L'intonazione non si applica esclusivamente alle singole frasi ma serve a portare significato a interi testi. Quando parliamo modifichiamo il modo di parlare in base al destinatario, alla situazione e alla motivazione del nostro discorso.

Ascolta

1 | **6.1** Ascolta e scrivi accanto a ogni testo il numero corrispondente.

- ___ La cronaca di una partita di calcio
- ___ Il radiogiornale
- ___ La pubblicità di un detersivo
- ___ Un discorso politico
- ___ Il trailer di un film drammatico

2 | **6.2** Ascolta come queste persone si rivolgono ai loro interlocutori e abbinna la registrazione alla foto corrispondente.



6.6 PER APPROFONDIRE

Ginnastica fonetica: 7

3 | **6.3** Ascolta due letture diverse dello stesso testo e indica quale è secondo te la più appropriata.



FIABA: a b



TELECRONACA: a b



PUBBLICITÀ: a b



ANNUNCIO: a b

- 4 |  Leggi questi testi e abbinali al genere testuale corrispondente. Poi ascolta la lettura e indica in quale testo le caratteristiche della tabella sono molto presenti ★★★★★, presenti ★★★ o poco presenti ★.

notiziario

pubblicità

film

annuncio in stazione

1

Quando sono arrivato a Roma, a 26 anni, sono precipitato abbastanza presto, quasi senza rendermene conto, in quello che si potrebbe definire il vortice della mondanità. Ma io non volevo essere semplicemente un mondano. Volevo diventare il re dei mondani, e ci sono riuscito. Io non volevo solo partecipare alle feste. Volevo avere il potere di farle fallire.

2

Il treno regionale 2750 per Bologna Centrale partirà con un ritardo previsto di dieci minuti, diversamente da quanto già annunciato, per un guasto a un treno sulla stessa linea. Invitiamo i viaggiatori a prestare attenzione a successive comunicazioni di partenza. Ci scusiamo per il disagio.

3


Per cominciare suggerirei una degustazione dell'infinita offerta di archivi e biblioteche. A proseguire un assaggio di arte in generale. Sono però altrettanto orgoglioso di consigliarvi i siti archeologici. Ah, per i palati più raffinati i nostri beni storici e antropologici. Rammenterei alcune nostra specialità come: il cinema, lo spettacolo dal vivo e quello circense. E per concludere, non mi resta che suggerire la dolcezza del nostro patrimonio paesaggistico. Italia: il cibo per la mente è in tavola.

4

Il treno Frecciarossa, partito alle 5:10 del mattino, dalla stazione centrale di Milano con destinazione Salerno, fortunatamente era mezzo vuoto. Circa venti minuti dopo la partenza, il disastro. In quel tratto il treno viaggiava quasi al massimo della velocità a circa 290 chilometri orari, quando qualcosa lo ha fatto deragliare. Tutti i 28 passeggeri sono stati feriti in maniera lieve.

	1	2	3	4
Voce impostata	_____	_____	_____	_____
Lettura espressiva	_____	_____	_____	_____
Volume costante	_____	_____	_____	_____
Ritmo incalzante	_____	_____	_____	_____
Pause per evidenziare informazioni importanti	_____	_____	_____	_____

Parla

- 5 |  Ascolta diverse letture del testo qui sotto e segna quali stili sono presenti.

Il signor Rossi come ogni mattina si alza al suono della sveglia. In bagno si lava il viso, si pettina e si veste. In cucina si prepara un caffè che beve mentre mangia pane e marmellata e ascolta un notiziario. Quando ha finito si lava i denti, mette le scarpe e il cappotto e esce di casa.

- teatro drammatico cronaca sportiva annuncio
 pubblicità favola notiziario

Ora leggi tu a voce alta cambiando almeno tre stili fra quelli elencati.

Ginnastica fonetica	1. Riscaldamento	pag. 143
	2. Suoni difficili	pag. 144
	3. Suoni simili	pag. 145
	4. La lettera «r»	pag. 146
	5. «gli»	pag. 147
	6. Riconoscere l'accento	pag. 148
	7. Lavorare sull'intonazione	pag. 149
Appendici	1. L'alfabeto telefonico	pag. 150
	2. Suono o lettera?	pag. 151
	3. Vocali, consonanti e sillabe	pag. 152
	4. Sordo o sonoro?	pag. 153
	5. Italiano standard, accento, dialetto	pag. 154
	6. Vocali lunghe	pag. 155
	7. Ortografia e punteggiatura	pag. 156

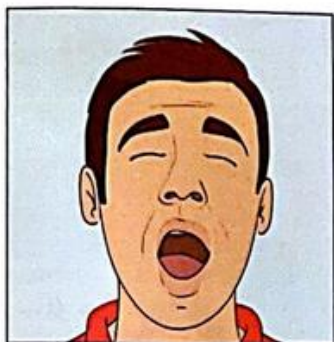
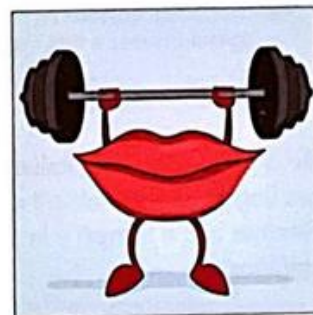
66

Consigliata insieme a tutti i capitoli dei livelli A1 e A2

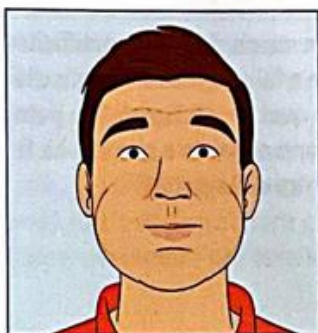
99

Non ci sono metodi segreti per imparare a pronunciare correttamente i suoni di una lingua ma è molto importante la pratica. In questa sezione vediamo alcuni esercizi che possono servire per allenarsi a parlare in italiano. Ti consigliamo di fare questa sequenza di esercizi con regolarità, dieci minuti ogni giorno. I risultati si vedono dopo alcune settimane.

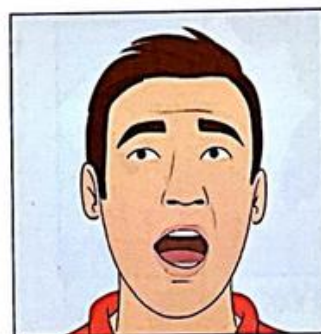
In questa pagina ci sono alcuni esercizi di riscaldamento.



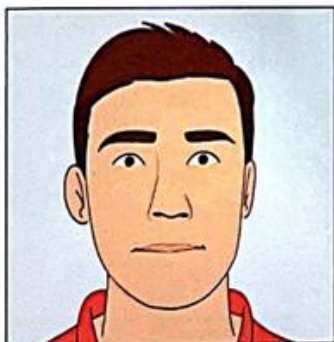
1. Apri la bocca in uno sbadiglio.



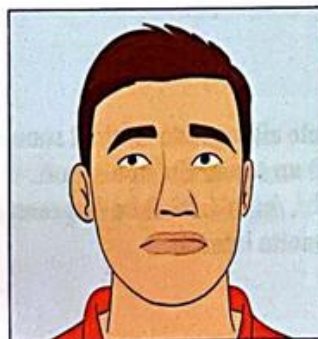
2. Gonfia la guancia sinistra, la destra e poi gonfia entrambe le guance insieme.



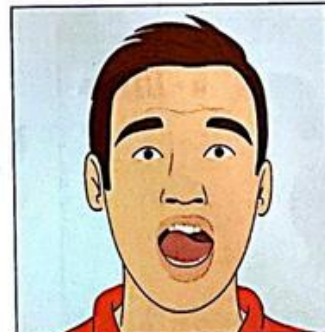
3. Apri le labbra sui lati della bocca: a sinistra, davanti e a destra.



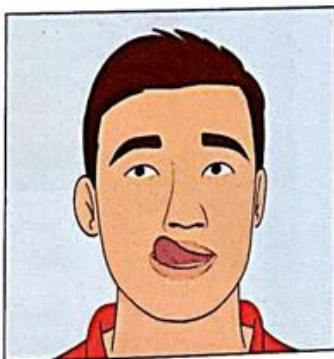
4. Copri il labbro inferiore con quello superiore e viceversa.



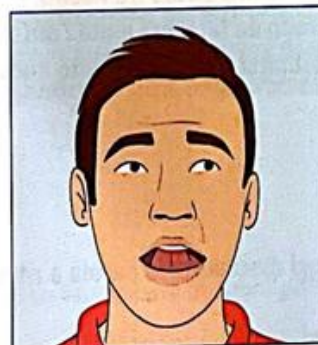
5. Rovescia le labbra in dentro e in fuori.



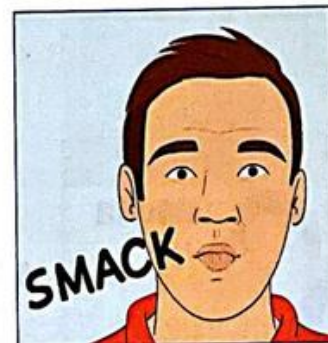
6. Pulisciti i denti con la lingua.



7. Pulisci le labbra con la lingua.



8. Toccati il palato con la lingua.



9. Manda un bacio.

“

Consigliata insieme a tutti i capitoli dei livelli A1 e A2

”

Se ci sono suoni dell'italiano che trovi difficili perché non esistono nella tua lingua, ci sono alcuni esercizi che con il tempo ti possono aiutare. Ricorda che il tempo e la costanza sono indispensabili per avere dei risultati significativi.



1. Identifica un suono che per te è difficile da pronunciare e fai una lista di parole che contengono quel suono. Scegli una parola che ha il suono all'inizio e una che ha il suono al centro della parola

2. Leggi entrambe le parole per dieci volte dividendole in sillabe.



3. Leggi le parole allungando molto il suono difficile. Se è un suono che non si può allungare (/b/, /p/, /d/, /t/, /k/ o /g/) cerca di renderlo molto intenso.

4. Leggi la parola dieci volte tenendo una matita incastrata tra i denti. È un esercizio strano da fare, ma aiuta i muscoli ad abituarsi a un movimento nuovo.



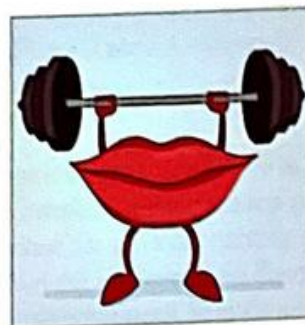
5. Per finire, leggi dieci volte la parola a ritmo normale.
Buon lavoro!

66

Consigliata insieme a tutti i capitoli dei livelli A1 e A2

99

Se ci sono suoni dell'italiano che per te sono difficili da distinguere (comprese le doppie), ti consigliamo di seguire alcuni esercizi che con il tempo ti possono aiutare. Ricorda che il tempo e la costanza sono indispensabili per avere dei risultati significativi



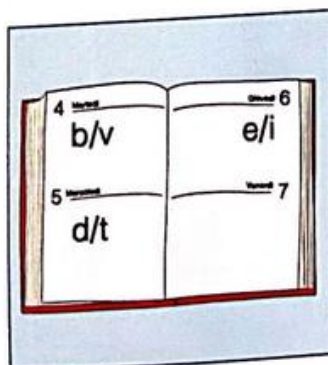
1. Fai esercizi di ascolto attivo della lingua. Ascolta un testo in italiano e cerca di individuare quando ci sono i suoni che non riesci a distinguere. Ragiona sulla tua difficoltà. È più semplice distinguere il suono quando è all'inizio, all'interno o alla fine della parola? Se si tratta di doppie, ci sono alcune lettere che sono più difficili da riconoscere come doppie rispetto ad altre? Non aiutarti guardando una trascrizione, concentrati sull'ascolto.

2. Fai esercizio cercando di esagerare le differenze fra i due suoni mentre leggi parole che li contengono.



3. Scegli un testo un po' più lungo e quando ti senti pronto, registrati mentre leggi.

4. Riascolta la registrazione. Quali sono i punti più critici? Conserva una registrazione dei tuoi esercizi e riascoltala dopo qualche settimana di pratica. Riesci a sentire qualche miglioramento?



5. Lavora solo su una coppia di suoni per volta.

“

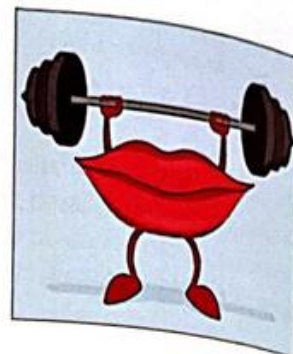
Consigliata insieme ai capitoli 7 e 28.

”

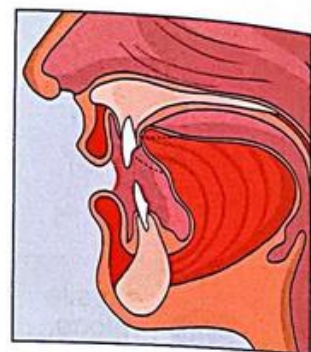
La «r» italiana è uno dei suoni più difficili da imparare per uno straniero. In questa pagina vediamo alcuni esercizi che con il tempo possono aiutare a pronunciare questo suono perché insistono su movimenti simili a quelli necessari per pronunciare la «r». Ricorda che per avere dei risultati significativi sono necessari tempo e costanza.



Alcune persone possono avere delle difficoltà oggettive a pronunciare questo suono a causa di alcune caratteristiche fisiche, in particolare se la membrana (frenulo) che collega la lingua al pavimento della bocca è molto corta. Quando un bambino italiano ha questo problema fa una “ginnastica” simile a quella presentata in questi esercizi. La persona che si occupa della diagnosi e della cura di questi problemi si chiama *logopedista*.



1. La «r» si pronuncia con una rapida serie di vibrazioni della punta della lingua sulla radice dei denti superiori.



2. Pronuncia il suono “TA” per un minuto cercando di renderlo sempre più veloce.

3. Ora fai lo stesso con il suono “LA”.



4. Concludi con un minuto di sillaba “TLA”. Sempre più veloce!

66

Consigliata insieme al capitolo 11.

«Gli» (/ʎ/) è sicuramente il suono della lingua italiana più difficile da trovare in altre lingue ed è uno dei suoni più faticosi da imparare per uno straniero. In questa pagina vediamo come si realizza questo suono e cerchiamo di correggere gli errori principali che fanno gli studenti quando cercano di riprodurlo.

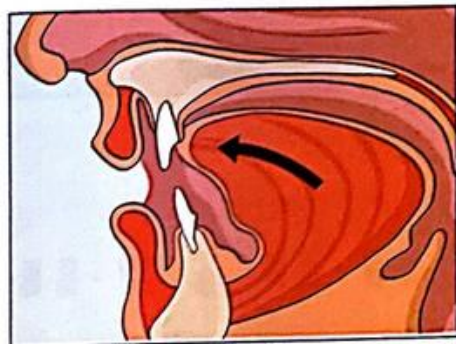


In molti dei suoni che pronunciamo, l'aria esce dalla parte davanti della bocca. Metti un dito davanti alla bocca e pronuncia a voce alta e con intensità alcuni suoni come /s/, /v/, /d/, /tʃ/. Senti un piccolo soffio di aria?

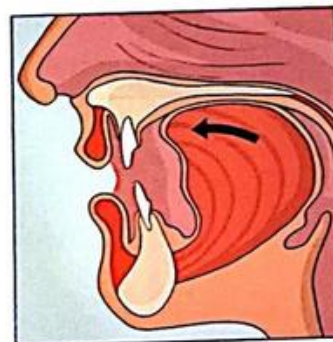
Ora pronuncia il suono /l/ a voce alta e tenendolo a lungo. Senti che l'aria esce dai lati della bocca? /ʎ/ è proprio come /l/, quando lo pronunciamo l'aria esce dai lati della bocca.



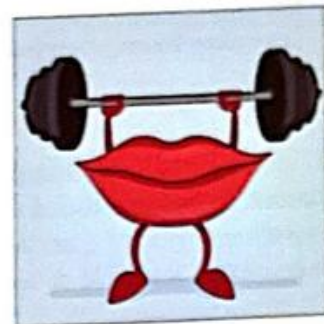
Ora invece, pensa alla posizione della lingua quando pronunci /l/. Se pronunci il suono a voce alta ti renderai conto che è solo la punta della lingua a toccare il palato, come si vede nell'illustrazione.



Quando pronunciamo /ʎ/, invece, tutta la lingua si alza e tocca il palato facendo anche un movimento in avanti. Per esercitarti a fare questo suono, pronuncia un /l/ a voce alta e poi prova a spingere tutta la lingua in alto, come nell'illustrazione.



Quando provi a fare questo suono, controlla che l'aria esca dai lati della bocca. Ricorda che per avere dei risultati significativi sono necessari tempo e costanza.



Riconoscere l'accento

“

Consigliata insieme ai capitoli 17, 40, 46 e 52

”

L'accento è la forza maggiore che diamo a una sillaba all'interno di una parola. In italiano diversi accenti possono causare delle differenze di significato. *Vestiti!* è un verbo, l'imperativo del verbo *vestirsi*, mentre *vestiti* è un nome, il plurale di *vestito*.

càvallo o cavàllo?



Per molte persone può essere difficile capire dove cade l'accento, anche nella propria lingua. Vediamo insieme alcuni esercizi per imparare come fare a capire dove cade l'accento.

1. Immagina di dover gridare questa parola a una persona lontana da te o in un luogo affollato e rumoroso e mentre lo fai dividi la parola in sillabe. Dovresti essere in grado di notare che una sillaba ha più forza rispetto alle altre. Quella è la sillaba accentata.



càvallo

cavàllo

cavalò



2. Se ancora non sei sicuro, prova a spostare l'accento su altre sillabe. La pronuncia ti sembra simile a quella che hai già sentito?

3. Se non hai la possibilità di chiedere a un madrelingua, consulta un dizionario. Nei dizionari l'accento può essere segnato sulla vocale accentata (cavàllo) oppure con questo simbolo (') prima della sillaba da accentare.



cavallo



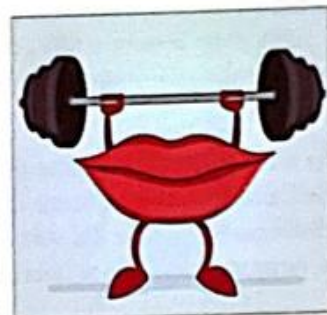
4. Prendi l'abitudine, quando studi, di segnare gli accenti che per te sono difficili.

66

Consigliata insieme ai capitoli 18, 41, 47, 50, 56, 57 e 58

99

In italiano l'intonazione è uno strumento molto potente perché è in grado di trasmettere moltissime informazioni. Chi parla comunica le proprie emozioni, risponde a un contesto e si adatta agli interlocutori. In molti casi, l'intonazione è l'unico modo per capire se una frase è una domanda o un'affermazione.



caffè?
un caffè?
va un caffè?
Ti va un caffè?

Se vuoi fare pratica dell'intonazione della domanda in italiano, puoi fare questo semplice esercizio. Ripeti una frase a partire dall'elemento finale e aggiungendo via via una parola. In questo modo ogni elemento della frase mantiene l'intonazione interrogativa.

Per questa e altri tipi di intonazione, ricorda che è molto importante l'ascolto attivo. Ascolta il parlato senza concentrarti sul significato e cerca di capire come l'intonazione influenza la comunicazione. Riesci a individuare un'intonazione che esprime sorpresa o ironia? Riesci a sentire le differenze fra il modo di parlare di un attore e quello di un giornalista?



L'accento straniero in italiano è causato dalla pronuncia dei singoli suoni ma anche dall'intonazione generale del parlato. Quando uno straniero parla si possono spesso sentire più accenti, non solo quello della sua lingua madre ma anche l'accento della regione dove ha imparato l'italiano.

Se vuoi lavorare per avere una pronuncia neutra dell'italiano rivolgiti a un insegnante esperto di pronuncia. Limitarsi a imitare il modo di parlare degli italiani può sembrare come una caricatura alle orecchie di un madrelingua.



L'alfabeto telefonico

“

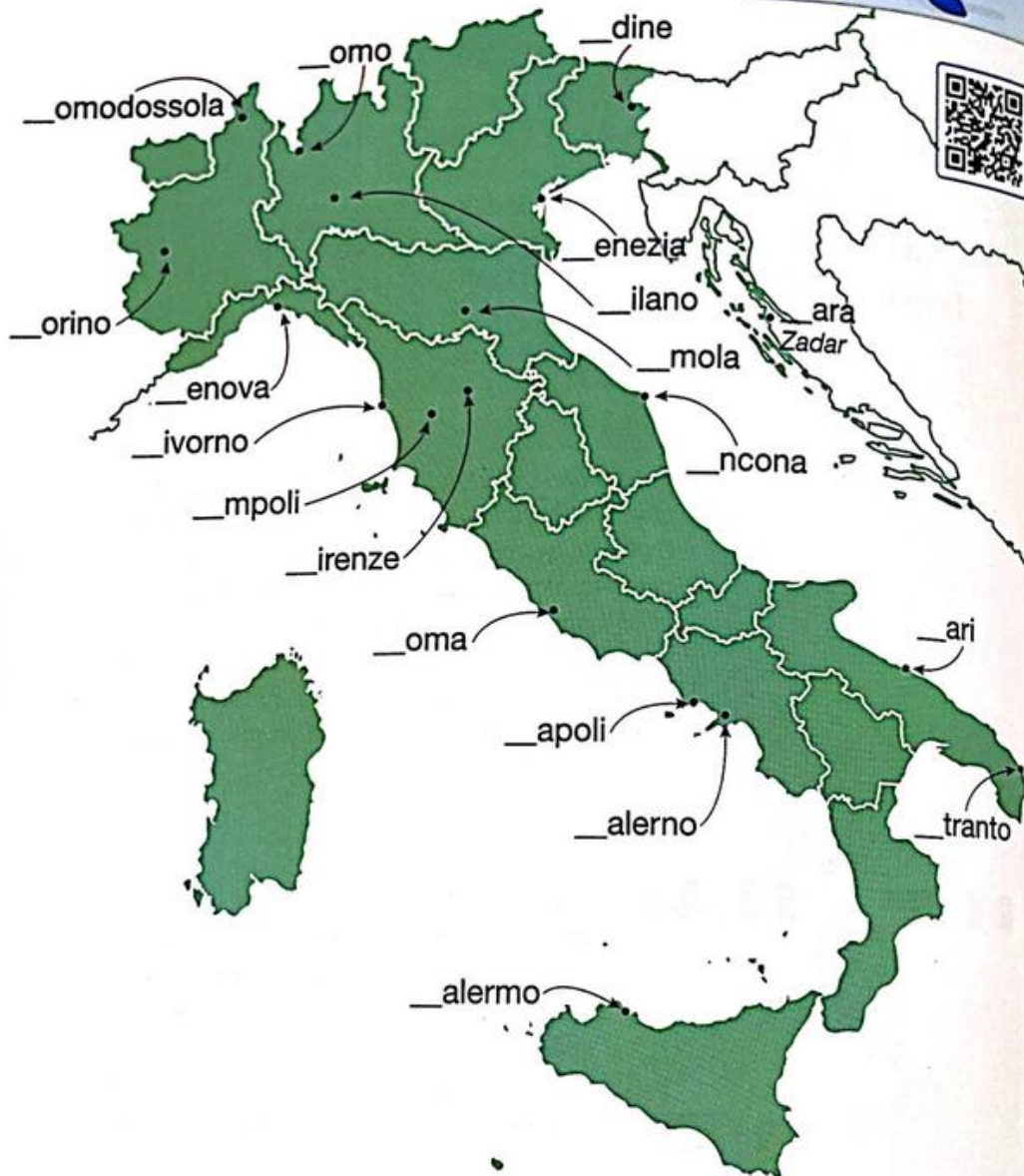
Consigliato insieme a tutti i capitoli del livello A1

”

In Italia è molto comune associare il nome di una città a una lettera dell'alfabeto per indicare come si scrivono alcuni nomi difficili o per distinguere lettere dal suono ambiguo. Alcune lettere però non sono associate a nessuna città ma si usano solo con il loro nome.



1 Ascolta e completa con la lettera iniziale i nomi di queste città e le parole nei riquadri.



→ _otel

J → _lunga

K → _appa

Q → _u

X → _cs

Y → _psilon

W → _doppia

“
Consigliata Insieme a tutti i capitoli da 6 a 14
”

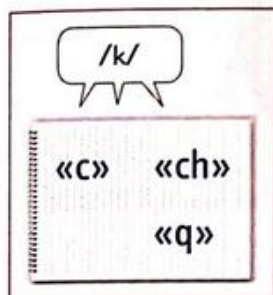
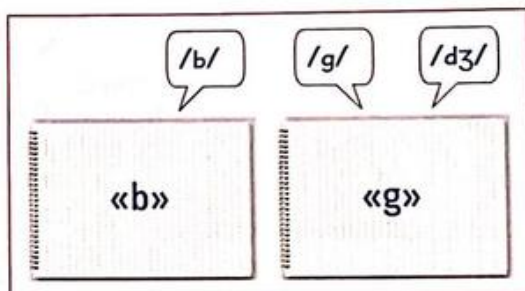
Quando parliamo della pronuncia di una lingua è importante capire bene la distinzione fra **suono** (*fonema*) e **lettera** (*grafema*). Anche se l'italiano ha una corrispondenza abbastanza buona fra suoni e lettere, ci sono differenze importanti e alcune lettere possono rappresentare più suoni.



In linguistica i suoni si scrivono fra due barre oblique (/ /) e le lettere fra due virgolette (« »).

La lettera «b», per esempio, si legge solo con il suono /b/.

La lettera «g» invece si può leggere con il suono /g/ o /dʒ/, dipende dalle lettere che seguono come nelle parole *gatto* o *gelato*.



Allo stesso modo alcuni suoni si possono scrivere con lettere diverse. Il suono /k/, per esempio, si può scrivere con la lettera «c» come in *casa*, con «ch» come in *chiesa* o anche con «q» come in *questo*.

La lettera «h» invece, in italiano non ha nessun suono. Si usa solo per indicare il suono che devono avere «c» e «g» o per distinguere fra di loro alcune parole che si pronunciano allo stesso modo come *hanno* (*Loro hanno una bella casa*) o *anno* (*L'anno prossimo vado in vacanza in Italia*). La «h» è muta anche nelle parole straniere come *hotel*.



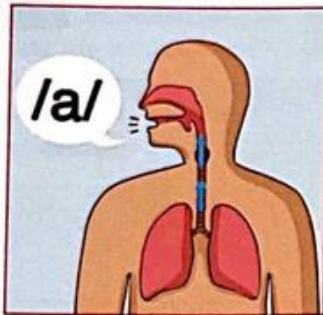
Le lettere «j», «k», «w», «x», «y» non fanno parte dell'alfabeto italiano. Non hanno un suono specifico per l'italiano ma prendono in ogni parola il suono che avevano nella lingua d'origine.

“

Consigliata insieme ai capitoli 17, 40, 46 e 52

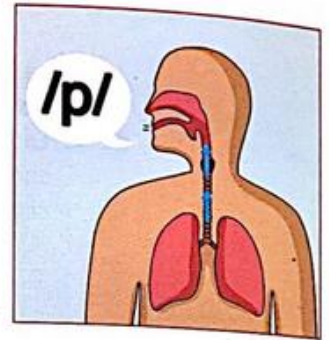
”

Per ragionare sulle differenze fondamentali fra i suoni e per capire come funziona l'accento, è importante conoscere bene il significato di tre parole fondamentali per descrivere una lingua: **vocali**, **consonanti** e **sillabe**.



Tutti i suoni della lingua italiana si producono facendo uscire l'aria dei polmoni dalla bocca o dal naso. Quando l'aria non trova nessun ostacolo e non è bloccata in nessun modo il suono si chiama **vocale**.

Quando l'aria è bloccata in qualche modo dalla lingua o dalle labbra, il suono si chiama **consonante**. L'italiano ha 7 vocali (/a, e, ε, o, ɔ, u, i/) e 23 consonanti (/b, k, tʃ, d, f, g, dʒ, j, l, λ, m, n, ɲ, p, r, s, z, ʃ, t, v, ts, dz, w/).



/ma-re/
/cal-ma/
/lon-ta-no/
/gat-to/
/vi-a/
/con/

Le parole si possono dividere in sillabe. Una sillaba è formata come minimo da una vocale e può avere consonanti prima o dopo. Le parole che sono formate da una sola sillaba si chiamano **monosillabi** come gli articoli (*il, lo, la...*), le preposizioni (*dí, a, da...*) e alcuni verbi (*è, ha, fa...*).

Quando si contano le sillabe per determinare dove cade l'accento, si conta sempre dalla fine. In italiano l'accento può cadere sull'**ultima**, la **penultima**, la **terzultima**, la **quartultima** o la **quintultima** sillaba.

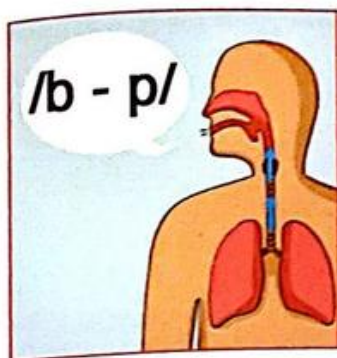
SA - BA - TO
terzultima penultima ultima

In italiano le regole per la divisione in sillabe possono essere diverse se si considera la pronuncia o la scrittura.

Sordo o sonoro?

Consigliato insieme ai capitoli 8, 9, 22, 25, 26, 27 e 33

Tutti i suoni della lingua italiana si realizzano facendo uscire l'aria dei polmoni dalla bocca o dal naso. Le **consonanti** si realizzano bloccando l'aria che esce dai polmoni con le labbra o con la lingua.



Le consonanti sono diverse una dall'altra per il modo in cui blocchiamo l'aria quando le pronunciamo. I suoni /b/ e /p/, per esempio, sono uguali in tutto, tranne che per un aspetto: uno è sonoro e l'altro è sordo.

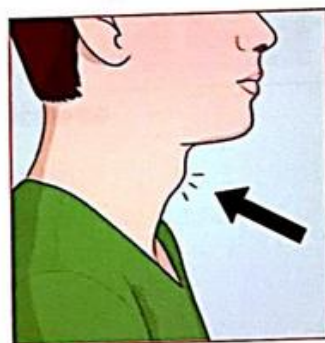
Quando pronunciamo alcuni suoni facciamo vibrare le corde vocali, due piccole membrane che si trovano nella gola. Questa vibrazione c'è nelle vocali e nelle consonanti sonore.



Prova ad appoggiare la mano sulla gola e a dire a voce alta la vocale /a/. Senti una vibrazione? Devi riuscire a sentire la stessa vibrazione quando pronunci a voce alta i suoni sonori.

Ora leggi a voce alta i suoni della tabella e fai attenzione alla vibrazione quando senti i suoni sonori.

Importante! Per fare bene questo esercizio, ricorda che devi pronunciare a voce alta solo il suono della consonante, senza aggiungere il suono della vocale.



SUONI SORDI	SUONI SONORI
/p/	/b/
/k/	/g/
/t/	/d/
/f/	/v/
/s/	/z/
/ts/	/dz/
/tʃ/	/dʒ/

“

Consigliato insieme al capitolo 54

”

In Italia si parlano molti **dialetti**, delle lingue che si sono evolute indipendentemente dal latino e che possono essere molto diverse tra loro. Per gran parte della nostra storia le persone hanno parlato il dialetto e usato l'italiano solo nel linguaggio scritto. Negli anni '50 del secolo scorso, l'italiano si è diffuso molto di più grazie alla radio e alla televisione, ma molte persone parlano ancora dialetto in famiglia. In contesti sia formali che informali, quasi tutti gli italiani parlano un italiano con qualche influenza regionale. Le differenze fra le parlate delle diverse regioni riguardano in gran parte la pronuncia, in misura minore il lessico e raramente anche le strutture grammaticali.



Viaggiando per l'Italia ci si rende conto molto presto che il modo di parlare delle persone può essere molto diverso da città a città. Queste differenze non riguardano solo la pronuncia o la cadenza, ma anche la scelta delle parole e, in alcuni casi, delle strutture grammaticali.

“Il ragazzo” in alcuni dialetti italiani.



La maggior parte degli italiani parla con un accento regionale anche quando l'uso della lingua è molto controllato. Per parlare con una pronuncia neutra la grande maggioranza dei madrelingua deve studiare dizione.

Fonte: VivALDI, www2.hu-berlin.de/vivaldi

“
Consigliato insieme ai capitoli 37, 44 e 49
”

Una caratteristica molto importante dell'italiano è la possibilità, secondo le circostanze, di allungare alcuni suoni. Quando il suono più lungo è una consonante, parliamo di **consonanti doppie**. In italiano tutte le consonanti possono essere doppie. Le consonanti, però, non sono gli unici suoni che possono essere più lunghi in italiano. In alcuni casi, anche le vocali possono avere una durata maggiore e in questo caso si parla di **vocali lunghe**.



Alcune consonanti (/ʎ, ɲ, ʃ, ts, dz/) hanno un suono sempre doppio quando si trovano fra due vocali.



✓	✗
co - <u>l</u> o - re	co - l <u>o</u> - re
pa - <u>a</u> - la	pa <u>a</u> - la
me <u>t</u> a	me <u>t</u> a

La vocale lunga è presente quando si verificano tre condizioni:

1. la vocale è in una sillaba accentata,
2. la sillaba è aperta cioè termina con una vocale,
3. la sillaba non si trova alla fine di una parola.

Questa caratteristica della pronuncia non viene rappresentata in nessun modo nella scrittura. L'allungamento di alcune vocali è presente in tutto il paese anche se i parlanti madrelingua non ne sono consapevoli.

Come stai?
Tutto bene?

sp <u>e</u> so	sp <u>e</u> ss <u>o</u>
cop <u>i</u> a	copp <u>i</u> a
↑ vocale lunga	↑ vocale breve

GD 1 Quando una vocale si trova prima di una consonante doppia, non può mai essere lunga. Ascolta la differenza nella pronuncia della vocale sottolineata in queste coppie di parole. Riesci a sentire la differenza?



Pronunciare le vocali lunghe come brevi non può mai essere considerato un errore di pronuncia perché non esiste una situazione in cui una parola può essere confusa con un'altra o risultare incomprensibile.



Anche se non è un errore, un madrelingua sente la differenza di pronuncia fra una vocale breve e una lunga e questa caratteristica può far parte dell'accento straniero di una persona.

“
Consigliato insieme ai capitoli 17 e 57
”

L'accento può indicare la differenza di significato di parole scritte nello stesso modo. A parte questi casi, l'accento non è mai scritto sui monosillabi di due lettere.



MONOSILLABI CON L'ACCENTO	MONOSILLABI SENZA ACCENTO
<p>si (contrario di <i>no</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ Vuoi un caffè? ● Sì. 	<p>si (pronome)</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ Come si chiama tua sorella? ● Si chiama Stefania.
<p>là (avverbio)</p> <p>Il tuo libro è là sul tavolo.</p>	<p>la (articolo / pronome)</p> <p>Chiamo la dottoressa e la avviso che mi serve un certificato medico.</p>
<p>li (avverbio)</p> <p>Ti aspettò li, al solito posto.</p>	<p>li (pronome)</p> <p>Ieri ho visto i tuoi fratelli ma non li ho potuti salutare.</p>
<p>tè (bevanda)</p> <p>Vuoi un tè caldo o freddo?</p>	<p>te (pronome)</p> <p>Vengo volentieri a cena con te.</p>
<p>sé (pronome)</p> <p>È molto sicuro di sé.</p>	<p>se (congiunzione)</p> <p>Se hai voglia, sabato andiamo al cinema.</p>
<p>né (congiunzione)</p> <p>Non posso venire né venerdì né sabato.</p>	<p>ne (pronome)</p> <p>Ho comprato delle arance buonissime, ne vuoi un po'?</p>
<p>è (verbo essere)</p> <p>Dobbiamo andare, è tardi.</p>	<p>e (congiunzione)</p> <p>Oggi ho l'esame di italiano e spagnolo.</p>

La punteggiatura si usa per indicare la struttura di un testo scritto e riprodurre in parte le pause e le intonazioni del parlato.

- il punto (.) indica l'interruzione del discorso e si mette alla fine di una frase.
Siamo andati a Milano in treno.
- i due punti (:) introducono il discorso indiretto, un elenco, una spiegazione.
Quest'estate abbiamo visto: Milano, Como, Bergamo, Lecco e Pavia.
- i puntini di sospensione (...) indicano una frase non conclusa o un'esitazione.
Non mi sembra la stagione ideale per andare a Milano... forse è meglio andarci in autunno.
- la virgola (,) indica una pausa debole tra due parole o frasi.
Se non ci sono modifiche dell'ultimo minuto, ci vediamo alle 17:00 al lavoro.

ESERCIZIO 1. mollica; Barbera; canederli; arista; Conero.

ESERCIZIO 2. 1. viola; 2. persuadere; 3. implica; 4. abroga; 5. titubi; 6. pervadere; 7. dissipa.

ESERCIZIO 3. 1. amaca; 2. ciclope; 3. rubrica; 4. edile; 5. pudico; 6. baratro.



Da 0 a 6 risposte corrette
PROFILO
CONFUSO

Il giornalista sportivo Aldo Biscardi ha costruito una carriera trentennale nonostante (o forse grazie a) la sua abitudine di cadere continuamente in strafalcioni grammaticali, frasi contorte e... errori di pronuncia. Hanno fatto storia i suoi tentativi di pronunciare le parole inglesi *Thank you*.

Ora non vogliamo dire che sei al suo livello, ma probabilmente puoi puntare anche tu alla carriera televisiva. In ogni caso non ti devi scoraggiare: queste sono parole difficili anche per gli italiani. Non ti preoccupare: "sbagliando si impara" e tu... hai imparato molto!



Da 7 a 12 risposte corrette
PROFILO
ITALIANO MEDIO

Nella sua famosissima canzone *Che cos'è l'amor*, il cantante Vinicio Capossela ha incluso questi versi:
*Che cos'è l'amor
Chiedilo al vento [...]
All' amaca gelata
Che ha perso il suo gazebo...*
pronunciando amàca come àmaca. (È sbagliato, ma questo ormai lo sai).

Sentendo questa pronuncia, alcuni italiani sono rimasti perplessi, altri non hanno fatto una piega e non si sono accorti dell'errore. Probabilmente tu saresti parte di questi ultimi. Come molti italiani, conosci alcune di queste parole, alcune no, altre le tiri a indovinare... Ormai sei uno di noi!



Da 13 a 18 risposte corrette
PROFILO
DANTE

Quando devi scrivere 14.233 versi secondo un rigido schema metrico, puoi sicuramente prenderti qualche licenza poetica e se una parola non c'è o non è ancora mai stata scritta in italiano... la inventi. Ne sapeva qualcosa Dante Alighieri che nella *Divina Commedia* ha scritto decine di parole nuove, alcune rimaste fino a oggi come *fertile* e *molesto*, altre che non si usano più, come il bellissimo *infuturarsi*. Insomma, c'è solo una possibile spiegazione se conosci la pronuncia di tutte le parole di questo capitolo: le hai inventate tu! Grazie, maestro!

ESERCIZIO 1.

In questa pagina è presentato l'ordine in cui si alternano le parlate della traccia 1. Riascolta il racconto e fai attenzione in particolare agli esempi che distinguono le varie pronunce regionali. Oltre alla pronuncia dei singoli suoni, le parlate regionali hanno anche cadenze diverse. Ascolta una seconda volta e concentrati sull'andamento generale del discorso. Noti delle differenze?

2. Milano

Nella pronuncia milanese la «e» è aperta prima di «tt», come nella parola *fretta*. Inoltre le «e» sono molto aperte, come si può sentire nell'espressione *con me*. Il raddoppiamento fonosintattico è assente in *ho preso* e *ho controllato*.

9. Veneto (Padova)

Nell'accento veneto è presente un accorciamento generale delle doppie, come in *accompagnata*. Il raddoppiamento fonosintattico è assente in *a fare* e *tra l'altro*.

5. Marche (Macerata)

Nella parlata marchigiana /p, t, k/ possono assomigliare a /b, d, g/ come nelle parole *telefono*, *passato*, *incontrati*. La «s» prima di una «n» può assomigliare a /ts/ come in *ho pensato*. Il raddoppiamento fonosintattico è regolare, come si può sentire in *a casa*, *più breve*.

7. Toscana (Firenze)

Nella parlata toscana è molto evidente la gorgia nella pronuncia di /p, t, k/ come si sente nelle parole *marito*, *fermata*, *capito*. Il raddoppiamento fonosintattico si sente nella pronuncia di *è partito* e *o no*.

3. Sardegna (Nuoro)

La parlata sarda può avere delle consonanti più intense, che possono sembrare quasi doppie, come in *ha capito*, *ha provato*, *ho sentito*. Le vocali sono spesso chiuse come nella parola *troppo*.

8. Roma

La parlata romana ha alcuni tratti molto distintivi. In questo segmento si sente la pronuncia "strascicata" della «z» nella parola *senza*. Il raddoppiamento fonosintattico è regolare e si sente in *ha provato* e *ce l'avevo*.

4. Puglia (Bari)

La pronuncia pugliese ha delle vocali diverse rispetto all'italiano standard. Nota in particolare la pronuncia di *borsa* con la «o» aperta. Il raddoppiamento fonosintattico è presente in *ho cercato*.

6. Campania (Napoli)

Uno dei tratti più caratteristici della parlata campana è che «uo» è sempre chiuso, come si sente in *vuoto*, *di nuovo*. Inoltre la «s» è pronunciata /ʃ/ prima di alcuni suoni, come in *risposto*. Il raddoppiamento fonosintattico è regolare, come si sente in *a casa*, *ho capito*.

1. Sicilia (Messina)

La parlata siciliana ha delle vocali leggermente diverse rispetto all'italiano standard. Nota in particolare la parola *sveglia*. Il raddoppiamento fonosintattico è presente in *ho sentito*.

Fonti iconografiche

p. 8 123rf /Iakov Kalinin /Volha Kavalenkava /Sborisov /Jakobradlgruber /elesi /Wasin Pummarin; p.9 123rf /gonewiththewind; p. 10 123rf /travelpeter; p.11 123rf /Federico Rostagno /Michele Ponzio /giuseppemasci /Jacek Sopotnicki /leonori /Pavel Dudek; p.12 123rf /stevanzz; p.13 123rf /Ozgur Coskun; p.14 123rf /Boris Stroujko; p.15 123rf /Andrea De Martin; p.16 123rf /Maxim Zarya; p.18 123rf /giuseppemasci; p.19 123rf /sonyakamoz; p.19 123rf /Andrea Izzotti; p.22 123rf /satina; p.23 123rf /milacroft; p.24 123rf /maudis60; p.25 123rf /dgav; p.26 123rf /vampy1 /Carolyn Franks; p.28 123rf /Elnur Amikishiyev; p.29 123rf /Olena Kachmar /Pravit Kimtong /belchonock /Hoika Mikhail /Roman Iegoshyn /Oxana Gilman; p.30 123rf /bondd; p.31 123rf /milosk /cbpix; p.32 123rf /Narmina Gaziyeva /Martin Damen /Dmitry Kalinovsky /PaylessImages /Lily Oh /artman1; p.33 123rf /Rafał Gadowski; p.34 123rf /Jozef Polc; p.36 123rf /anyaberkut /Wavebreak Media Ltd /moji1980 /lightfieldstudios /Katarzyna Białasiewicz /Alexander Raths; p.37 123rf /jenifoto /Cristian Cestaro /Pitiya Phinjongsakundit; p.40 123rf /iamtripper; p.43 123rf /Dmitrii Shironosov /kornienko /pixelrobot /cherrymerry /Anton Starikov /cusfocus; p.44 123rf /Chevanon Wonganuchitmetha; p.45 123rf /deusexulup /Silvano Audisio /Norbert Szilas /Dan Lieberman /Evgeniy Zakharov /Denys Prokofyev /PaylessImages /tobi /Todsaporn Bunmuen /Michal Bednarek /Vaclav Volrab /Enrique Ramos Lopez; p.46 123rf /dolgachov /lightfieldstudios /Anton Rachech /grafitica /Jaromír Chalabala /Yuliya Pinkasevich /Станислав Хохолков; p.47 123rf /Antonio Gravante; p.48 123rf /Marco Ossino; p.49 123rf /medvedkov; p.52 123rf /Michal Bednarek; p.54 123rf /katrinshine /a4ndi; p.55 123rf /ismagilov /sharpshutter; p.56 123rf /Angelo D'Amico /ximagination; p.58 123rf /Markus Gann; p.60 123rf /Dmitrii Shironosov; p.61 123rf /Ronnarong Thanuthattaphong /rawpixel /luchschen /Ivan; p.61/gentile concessione ©Inna Aprelskaya; p.62 123rf /Alessandro Carnevale; p.63 123rf /emicristea; p.64 123rf /Konrad Bak /dolgachov /photoschmidt /budabar /Jozef Polc /Sebnem Ragiboglu; p.65 123rf /Dmitry Pichugin; p.66 123rf /Chiara Zeni; p.67 123rf /Yuralaits; p.69 123rf /Angel Luis Sion Martin; p.68 123rf /Sergii Krynytsia /Alexander Raths; p.72 123rf /Razvan Cornel Constantin; p.73 123rf /Helena Kean /subbotina; p.74 123rf /Dominic Labbe /alexandar; p.76 123rf /gonewiththewind /Dima Sobko; p.77 123rf /givaga /Lorenzo Puggioni /Tommaso Lizzul /Kjersti Jorgensen /Lit Liu /Sae-kueng /byrdyak; p.78 123rf /akz; p.79 123rf /Gurgen Bakhshetsyan; p.80 123rf /sjenner13 /HONGQI ZHANG /Khantaprab /Kjersti Jorgensen; p.81 123rf /macrolifeit; p.82 123rf /Marco Fine; p.85 123rf /Jaroslav Frank; p.86 123rf /PaylessImages /Mark Agnor /Axel Bueckert /stokkete /canbedone /lightfieldstudios; p.87 123rf /Jaromír Chalabala /Leszek Glasner /Martin Schneiter /Andrey Cherkasov; p.88 123rf /Markus Gann; p.89 123rf /Andrea Bais; p.91 123rf /sid10; p.96 123rf /Captblack76; p.97 123rf /Stefano Carocci /Brian Jackson /Dean Drobot /tashka2000 /Dean Drobot /Iuliia Savkina; p.99 123rf /Volodymyr Tverdokhlib; p.101 123rf /Patrick Marcel Pelz; p.107 123rf /gentile concessione ©Pera Comics; p.109 123rf /Roman Samborskyi /montypeter /anatoliygleb /Alta Oosthuizen /Mistac; p.119 123rf /gloffs /Dmitrii Melnikov /Dmitry Rukhlenko; p.120 123rf /margouillat /Antonio Truzzi /PaylessImages /Antonio Gravante /Francesco Perre; p.122 123rf /Deyan Georgiev; p.123 123rf /Roberto Scandola; p.127 123rf /Volodymyr Tverdokhlib; p.128 123rf /goodluz /Evgeny Atamanenko /Aleksandr Davydov /cek23 /Elizaveta Galitckaia; p.129 123rf /Piyawat Nandeenopparit /maridav /Volodymyr Tverdokhlib /undrey /Evgeny Atamanenko; p.134 123rf /Panithan Fakseemuang /tomas1111 /melpomen /Wasin Pummarin /Henrik Dolle /5second /dolgachov /kostsov /Yang MingQi /jackethead /Sergiy Boyko /philipus; p.135 123rf /olegdudko /auremar /Andrey Armyagov /rido /khunaspix /Andriana Syvanych /Nikolai Titov /scanrail /Vladimir Kramin /x55; p.138 123rf /Andrei Kuzmik /foodandmore /belchonock; p.140 123rf /Katarzyna Białasiewicz /VASILIS VERVERIDIS /Cathy Yeulet /Mihail Dechev /choreograph /sportgraphic /foodandmore /kasto

Direzione editoriale: **Ciro Massimo Naddeo**
Redazione e coordinamento: **Carlo Guastalla**
Redazione: **Chiara Sandri**
Copertina: **Lucia Cesarone**
Progetto grafico: **Lucia Cesarone e Sandra Marchetti**
Impaginazione: **Sandra Marchetti**
Illustrazioni: **Martina Colombo**
Direzione audio: **Vanni Cassori**

© 2020 ALMA Edizioni – Firenze
Tutti i diritti riservati

Printed in Italy
ISBN 978-88-6182-620-5
Prima edizione: giugno 2020

ALMA Edizioni
Via dei Cadorna, 44
50129 Firenze
alma@almaedizioni.it
www.almaedizioni.it

L'Editore è a disposizione degli aventi diritto per eventuali mancanze o inesattezze. I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione o di adattamento totale o parziale, con qualsiasi mezzo (compresi i microfilm, le riproduzioni digitali e le copie fotostatiche), sono riservati per tutti i Paesi

fonetica pratica della lingua italiana

Un ricco eserciziaro dedicato alla fonetica italiana. Ogni capitolo affronta in modo chiaro e semplice le principali regole di pronuncia e offre una vasta gamma di esercizi pratici.

Oltre al suono delle parole, il libro tratta il tema della scrittura e quello dell'intonazione delle frasi, senza trascurare consigli per capire l'italiano regionale e suggerimenti per i parlanti di molte lingue straniere.

LIVELLO A1|B2

Tutti gli audio per svolgere gli esercizi sono disponibili su www.almaedizioni.it e accessibili tramite QR code (leggibile da telefono o altro dispositivo mobile).



fischio / lascio pesche / pesce
sete / sette casa / cassa
scala / lascia



ALMA
Edizioni

www.almaedizioni.it

Hueber Verlag
Fonetica pratica della lingua italiana
ISBN 978-3-19-045363-4



9 783190 453634

www.hueber.de

Questo libro, sprovvisto del presente talloncino,
è da considerarsi "copia saggio", fuori commercio.
fonetica pratica
della lingua italiana
ISBN 978-88-6182-620-5